4ª SERIE SPECIALE

Settembre n. 1 **Anno 145º - n. 70**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

€ 1,50

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 3 settembre 2004** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

48 posti di varie qualifiche presso l'ICRAM - Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare ..... *Pag.* 74

Borse di studio intitolate a «Bonaldo Stringher», «Donato Menichella» ed a «Giorgio Mortara», conferite dalla Banca d'Italia ... *Pag.* 63

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » VII

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 7 settembre 2004

SOMMARIO

ORGANI COSTITUZIONALI

Senato della Repubblica:

Diario della prova preliminare del concorso pubblico, per esami, a sessanta posti di Coadiutore parlamentare di prima fascia ..... *Pag.* 1

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero dell'interno:

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria della prova preselettiva e ai nominativi dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessantatre posti per l'accesso alla carriera prefettizia nonché al diario delle prove scritte ..... *Pag.* 1

Ministero della difesa:

Avviso relativo alla modifica della data di svolgimento delle prove scritte dell'ottavo concorso, per titoli di servizio ed esami, a quarantasette posti per l'avanzamento al grado di primo maresciallo dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale n. 2239 datato 1º luglio 2004 ..... » 5

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi ai corsi AUC dell'Esercito - 120º corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito ..... » 5

Comunicato relativo al bando di concorso, per titoli, per l'immissione di cento unità nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 2004) ..... » 5

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Camerino:

Rettifica del diario delle prove relativo al concorso pubblico per la copertura di un posto di ruolo di cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il dipartimento di botanica ed ecologia cui affidare i compiti di «curatore dell'orto botanico» ..... *Pag.* 6

Università di Firenze:

Rettifica al decreto rettorale con cui sono state costituite le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario - vari settori, presso la facoltà di medicina e chirurgia ..... » 6

Università di Foggia:

Avviso relativo alla indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato ..... *Pag.* 6

Università «Federico II» di Napoli:

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze - codice identificativo del bando R/01/2004 ..... » 6

Università di Palermo:

Rettifica al decreto rettorale con cui è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15, seconda sessione 2004 ..... » 7

Rettifica al decreto rettorale con cui è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04, seconda sessione 2004 ..... » 7

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/14 ..... » 7

Diario della preselezione relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di personale di categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da destinare per le esigenze del Museo G.G. Gemmellaro, sezione del dipartimento di geologia e geodesia ..... » 8

Università di Perugia:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia ..... » 8

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, facoltà di economia (per le esigenze della sede di Terni), settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese. ..... » 8

Integrazione del numero delle borse di studio per il dottorato di ricerca in «Nanotecnologie dei materiali» XX ciclo a.a. 2004/2005 ..... » 8

Università di Salerno:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (VI ciclo - Nuova serie) ..... *Pag.* 9

ENTI LOCALI

Comune di Breno (BS):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia locale cat. C - posizione economica C1 ..... *Pag.* 17

Comune di Camburzano (BI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di ragioniere dell'area economico finanziaria, categoria C, posizione economica C1 ..... » 17

Comune di Clusone (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di istruttore tecnico - categoria C, posizione economica C1 - servizio edilizia privata ed urbanistica ..... » 17

Comune di Concordia Sagittaria (VE):

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di personale a tempo determinato, per esigenze straordinarie (sostituzione maternità) - categoria C - istruttore amministrativo - settore amministrativo - servizi demografici ..... » 18

Comune di Trivento (CB):

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico, posizione economica C1 ..... » 18

Comune di Valle Lomellina (PV):

Concorso, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore) di **un posto** di geometra - addetto al servizio tecnico e manutentivo ..... » 18

Comune di Verolanuova (BS):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo, tempo pieno indeterminato, categoria C1, presso il servizio alla persona e personale ..... » 18

Comune di Vertova (BG):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale (al 50% - pari a diciotto ore settimanali) di **un posto** di istruttore direttivo socio-assistenziale, categoria D, posizione economica D1 ..... » 18

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direttore di distretto sanitario di Montesilvano presso l'U.S.L. di Pescara ..... *Pag.* 19

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direttore di distretto sanitario di Pescara Nord presso l'U.S.L. di Pescara ..... » 26

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore medico della U.O. di neonatologia del P.O. di Pescara presso l'U.S.L. di Pescara ..... » 33

Regione Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di **un posto** di dirigente del ruolo sanitario (ex 1º liv.), profilo professionale medici - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina patologia clinica, laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia ..... » 35

Avviso per il conferimento di due incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario, profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina interna, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia ..... » 35

Avviso per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario, profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina cardiologia, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia ... » 35

Riapertura dei termini del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di **tre posti** di dirigente del ruolo sanitario (ex 1º liv.), profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina pediatria, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia ... » 36

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad **un posto** di assistente tecnico geometra cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza ..... » 36

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico - disciplina nefrologia e **un posto** di collaboratore professionale - assistente sociale - cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza ..... » 36

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico ad **un posto** di dirigente medico - direttore - disciplina chirurgia generale, per le esigenze del P.O. della Val Tidone ..... » 36

Regione Liguria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di un dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche e disciplina otorinolaringoiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese» ..... *Pag.* 36

Regione Lombardia:

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente architetto - ruolo professionale - da assegnare all'U.O. sicurezza impiantistica del dipartimento di prevenzione medica, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio ..... » 36

Regione Piemonte:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di dirigente medico di ortopedia e traumatologia e **un posto** di dirigente medico di cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea ..... » 37

Regione Puglia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico per le strutture complesse di radiologia nell'azienda ospedaliero-universitaria «Ospedali Riuniti» di Foggia ..... » 37

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione della struttura complessa di radioterapia a conduzione ospedaliera ..... » 39

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico nella disciplina di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli ..... » 40

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente veterinario - disciplina igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - area dell'igene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli ..... » 40

Concorso pubblico, per titoli e per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario, categoria D - tecnico sanitario di radiologia medica - T.S.R.M., presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara ..... » 41

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa per la u.o. anestesia e rianimazione, zona alta Val d'Elsa - area medicina diagnostica e dei servizi, disciplina anestesia e rianimazione, presso l'U.S.L. n. 7 di Siena ..... » 41

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa per la u.o. pediatria zona Alta Val d'Elsa, area medica e delle specialità mediche, disciplina pediatria, presso l'U.S.L. n. 7 di Siena ..... *Pag.* 48

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, con rapporto esclusivo di dirigente medico - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica per la direzione della struttura complessa di epidemiologia, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato ..... » 55

Assunzione a tempo indeterminato di un centralinista non vedente di cui alla legge n. 113/1985 e n. 68/1999, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara ..... » 57

Regione Valle d'Aosta:

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, di riapertura dei termini e di concorso pubblico a posti di personale del ruolo sanitario presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta ..... » 57

Regione Veneto:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa presso l'azienda U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo ..... » 58

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di farmacia - categoria professionale farmacisti, disciplina di farmacia ospedaliera - area di farmacia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 2 di Feltre ..... » 62

Azienda ospedaliera «San Giuseppe Moscati» di Avellino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **tre posti** di dirigente medico - disciplina anestesia e rianimazione ..... » 62

Azienda ospedaliera «Gaetano Rummo» di Benevento:

Integrazione e sostituzione del bando di indizione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di struttura complessa, disciplina di patologia clinica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 60 del 30 luglio 2004 ..... » 62

Azienda ospedaliera «Ospedale San Martino di Genova» e «Cliniche universitarie convenzionate» di Genova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di operatore professionale sanitario ..... » 62

Azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona» di Pietra Ligure:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, rinnovabile, di direttore di struttura complessa - disciplina medicina fisica e riabilitazione e concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - disciplina ginecologia e ostetricia ..... *Pag.* 62

Azienda sanitaria ospedaliera «San giovanni Battista» di Torino:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata triennale di dirigente del servizio infermieristico tecnico sanitario e della riabilitazione, appartenente al ruolo sanitario per la copertura del posto vacante di direttore della struttura complessa «organizzazione servizi infermieristici tecnico sanitario e della riabilitazione» afferente il dipartimento «Direzione sanitaria» ..... » 63

Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di pediatria ..... » 63

ALTRI ENTI

Banca d'Italia:

Concorso, per titoli, a borse di studio «Bonaldo Stringher» ..... *Pag.* 63

Concorso, per titoli, a borse di studio «Donato Menichella» ..... » 67

Concorso, per titoli, a borse di studio «Giorgio Mortara» ..... » 70

Avviso di convocazione alla prova scritta del concorso per l'assunzione in esperimento di quattro Coadiutori tecnici per l'elaborazione automatica dei dati. (Bando del 26 maggio 2004) ..... » 73

ICRAM - Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **tredici posti** di sesto livello professionale, profilo collaboratore TER .. » 74

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **dodici posti** di terzo livello professionale, profilo ricercatore ..... » 81

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **sette posti** di secondo livello professionale, profilo primo ricercatore .... *Pag.* 88

Concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di complessivi **quattro posti** di primo livello professionale, profilo dirigente di ricerca ..... » 95

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **quattro posti** di quinto livello professionale, profilo funzionario di amministrazione ..... » 102

Concorso pubblico, per titoli, per la copertura di complessivi **due posti** di primo livello professionale, profilo dirigente tecnologo ..... » 108

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di complessivi **due posti** di secondo livello professionale, profilo primo tecnologo ..... » 114

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **due posti** di settimo livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione ..... » 120

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di terzo livello professionale, profilo di tecnologo ..... » 126

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di quarto livello professionale, profilo di collaboratore TER ..... » 132

Istituto regionale di studi giuridici del Lazio «Arturo Carlo Jemolo»:

Concorso riservato a **cinquanta posti** di ammissione alla frequenza del corso di preparazione alla professione forense e alla carriera giudiziaria ..... » 138

Istituto regionale «Rittmeyer» per i ciechi di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **due posti** di assistente educatore (cat. C del CCNL comparto «Regioni Autonomie Locali») ..... » 139

Agenzia regionale per la protezione ambientale di Campobasso:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio agenti fisici - Dipartimento di Campobasso ..... » 139

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio qualità dell'acqua - Dipartimento di Campobasso ..... » 140

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio qualità dell'aria - Dipartimento di Campobasso ..... *Pag.* 141

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio tutela del suolo e delle produzioni - Dipartimento di Isernia ..... » 141

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio qualità dell'aria - Dipartimento di Isernia ..... *Pag.* 142

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio qualità dell'acqua - Dipartimento di Isernia ..... » 143

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi **undici posti** per la professionalità di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione e in materia di redazione dei testi normativi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri *(scadenza 22 ottobre 2004)* ..... *n.* **67**

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi **sette posti** per la professionalità di dirigente esperto in materia di economia, contabilità pubblica, di bilancio e di controllo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri *(scadenza 22 ottobre 2004)* ..... » **67**

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi **sei posti** per la professionalità di dirigente esperto in materia di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di Governo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri *(scadenza 22 ottobre 2004)* ..... » **67**

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a complessivi **quattro posti** per la professionalità di dirigente esperto in materia di comunicazione istituzionale e di utilità sociale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2004 nel ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri *(scadenza 22 ottobre 2004)* » **67**

Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE:

Concorso pubblico, per esami, a **sessantadue posti** di operatore di vigilanza, area funzionale B, posizione economica B2, nel ruolo del personale del Dipartimento per la giustizia minorile *(scadenza 20 settembre 2004)* ..... » **66**

Ministero dell'interno:

Concorso a **quaranta posti** di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario delle isole di Lampedusa, Lipari e Pantelleria *(scadenza 6 settembre 2004)* ..... *n.* **62**

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE:

Bando di concorso per **sessantuno borse** di studio, anno scolastico 2003-2004 - Sezioni scuola media inferiore, scuola media superiore e corsi di istruzione superiore, a favore dei figli e orfani dei segretari di comunità montane e concorsi di comuni. (D.M. n. 15700/15B3/3369) *(scadenza 30 settembre 2004)* ..... » **56**

Bando di concorso per **otto borse** di studio, anno accademico 2003-2004 - Sezione università - iscritti al primo anno di corso, a favore dei figli e orfani dei segretari di comunità montane e concorsi di comuni. (D.M. n. 15700/15B3/3459) *(scadenza 30 settembre 2004)* ..... » **56**

Bando di concorso per **nove borse** di studio, anno accademico 2003-2004 - Sezione università - iscritti agli anni successivi al primo, a favore dei figli e orfani dei segretari di comunità montane e concorsi di comuni. (D.M. n. 15700/15B3/3459) *(scadenza 30 settembre 2004)* ..... » **56**

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli, per l'immissione di **seicento unità** nel ruolo dei volontari di truppa di servizio permanente della Marina militare e del Corpo delle capitanerie di porto (anno 2004) *(scadenza 9 settembre 2004)* ..... » **63**

Concorso, per titoli, per l'immissione di **cento unità** nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare *(scadenza 27 settembre 2004)* ..... » **68**

Corte dei conti:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di referendario riservato a candidati appartenenti al gruppo linguistico tedesco, nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti da destinare alle sezioni o alla procura aventi sede in Bolzano *(scadenza 2 novembre 2004)* ..... *n.* **69**

CONSOB:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **dieci posti** di coadiutore in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Milano. (Cod. «90/04») *(scadenza 17 settembre 2004)* ..... » **61**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** di coadiutore in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Roma. (Cod. «91/04») *(scadenza 17 settembre 2004)* ..... » **61**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di coadiutore in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Roma. (Cod. «89/04») *(scadenza 17 settembre 2004)* ..... » **61**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattro posti** di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Milano. (Cod. «92/04») *(scadenza 17 settembre 2004)* ..... » **61**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di vice assistente in prova nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Roma. (Cod. «98/04») *(scadenza 17 settembre 2004)* ..... » **61**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai non vedenti ad **un posto** di vice assistente in prova - con mansioni di centralinista telefonico - nella carriera operativa del personale di ruolo, da destinare alla sede di Milano. (Cod. «93/04») *(scadenza 17 settembre 2004)* ..... » **61**

Istituto nazionale per la fisica della materia:

Reclutamento per l'assunzione di un operatore tecnico e di un ricercatore *(scadenza 5 settembre 2004)* ..... » **65**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di **una unità** di personale diplomato, presso la sezione di Padova dell'Istituto per le tecnologie della costruzione. (Avviso di selezione ITC 03/2004) *(scadenza 9 settembre 2004)* ..... *n.* **63**

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze chimiche da usufruirsi presso l'Istituto di scienze e tecnologie molecolari nell'ambito del progetto Firb-Miur «Manipolazione molecolare per macchine nanometriche» *(scadenza 22 settembre 2004)* » **64**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **tre unità** di personale con profilo di operatore tecnico - ottavo livello professionale. (Bando n. 310.2.116/M) *(scadenza 16 settembre 2004)* .... » **65**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **dodici unità** di personale con profilo di collaboratore di amministrazione - settimo livello professionale. (Bando n. 310.2.117/M) *(scadenza 16 settembre 2004)* ..... » **65**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **trenta unità** di personale con profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca - sesto livello professionale. (Bando n. 310.2.118/M) *(scadenza 16 settembre 2004)* ..... » **65**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale con profilo di funzionario di amministrazione - quinto livello professionale. (Bando n. 310.2.119/M) *(scadenza 16 settembre 2004)* ..... » **65**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale con profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca - quarto livello professionale presso la sezione di Palermo dell'Istituto di astrofisica spaziale e fisica cosmica. (Bando n. 310.2120/M) *(scadenza 16 settembre 2004)* ..... » **65**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **ventiquattro unità** di personale con profilo di tecnologo - terzo livello professionale. (Bando n. 310.2.121/M) *(scadenza 16 settembre 2004)* .... *n.* **65**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **centotrentaquattro unità** di personale con profilo di ricercatore - terzo livello professionale. (Bando n. 310.2.122/M) *(scadenza 16 settembre 2004)* .... » **65**

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **sedici unità** di personale con profilo di primo ricercatore - secondo livello professionale. (Bando n. 310.2.123/M) *(scadenza 16 settembre 2004)* .... *n.* **65**

Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **nove unità** di personale con profilo di dirigente di ricerca - primo livello professionale. (Bando n. 310.2.124/M) *(scadenza 16 settembre 2004)* ..... » **65**

ORGANI COSTITUZIONALI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Diario della prova preliminare del concorso pubblico, per esami, a sessanta posti di Coadiutore parlamentare di prima fascia.

Resta confermato che la prova preliminare del concorso pubblico, per esami, a sessanta posti di Coadiutore parlamentare di prima fascia, bandito con decreto presidenziale n. 9835 del 30 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 68 del 2 settembre 2003, avrà luogo in Roma, presso le seguenti sedi: Hotel Ergife, via Aurelia n. 619 e Centro Nazionale Selezione Reclutamento Comando Generale Arma Carabinieri, viale di Tor di Quinto, n. 155, secondo l'ordine di convocazione indicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno 2004.

L'accesso alla sala della prova è consentito fino alle ore 11 per le sessioni antimeridiane e fino alle ore 16 per le sessioni pomeridiane.

La durata della prova preliminare è stata stabilita dalla Commissione esaminatrice in 30 minuti.

Qualora, per causa di forza maggiore, non possa svolgersi la sessione d'esame, il Presidente della Commissione esaminatrice stabilisce la data di rinvio, dandone comunicazione, anche in forma orale, ai candidati presenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica.

In tal caso il Segretario della Commissione esaminatrice certifica la presenza dei candidati che si sono presentati e che saranno ammessi a sostenere la prova secondo il nuovo calendario. Non sono ammessi a sostenere la prova i candidati che non si siano presentati, senza giustificato e documentato motivo, in prima convocazione.

I candidati sono invitati a presentarsi muniti esclusivamente del documento di identificazione personale e dell'avviso di ricevimento. I candidati, in particolare, non devono portare con sé telefoni cellulari, borse, caschi, valigie, buste, cartelle ed ogni altro oggetto. Tutto il materiale non autorizzato non potrà essere introdotto nella sala d'esame, pena l'esclusione dalla prova. L'Amministrazione del Senato non assume alcuna responsabilità per la perdita ed il danneggiamento del suddetto materiale, qualora i candidati dovessero depositarlo all'esterno dell'edificio dove si svolge la prova medesima. Per lo svolgimento della prova, l'Amministrazione fornirà tutto il materiale necessario, ivi compresa la penna.

Si ricorda che nessuna pubblicazione di quesiti è stata autorizzata dall'Amministrazione, la quale declina ogni responsabilità in ordine a testi di preparazione alla prova eventualmente pubblicati da terzi.

Le modalità di notifica dei risultati della prova preliminare verranno comunicate in forma orale ai candidati presenti alla prova preliminare.

Le comunicazioni riguardanti il diario delle prove successive alla prova preliminare, nonché la notifica dei risultati delle prove scritte, verranno fornite in forma orale ai candidati presenti alla prova preliminare medesima.

Le suddette comunicazioni, rese ai sensi degli articoli 7, 8 e 9 del bando di concorso, assumono valore di notifica a tutti gli effetti.

04E05401

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria della prova preselettiva e ai nominativi dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessantatre posti per l'accesso alla carriera prefettizia nonché al diario delle prove scritte.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto ministeriale 18 dicembre 2002, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a sessantatre posti per l'accesso alla carriera prefettizia, si comunica che con decreto ministeriale del 5 agosto 2004 è stata approvata la graduatoria della prova preselettiva svoltasi il 12 luglio 2004.

Si elencano di seguito, in ordine alfabetico, i nominativi dei candidati utilmente collocati in graduatoria, ammessi a sostenere le prove scritte:

ABBAGNALE CINZIA
ALBANO ELEONORA
ALTOMONTE OMBRETTA
AMADDEO VINCENZO
ANSALONE ANTONIO
APREDA GIUSEPPE
APRILE SALVATORE
ARANCIO VINCENZO
AUTUNNO PIERRE LUIGI
AVONI ALESSANDRO
BADALAMENTI DOMENICO
BALDONI FABIO
BALICE ANGELA
BALICE LAURA
BALL MARIANNA
BARALDI VALERIA
BARATTA MARIA
BARNABA DAVIDE
BASILE TERESA
BASO MARZIA
BECCA MATTEO
BERGAMELLI FRANCESCO
BEVILACQUA SALVATORE
BIANCO ROBERTO
BLAIOTTA MARIA
BODEI ANDREA
BOFFETTI GRAZIELLA
BOMBAGI GIOVANNI LUIGI
BRAGA GIANLUCA
BRASCHI GIANLUCA
BROFFERIO ANGELO
CALANDRI FRANCESCA
CALIA ALESSANDRO FRANCESCO
CALIA ISABELLA

CALLEGARI MARIA CLARA
CAMMARATA ALDO RENATO
CANDURA DONATELLA
CANEPA ALESSIO
CANTE TIZIANA
CAPALDO MARIA ALESSANDRA
CAPPIELLO TERESA
CAPUTO ANDREA NINO
CAPUTO CARLO
CARBONARA VITO
CARBONE MARIA
CARMENI PAOLA
CARNABUCI ATTILIO
CARPINO LUDOVICA
CARRACINO MARIA
CARUSIO FABIANA
CASACCIO MARIA GABRIELLA
CASADEI ILARIA
CASTALDO ANGELA
CASTELLI ALBERTO
CASU FEDERICO
CAUSA VALERIA
CECCHINI MARIO
CERRATA OLIMPIA
CERRONE GIUSEPPE
CERVINO ANTONIO
CIOFFI ENRICHETTA
CIPRO MARIA OLIMPIA
CITTARELLI LUDMILA
CIUONZO GIUSEPPE
CLEMENTE RITA
COCCHIARA PIETRO
COLA GIULIANO
COLARUSSO LUCA ANTONIO
CONDORELLI ROBERTO
CONTI CUTUGNO GRAZIA
CORETTO LUCIANA
COTRUPI GIOVANNI ANTONIO
DAGNA PIERANGELA
D'AMATO MARIATERESA
D'AMELIO NICOLA ANTONIO
D'AMICO EMANUELE
D'AMORE ENZA
D'ANGIOLELLA FILOMENA
D'AVINO MARCO
DE ANGELIS MARIANTONIETTA
DE ANGELIS EFFREM DI TORRERUGGIERO ROBERTO
DE FRANCESCO ROBERTA
DE GIORGI DANIELA GIOVANNA
DE NICOLA PAOLA
DE PAOLA NICOLA
DE ROSA TERESA
DE STEFANO MASSIMO
DEL PRETE BIAGIO
DELLA ROSA MADDALENA
DI DONNA ROSA
DI GAETANO ALBERTO
DI MARCO PINA
DI MARTINO GIUSEPPE
DI MATTIA MARIA ROSARIA
DI MUCCIO MASSIMILIANO
DI RIENZO ANDREA
DI SANTO GONTRANO
DI TOMMASO GIULIA
DIACO DANILO
DISTEFANO ANTONIO
DOMENICI DOMENICA
FABIO MICHELA
FALCONE GERMANA
FALOCI CLAUDIO
FANIZZA VINCENZA
FAVATO DANIELA
FAVIA BRUNELLA
FEDERICO FRANCESCA
FERRANDO DAVIDE
FERRARA MARINA
FERRARO ROSA
FERRELI ELISABETTA
FERRUZZI STEFANO
FINAMORE FABRIZIO
FLAUTO FABRIZIO
FRACASSI STELLA
FRANCESCONI STEFANO
FRASSINETTI VERONICA
FRATI CHIARA
FRUSTACI ANNAMARIA
FUCCI FRANCESCA
FUSCO CLAUDIO
GAGGERO MICHELA
GALLOTTA ILARIA
GASPARI VALERIA
GENTILE SILVIA
GIAMMARINI EMANUELE
GIANNOLO ANNALISA
GIARMANÀ ANTONIANNA
GIORDANO ULDERICO
GIORGIO MIRIAM
GIORGIO PIETRO
GIULIANI LORENZO
GRASSIA ALBERTO
GRAZIANO GIUSEPPE
GRECO ANTONELLA
GRIESI GIUSEPPE
GRILLO SIMONA
GUERRIERI LUIGI
GUERRIERI TERESA
GUGGINO ALBA
GULLÌ ANTONIO
IACOLARE MARINELLA
IMBESI ELOISA ANGELA

IMPASTATO BARBARA
INGLESE TERESA
IOCULANO FRANCESCO
IZZO FILIPPO
IZZO MASSIMO
LA ROSA DOMENICA
LA RUSSA MARZIA
LA SAPONARA SILVANA
LABBATE FLORIANA
LACAVA FILIPPO
LAMBERTI LUCA
LAPI STEFANIA
LEGGIERO MARIADELIA
LEO GIOVANNI MARIA
LEONE ROBERTO
L'EPISCOPO CINZIA FRANCESCA S.
LEVATO ARTURO
LIBERATORE MARIALAURA
LICITRA ELISA
LIGNINI LUDOVICA
LIPPA VALERIA
LIVRIERI MICHELANGELO
LO FERMO VINCENZO
LOMBARDI EDOARDO
LOSCHIAVO LUCA
LUCARELLI STEFANIA
LUCENTE LOREDANA
MAGNANI STEFANO
MAGRINI MICHELE
MAIO ELENA
MAIORINO MARCELLO
MALAVENDA TERESA
MALLAMACI GUIDO
MANDALÀ STEFANO
MANNARINO MARCO
MARCHETTI AROLDO
MARCONI DANILA
MARINO FRANCESCO
MARINO STEFANIA FILIPPA
MARONGIU OSCAR
MARRANDINO FRANCESCA
MARTELLO FRANCESCO
MARTINI DANIELE
MARTINI LOREDANA
MARTINO FRANCESCO
MARTUCCI LUCA
MASINO DANIELA
MASSA GIUSEPPA
MASTROIANNI ANTONIETTA
MASTROIANNI PAOLA
MAURANO FABIO
MAZZANTI LORENA RITA
MAZZANTI MARIA ADRIANA
MELONI MICHELE
MERCADANTE PASQUALE
MEZZAPELLE PAOLA
MICUCCI ROBERTO
MILIO FRANCESCO
MINUTILLO ANNA
MIRAGLIA CHIARA
MISEFARI MARIA CHIARA
MODOLO GIANPAOLA
MOLINA ALESSANDRA
MONOPOLI MARIA DOMENICA
MONTELEONE PAOLA
MOZZILLO GIANFRANCO
MUSOLINO BEATRICE
NALDI CLAUDIO
NATALI ANTONIO
NATALI ANTONIO IVAN
NATALI GIOVANNI
NICCOLI ROBERTA
NOZIGLIA SIMONE
OCCHIONERO DANIELA
OLIVA ANNALISA
ONNIS FEDERICA
OREFICE ADRIANA
OTERI MARCO
PADOVANO ONOFRIO VITO
PAGOTTO CESARE
PANGALLO NICOLA
PANSA LUIGI
PANUNZI DONATA
PAOLÌ MARISTELLA
PAOLILLO MONICA
PAPA DANIELE
PARASILITI COLLAZZO ANTONIO
PARENTE GIANFRANCO
PASQUAL STEFANO
PATIERNO GAIA VALERIA
PECORA TEODOLINDA
PEIRCE GAIA
PELLEGRINO EMANUELA
PELLEGRINO ROBERTO
PENNISI CETTINA
PERGOLIZZI LAURA
PERPETUINI MARIO GABRIELE
PERSICO VINCENZO
PESOLE SIMONA
PEZZA SARA
PIANO FRANCESCO
PIANTADOSI GIUSVA
PIAZZA GIANLUCA
PICCA ORLANDO
PICCIALLI ALFONSO
PICCIARIELLO PASQUALE
PICCOLO PATRIZIA
PICCOLO STEFANO
PIEMONTE SILVIA
PILIU BONARIA

PIRRONE LUCIA
PISCOPO MARIO
PLUTINO SEBASTIANO FABIO
PONARI ALESSANDRA
PONTE RAFFAELE LUCA
PRATESI ELISABETTA
PRESTI ROSALIA ELEONORA
PRIOLO MARINA
PULTRONE CATERINA
PUNTORIERI PATRIZIA DOMENICA
RAIMO CARMEN
RAMUNDO ILEANA
RECINTO MARIA ELENA
REGA MARCO
RICCI CHIARA
RIGHI ENRICO
RIGOTTI STEFANO
ROMANO SANDRO
ROSI ALESSIO
ROSSELLI LIDO
RUSCICA SERAFINO
RUSSO ARCANGELO
SABATELLI CATERINA
SACCO EUGENIA
SACCONE MARIA CARMELA
SAFFIOTI ROSARIA
SALLUSTO ALESSANDRO
SALVO EUGENIA
SANTARELLI ANTONIO
SAPONARA FABIO
SARACINO SIMONA
SARAIS ALESSIO
SARCONI GIOVANNI BATTISTA
SAVINO GIUSEPPE DOMENICO
SCAFFA VITTORIO
SCALERA RITA
SCHIAVONE LUISA
SCIARRETTA GIOVANNI
SCIULLI ROBERTA CRISTIANA ANASTASIA
SCOTTI ANTONELLA
SECCHI MARIA CRISTINA
SEMERARO NUNZIA
SENATORE MAURO
SERRITELLI PIO
SIGILLÒ ELISABETTA
SINACORI GIUSEPPE FABRIZIO
SIRIANNI GIUSEPPE
SOTTILE EDOARDO
SPINA IVAN SANTI
SPINELLI SIMONA
SURACE MASSIMO
TADDEO DOMENICO
TALDONE MARGHERITA
TAZZOLI TIZIANA
TEDDE COSTANTINO
TERRACCIANO MARIA PIA
TERRANOVA VALENTINA
TORRI STEFANO
TOSCANO GISELLA
TRAVAGLIATI SARA
TRITTO NUNZIO MARIO
TROFA GIUSEPPINA
TURCO VITO
VACCARO ELISA
VAGLICA VIVIANA
VAGNARELLI ALESSIO
VALENTE DIEGO
VATRANO CONCETTA
VERSIENTI ANNAMARIA
VIRGILIO BARBARA
VISCOGLIOSI RAFFAELLA
VISONE LAURA
VITI FERNANDO
VIVOLA GIUSEPPE
VOLPI ROBERTO
VUOSO GIUSEPPE
ZACCARIA COSIMO CIRO
ZANROSSO EMANUELA

I suddetti candidati sono, pertanto, ammessi a sostenere le prove scritte che si svolgeranno in Roma, presso il Palalottomatica (già Palaeur) - piazzale dello Sport, nei giorni 11, 12, 13, 14 e 15 ottobre 2004 alle ore 8 in ciascuno di detti giorni.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte che dovranno presentarsi senza alcun preavviso nella sede di esame, nei giorni e nell'ora stabilita, per lo svolgimento delle prove medesime.

Le prove scritte consistono:

a) nello svolgimento di tre elaborati rispettivamente su: diritto amministrativo e/o diritto costituzionale; diritto civile; storia contemporanea (a partire dall'unità d'Italia) e della pubblica amministrazione italiana;

b) nella risoluzione di un caso in ambito giuridico-amministrativo o gestionale-organizzativo, ai fini di verificare l'attitudine del candidato all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali;

c) nella traduzione, con l'uso del vocabolario, di un testo o nella risposta ad un quesito nella lingua inglese o francese indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso medesimo.

La durata delle prove scritte è stabilita in otto ore per quelle di cui alla lettera *a)*, in sette ore per quella di cui alla lettera *b)* ed in quattro ore per quella di cui alla lettera *c)*.

I candidati non possono portare telefoni cellulari, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo ad eccezione di codici di legislazione e altre fonti normative, purché non commentati e del dizionario bilingue per la prova di lingua straniera.

I candidati dovranno presentarsi nella sede di esame muniti di un documento di identità valido ed idoneo.

La mancata partecipazione dei candidati nella sede d'esame e nei giorni stabiliti nel presente avviso comporta l'esclusione dei candidati dal concorso.

Tutti i candidati ammessi a sostenere le prove scritte si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal bando di concorso.

I candidati dovranno consultare la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 1º ottobre 2004, per la conferma o l'eventuale rettifica della data e del luogo di svolgimento delle prove d'esame.

Di tale avviso, nonché della graduatoria della prova preselettiva, verrà data notizia sul sito Internet del Ministero dell'interno: *pers.mininterno.it*

04E05385

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla modifica della data di svolgimento delle prove scritte dell'ottavo concorso, per titoli di servizio ed esami, a quarantasette posti per l'avanzamento al grado di primo maresciallo dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale n. 2239 datato 1º luglio 2004.

Le prove scritte del concorso, per titoli di servizio ed esami, a quarantasette posti per l'avanzamento al grado di primo maresciallo dell'Esercito previste per il giorno 14 settembre 2004, come indicato nell'art. 5, punto 2, del decreto dirigenziale n. 2239 datato 1º luglio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 9 luglio 2004, avranno luogo il giorno 26 ottobre 2004.

Restano invariati la sede e l'orario di svolgimento delle predette prove indicati nel già citato art. 5 del bando di concorso.

Eventuali variazioni della sede d'esame e della data di svolgimento delle prove saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 15 ottobre.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i concorrenti.

04E05304

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi ai corsi AUC dell'Esercito 120º corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito

Nella dispensa del Giornale Ufficiale del Ministero della difesa n. 23 del 20 agosto 2004 sono state pubblicate le graduatorie degli ammessi al 120º corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito.

04E05405

Comunicato relativo al bando di concorso, per titoli, per l'immissione di cento unità nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 2004).

La domanda di partecipazione al concorso, per titoli, per l'immissione di cento unità nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, pubblicata alla pagina 8, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 2004, è integrata dalla seguente pagina riportante lo spazio riservato al protocollo per l'Ente di appartenenza, qualora il candidato sia in servizio, nonché le note esplicative per la compilazione della domanda di partecipazione.

SPAZIO DA COMPILARE A CURA DELL'ENTE DI APPARTENENZA IN CASO DI CANDIDATO IN SERVIZIO

Timbro lineare dell'Ente

Si attesta che la presente domanda è stata assunta a protocollo in data (**11**) _____

con numero _____

_____
Il Capo ufficio personale

Note

- (**1**) Riportare esattamente il nome o nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- (**2**) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- (**3**) Apporre una '**X**' nella casella corrispondente al proprio iter concorsuale di arruolamento quale volontario in ferma;
- (**4**) Apporre una '**X**' nella casella corrispondente alla propria posizione di servizio;
- (**5**) Allegare alla presente domanda copia del foglio di congedo rilasciato dall'ultimo Reparto/Ente militare d'appartenenza;
- (**6**) Indicare la data di decorrenza giuridica da volontario in ferma breve, anche se trattenuti o raffermati;
- (**7**) Per i soli candidati posti in congedo indicare la data del congedo;
- (**8**) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne i motivi : _____ ;
- (**9**) Apporre una '**X**' nella casella corrispondente alla propria posizione;
- (**10**) Apporre una '**X**' sulla casella che interessa;
- (**11**) La data apposta certifica l'avvenuta presentazione della domanda nei termini previsti dal Bando di Concorso.

04E05473

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Rettifica del diario delle prove relativo al concorso pubblico per la copertura di un posto di ruolo di cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il dipartimento di botanica ed ecologia cui affidare i compiti di «curatore dell'orto botanico».

A causa della coincidenza della data della prima prova con la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per un posto di curatore dell'orto botanico - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 27 agosto 2004 - le prove si svolgeranno nei giorni 6, 7 ed 8 ottobre 2004 a Camerino presso il dipartimento di botanica ed ecologia con inizio alle ore 9.

04E05443

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Rettifica al decreto rettorale con cui sono state costituite le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario - vari settori, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 473 in data 30 luglio 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 63 del 10 agosto 2004, con il quale sono state costituite le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario presso questo Ateneo;

Constatato che, per i posti di ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia, settori MED/09 e MED/18, sono state erroneamente invertite le sedi delle valutazioni comparative;

Ritenuto opportuno provvedere a rettificare le sedi suddette, al fine di consentire agli interessati l'invio delle pubblicazioni agli indirizzi corretti;

Decreta:

Il decreto rettorale n. 473 del 30 luglio 2004 è parzialmente modificato come di seguito indicato:

Settore MED/09 - Medicina interna - cinque posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - sede della valutazione comparativa: Dipartimento di medicina interna, viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore MED/18 - Chirurgia generale - un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - sede della valutazione comparativa: Dipartimento di area critica medico chirurgica, viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Firenze, 27 agosto 2004

Il pro-rettore vicario: SURRENTI

04E05404

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Avviso relativo alla indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, l'Università degli studi di Foggia bandisce, per la copertura di un posto di professore associato, la seguente procedura di valutazione comparativa:

un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, presso la facoltà di giurisprudenza.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande secondo le modalità previste nel bando.

Il relativo bando è consultabile al seguente indirizzo: www.unifg.it

04E05082

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze - codice identificativo del bando R/01/2004.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 120, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 2003 - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze - codice indentificativo del bando R/01/2004;

Visto il decreto rettorale 19 maggio 2004 con il quale è stato nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione sopra citata il prof. Domenicantonio Fausto (membro designato);

Visto il decreto rettorale 7 giugno 2004, n. 2312, con il quale sono state indette, tra le altre, le procedure elettorali suppletive per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario associato e ricercatore universitario di ruolo, rimaste incomplete nelle precedenti tornate elettorali dell'anno 2004;

Visto l'esito degli scrutini di voto;

Decreta:

Ad integrazione del decreto rettorale n. 2061 del 19 maggio 2004, sono nominati componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze - codice identificativo del bando R/01/2004 i sottoelencati docenti:

Loraschi Gian Carlo, professore associato dell'Università di Sassari - facoltà di giurisprudenza;

Villani Marianicola, ricercatore universitario dell'Università di Roma «La Sapienza» - facoltà di scienze politiche.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 - comma 16 - del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, i termini per la ricusazione dei commissari nominati decorranno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dei singoli decreti rettorali di nomina della commissione giudicatrice.

Dal momento della pubblicazione della commissione, nella sua completezza, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorreranno i termini di cui all'art. 4 - comma 11 - del suddetto decreto del Presidente della Repubblica.

Napoli, 29 luglio 2004

p. *Il rettore:* PATALANO

04E05444

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Rettifica al decreto rettorale con cui è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15, seconda sessione 2004.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 3158 del 23 luglio 2004, con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15, seconda sessione 2004;

Considerato che il suddetto decreto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 2004;

Considerato che, per mero errore materiale, al 2º rigo della pagina 5 del decreto rettorale n. 3158 sopracitato si è indicata la prof. Cometta Marina - membro elettivo - con il nome di Cometa Marina;

Ritenuto necessario procedere alla parziale rettifica del sopracitato decreto;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto rettorale n. 3158 del 23 luglio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 62 del 6 agosto 2004, all'art. 1 - 2º rigo della pagina 5, viene così modificato: dove si legge «Prof. Cometa Marina - ordinario c/o Università di Milano - componente elettivo» leggasi «Prof. Cometta Marina - ordinario c/o Università di Milano - componente elettivo».

Restano salvi gli effetti prodotti dal precedente decreto.

Palermo, 26 agosto 2004

Il rettore: SILVESTRI

04E05399

Rettifica al decreto rettorale con cui è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04, seconda sessione 2004.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 3159 del 23 luglio 2004, con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04, seconda sessione 2004;

Considerato che il suddetto decreto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 63 del 10 agosto 2004;

Considerato che, per mero errore materiale, al 19º rigo della pagina 7 del decreto rettorale n. 3159 sopracitato si è indicata la dott. Chiabò Maria - membro elettivo - con il nome di Chiamò Maria;

Ritenuto necessario procedere alla parziale rettifica del sopracitato decreto;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto rettorale n. 3159 del 23 luglio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 63 del 10 agosto 2004, all'art. 1 - 19º rigo della pagina 7, viene così modificato: dove si legge «Dott. Chiamò Maria - ricercatore c/o Università di Roma Tre - componente elettivo» leggasi «Dott. Chiabò Maria - ricercatore c/o Università di Roma Tre - componente elettivo».

Restano salvi gli effetti prodotti dal precedente decreto.

Palermo, 26 agosto 2004

Il rettore: SILVESTRI

04E05400

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/14.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma che i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il decreto rettorale n. 1463 del 7 aprile 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 13 aprile 2004 con cui, tra le altre, è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/14;

Visto il decreto rettorale n. 3158 del 23 luglio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 2004 con il quale è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 3432 del 18 agosto 2004 con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Carlo Giammarco, membro elettivo della commissione per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/14;

Considerato che il prof. Ramazzotti Luigi risulta primo dei non eletti nella seconda tornata elettorale 2004;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Ramazzotti Luigi, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria, dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», è nominato componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/14.

Palermo, 24 agosto 2004

Il rettore: SILVESTRI

04E05384

Diario della preselezione relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di personale di categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da destinare per le esigenze del Museo G.G. Gemmellaro, sezione del dipartimento di geologia e geodesia.

La preselezione relativa al concorso pubblico per esami, per la copertura di due posti di personale di categoria D - posizione economica D1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da destinare per le esigenze del Museo G.G. Gemmellaro, sezione del dipartimento di geologia e geodesia, indetto con decreto n. 320 del 24 dicembre 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 5 del 17 gennaio 2003, avrà luogo in Palermo presso la Sala delle Capriate, Palazzo Steri, piazza Marina, 61 alle ore 9 del giorno 19 ottobre 2004.

Ai sensi dell'art. 6 del bando il presente diario ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati aventi diritto. I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova in oggetto, saranno considerati rinunciatari e non saranno ammessi alle ulteriori fasi concorsuali.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

04E05396

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia - della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1776 del 30 settembre 2003 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, si svolgeranno presso il dipartimento di fisica dell'Università degli studi di Perugia, via Pascoli - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 ottobre 2004, ore 16;

seconda prova scritta: 5 ottobre 2004, ore 10;

prova orale (candidati dalla A alla G): 13 ottobre 2004, ore 10;

prova orale (candidati dalla L alla Z): 14 ottobre 2004, ore 10.

04E05383

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, facoltà di economia (per le esigenze della sede di Terni), settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, facoltà di economia (per le esigenze della sede di Terni) dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 195 del 3 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002, si svolgeranno presso l'Aula Salzano del dipartimento di discipline giuridiche ed aziendali della facoltà di economia, via Pascoli - Perugia, secondo il seguente calendario:

discussione sulle pubblicazioni scientifiche e assegnazione prova didattica: 5 ottobre 2004, con inizio alle ore 13;

prova didattica: 6 ottobre 2004, con inizio alle ore 13.

04E05398

Integrazione del numero delle borse di studio per il dottorato di ricerca in «Nanotecnologie dei materiali» XX ciclo a.a. 2004/2005.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 1409 del 3 agosto 2004 con cui è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli studi di Perugia XX ciclo;

Vista la nota dell'INSTM (Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali), pervenuta in data 17 agosto 2004, con cui è stato comunicato il finanziamento di una borsa di studio per il corso di dottorato in «Nanotecnologie dei materiali» XX ciclo;

Decreta:

Il numero delle borse di studio per il dottorato di ricerca in «Nanotecnologie dei materiali» XX ciclo a.a. 2004/2005 è incrementato da sei a sette e i posti disponibili da dodici a quattordici.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Perugia.

Perugia, 25 agosto 2004

p. *Il rettore*

04E05397

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (VI ciclo - Nuova serie)

IL RETTORE

Visti gli articoli 22 e 41 dello Statuto dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 2 ottobre 1996, n. 4649, e pubblicato nel Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - del 15 ottobre 1996, n. 242, modificato con decreto rettorale 12 dicembre 1997, n. 5353, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - 23 dicembre 1997, n. 298, con decreto rettorale 30 ottobre 2000, n. 5089, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - dell'8 novembre 2000, n. 261, e con decreto rettorale 4 marzo 2003, n. 922, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - del 3 aprile 2003, n. 78;

Visto l'art. 12 del regolamento didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale 14 settembre 2001, n. 4864, modificato ed integrato con decreto rettorale 13 maggio 2002, n. 2118;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che demanda alle Università il compito di disciplinare, con proprio regolamento, l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera *a)*, della legge 3 agosto 1998, n. 315;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, con il quale è stato emanato il regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca, che determina i criteri generali ed i requisiti di idoneità delle sedi, conferendo agli Atenei il compito di istituire con decreto rettorale i corsi previa valutazione dei requisiti di idoneità delle sedi, di determinare gli obiettivi formativi e i programmi di studio, di disciplinare le modalità di accesso, la durata dei corsi, le borse di studio e i contributi per l'accesso e la frequenza;

Visto l'art. 2 del decreto interministeriale 19 aprile 1990 che fissa il limite del reddito personale complessivo lordo per la fruizione delle borse di studio di cui alla legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998, registrato alla Corte dei conti in data 19 ottobre 1998, registro n. 1, foglio n. 171;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1998, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 1999, registro n. 1, foglio n. 10;

Vista la delibera con la quale il consiglio di amministrazione, nella seduta del 15 febbraio 2001, ha commisurato il limite reddituale lordo necessario per la fruizione della borsa di studio all'ammontare della stessa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 luglio 2001, n. 172;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 2002, n. 5950, integrato con decreto rettorale 7 aprile 2004, n. 1570, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca;

Vista la delibera con la quale il consiglio di amministrazione, nella seduta del 19 giugno 2003, ha determinato l'importo del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo;

Vista la delibera con la quale il consiglio di amministrazione, nella seduta del 20 novembre 2003, ha determinato l'importo del contributo per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo;

Considerate le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno avanzate dalle strutture dipartimentali;

Acquisito il parere espresso dal nucleo di valutazione, nella seduta del 28 giugno 2004, in ordine alla verifica dei requisiti di idoneità delle strutture dipartimentali proponenti;

Viste le delibere con le quali il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 1º giugno 2004 e del 3 giugno 2004, hanno dato mandato al magnifico rettore in ordine alla nomina di una commissione mista S.A./CdA, con il compito di provvedere alla valutazione delle proposte di istituzione avanzate dalle strutture dipartimentali e di procedere alla ripartizione delle borse di studio;

Visto il decreto rettorale 15 giugno 2004, n. 2407, con il quale è stata nominata la predetta commissione mista S.A./CdA;

Acquisito il verbale dei lavori della commissione mista S.A./CdA;

Vista la delibera con la quale il senato accademico, nella seduta del 20 luglio 2004, ha approvato l'istituzione del VI ciclo - Nuova serie (XX Ciclo) dei corsi di dottorati di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno;

Vista la delibera con la quale il consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2004, ha determinato le risorse economico-finanziarie da destinare ai predetti corsi, l'importo delle borse di studio e dei contributi per l'accesso e la frequenza;

Attesa la necessità e l'urgenza di procedere all'emanazione del bando di concorso,

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il VI Ciclo - Nuova Serie (XX Ciclo) dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno.

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati (per ciascun dottorato sono indicati: la durata del corso, il coordinatore, i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio, le sedi consorziate):

Denominazione Corso	*Durata del Corso*	*Coordinatore*	*Borse finanziate Ateneo*	*Borse finanziate U.E.*	*Borse Enti esterni*	*Posti a concorso*	*Atenei consorziati*
Chimica	triennale	P. Neri	4	2	=	**12**	
Fisica	triennale	G. Vilasi	4	2	1	**14**	
Informatica	triennale	M. Napoli	4	1	1	**12**	
Matematica	triennale	G. Gerla	3	=	=	**6**	
Scienze farmaceutiche	triennale	N. De Tommasi	2	1	1	**8**	
Biochimica e patologia dell'azione dei farmaci	quadriennale	L. Parente	2	1	=	**6**	Calabria
Ingegneria delle strutture e del recupero edilizio ed urbano	triennale	C. Faella	4	=	=	**8**	Basilicata Reggio Calabria
Ingegneria civile per l'ambiente ed il territorio	triennale	R. M. Napoli	3	2	=	**10**	
Ingegneria dell'informazione	triennale	M. Longo	4	1	1	**12**	
Ingegneria chimica	triennale	E. Reverchon	3	1	=	**8**	
Ingegneria meccanica	triennale	V. Sergi	4	1	=	**10**	
Comparazione e diritti della persona	triennale	P. Stanzione	4	=	=	**8**	
Diritto internazionale e diritto interno in materia internazionale	triennale	G. Ziccardi	2	=	=	**4**	
Rapporti giuridici tra principi comunitari, costituzionali ed internazionalizzazione del mercato	triennale	D. Valentino	2	1	1	**8**	
Teoria delle istituzioni dello Stato tra federalismo e decentramento	triennale	E.M. Marenghi	2	=	=	**4**	
Economia del settore pubblico	triennale	S. Destefanis	3	1	=	**8**	

Denominazione Corso	*Durata del Corso*	*Coordinatore*	*Borse finanziate Ateneo*	*Borse finanziate U.E.*	*Borse Enti esterni*	*Posti a concorso*	*Atenei consorziati*
Economia e direzione delle aziende pubbliche	triennale	R. Mele	2	=	1	**6**	Bari Bologna Cagliari
Marketing e comunicazione	triennale	A. Siano	2	1	=	**6**	
Filologia classica	triennale	S.M. Medaglia	3	1	=	**8**	
Etica e filosofia politico-giuridica	triennale	R. Racinaro	2	=	=	**4**	
Italianistica. La letteratura tra ambiti storico-geografici ed interferenze disciplinari	triennale	E.C. Grimaldi	2	=	=	**4**	
Scienze della comunicazione	triennale	A. Laudanna	2	1	=	**6**	
Filosofia, scienze e cultura dell'età tardo-antica, medievale e umanistica	triennale	G. D'Onofrio	3	1	=	**8**	Napoli "Federico II" L'Aquila Roma Tre LUMSA
Teoria e storia delle istituzioni politiche italiane comparate. Il declino dello Stato-Nazione	triennale	L. Rossi	3	=	=	**6**	
Sociologia e ricerca sociale	triennale	R. Rauty	2	=	=	**4**	
Lingua, testi e linguaggi in area inglese e statunitense	triennale	M.T. Chialant	2	2	=	**8**	Palermo
Metodologia delle ricerca educativa	triennale	G. Minichiello	2	=	=	**4**	
Storia	triennale	M. Mazzetti	2	=	=	**4**	

I posti previsti potranno essere aumentati a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione europea, da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private.

Art. 2.

Disposizioni generali

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge 30 novembre 1989, n. 398, «le borse di studio universitarie non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle assegnate da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Alle borse di studio universitarie si applicano le agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476».

Ai sensi dell'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, «le borse di studio comunque utilizzate non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali».

Ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, come modificato dall'art. 52, comma 57, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, «il pubblico dipendente ammesso a corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario

è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinunzia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessa per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti».

Ai sensi dell'art. 4, u.c., della legge 3 luglio 1998, n. 210, «i dottorandi possono esercitare una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato, e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università».

Art. 3.

Requisiti per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle Autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari, extracomunitari ed italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca, richiedere l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso.

A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

I predetti documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Potranno, altresì, partecipare ai concorsi anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data fissata per la prova scritta dell'esame di ammissione. In tal caso l'ammissione al concorso verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare ovvero a spedire, a pena di decadenza, entro e non oltre quindici giorni dalla scadenza del predetto termine, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il conseguimento del diploma di laurea.

Art. 4.

Termine di presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice avvalendosi della modulistica predisposta dall'Amministrazione Universitaria e reperibile nel sito Internet dell'Ateneo alla voce: www.unisa.it/Organizzazione/Ateneo/Uffici/Formazione-Post-Laurea/index.asp, dovranno essere indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Salerno, ripartizione I «Didattica e ricerca», via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno). Esse dovranno essere consegnate personalmente ovvero trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Qualora il termine per la presentazione delle domande di ammissione coincida con un giorno festivo, esso è prorogato di diritto al primo giorno feriale utile.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere presentate personalmente dai candidati entro il termine indicato presso gli uffici competenti della predetta ripartizione. La consegna dovrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 12.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Art. 5.

Requisiti per l'ammissione al concorso e dichiarazioni da formulare nella domanda

Per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca si richiedono:

a) il possesso della cittadinanza;

b) l'elettorato attivo;

c) il non aver riportato condanne penali e/o il non avere procedimenti penali in corso;

d) il possesso del diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Tutti i requisiti, fatta eccezione per il caso di cui all'art. 3, comma 5, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei predetti requisiti.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;

d) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituzione universitaria che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito;

e) la propria cittadinanza;

f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

j) l'eventuale titolarità di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ex art. 51, comma 6, legge 27 dicembre 1997, n. 449, con l'indicazione dell'Istituzione universitaria che lo ha conferito, del titolo del progetto, del responsabile del progetto e della durata dello stesso;

k) le lingue straniere conosciute;

l) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda per la partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione dal concorso, la ricevuta del versamento relativo al contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca, per un importo di € 15,00, da effettuarsi esclusivamente presso gli sportelli dell'Istituto San Paolo/Banco di Napoli S.p.a., avvalendosi della modulistica predisposta dall'amministrazione universitaria. Al riguardo, si precisa che la predetta somma deve essere corrisposta per ciascuna istanza di partecipazione presentata.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda priva di firma del candidato o per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso, con provvedimento motivato del rettore.

Art. 6.

Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la discreta conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame si svolgeranno, per ciascun corso, secondo il seguente calendario:

Denominazione Dottorato	Data prova scritta	Orario	Sede
Chimica	25 ottobre 2004	9:30	Dipartimento di Chimica
Fisica	3 novembre 2004	14:30	Aula C44 Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
Informatica	1 dicembre 2004	10:30	Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
Matematica	7 dicembre 2004	9:30	Dipartimento di Matematica e Informatica
Scienze farmaceutiche	18 novembre 2004	10:00	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
Biochimica e patologia dell'azione dei farmaci	18 novembre 2004	10:00	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
Ingegneria delle strutture e del recupero edilizio ed urbano	9 novembre 2004	10:00	Dipartimento di Ingegneria Civile
Ingegneria civile per l'ambiente ed il territorio	25 novembre 2004	10:00	Dipartimento di Ingegneria Civile
Ingegneria dell'informazione	15 novembre 2004	9:00	Aula 145 Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Ingegneria Elettrica
Ingegneria chimica	28 ottobre 2004	9:30	Dipartimento di Ingegneria Chimica e Alimentare
Ingegneria meccanica	25 ottobre 2004	9:00	Biblioteca Dipartimento di Ingegneria Meccanica
Comparazione e diritti della persona	17 novembre 2004	9:00	Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economici nei Sistemi Giuridici Contemporanei
Diritto internazionale e diritto interno in materia internazionale	18 novembre 2004	9:30	Dipartimento di Studi Internazionali
Rapporti giuridici tra principi comunitari, costituzionali ed internazionalizzazione del mercato	1 dicembre 2004	10:00	Dipartimento di Diritto, Impresa e Lavoro
Teoria delle istituzioni dello Stato tra federalismo e decentramento	15 novembre 2004	10:00	Dipartimento di Diritto Pubblico Generale e Teoria delle Istituzioni
Economia del settore pubblico	22 novembre 2004	10:00	Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche
Economia e direzione delle aziende pubbliche	10 novembre 2004	9:00	Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali
Marketing e comunicazione	2 dicembre 2004	10:00	Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali
Filologia classica	1 dicembre 2004	9:00	Dipartimento di Scienze dell'Antichità
Etica e filosofia politico-giuridica	3 novembre 2004	9:30	Dipartimento di Filosofia

Denominazione Dottorato	Data prova scritta	Orario	Sede
Italianistica. La letteratura tra ambiti storico-geografici ed interferenze disciplinari	22 novembre 2004	8:30	Dipartimento di Letteratura, Arte e Spettacolo
Scienze della comunicazione	24 novembre 2004	10:00	Dipartimento di Scienze della Comunicazione
Filosofia, scienze e cultura dell'età tardo-antica, medievale e umanistica	30 novembre 2004	10:00	Dipartimento di Latinità e Medioevo
Teoria e storia delle istituzioni politiche italiane comparate. Il declino dello Stato-Nazione	16 novembre 2004	8:30	Dipartimento di Teoria e Storia delle Istituzioni
Sociologia e ricerca sociale	25 ottobre 2004	9:00	Facoltà di Lettere e Filosofia
Lingua, testi e linguaggi in area inglese e statunitense	23 novembre 2004	10:00	Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Metodologia della ricerca educativa	18 novembre 2004	9:00	Dipartimento di Scienze dell'Educazione
Storia	5 novembre 2004	9:30	Facoltà di Scienze della Formazione

La comunicazione della data e della sede della prova scritta ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova ovvero, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, con apposita comunicazione da parte della commissione giudicatrice notificata, a mezzo di raccomandata a mano, a tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Art. 7.

Commissioni giudicatrici, valutazione delle prove e graduatorie di merito

Le commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono nominate con decreto del rettore e sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

Ad essi possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Ogni commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta, forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, il medesimo giorno, nell'Albo del dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Art. 8.

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria finale di merito, sino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato di ricerca.

In caso di utile collocamento in più graduatorie finali di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato di ricerca.

L'ammissione e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, senza borsa di studio, è compatibile, previa autorizzazione del Collegio dei docenti, con i rapporti di impiego, sia pubblico che privato, e con lo svolgimento di attività libero professionali.

I titolari di assegno per la collaborazione ad attività di ricerca possono partecipare a corsi di dottorato di ricerca, anche in sovrannumero rispetto al numero di posti messi a concorso, e fermo restando il superamento delle relative prove di ammissione.

I cittadini stranieri che abbiano superato le prove d'esame sono ammessi al corso di dottorato di ricerca, in sovrannumero e senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 9.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare personalmente o far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della ricezione dell'invito, i seguenti documenti:

1. fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritta;

2. due fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;

3. ricevuta del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario anno accademico 2004/2005, pari ad € 62,00, da effettuarsi esclusivamente presso gli sportelli dell'Istituto San Paolo/Banco di Napoli S.p.a., avvalendosi della modulistica predisposta dall'amministrazione universitaria;

4. ricevuta del versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, pari a € 775,00, da effettuarsi esclusivamente presso gli sportelli dell'Istituto San Paolo/Banco di Napoli S.p.a., avvalendosi della modulistica predisposta dall'amministrazione universitaria;

5. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:

cittadinanza;

diploma di laurea o titolo accademico conseguito all'estero, con la relativa votazione;

5. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti:

a) il non essere iscritto/a e l'impegno a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato di ricerca;

b) il non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, l'impegno a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato di ricerca;

c) l'impegno, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne previa comunicazione all'amministrazione universitaria e a non iniziare le predette attività senza aver prima acquisito la prescritta autorizzazione del collegio dei docenti.

Coloro che risultino vincitori della borsa di studio ed intendano fruirne sono tenuti, altresì, a dichiarare:

di non avere già usufruito in precedenza (anche per un solo anno) di altre borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

di impegnarsi a non fruire, per tutta la durata della borsa di studio, di un reddito personale complessivo annuo lordo superore ad € 10.561,54.

Ai fini della determinazione del reddito, concorrono i redditi di origine patrimoniale nonché gli emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dallo svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile sostitutivo.

I titolari di borsa di studio sono esonerati dal versamento previsto dal comma 1, punto n. 4.

I cittadini stranieri, sono tenuti, infine, a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti:

a) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) il possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che non avranno provveduto a trasmettere la prescritta documentazione entro il summenzionato termine saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

In caso di rinunzia o decadenza degli aventi diritto alla borsa di studio, l'amministrazione universitaria provvederà a restituire a coloro che subentrano la prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza eventualmente già versata.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio vengono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

L'importo annuo di ciascuna borsa di studio ammonta ad € 10.561,54 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando; la sua durata coincide con quella del corso.

Le borse sono confermate con il passaggio del dottorando all'anno successivo, salva motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

L'importo delle borse è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

La richiesta di incremento dell'importo delle borse deve essere trasmessa al rettore dal coordinatore del corso.

Il coordinatore è tenuto, altresì, a rilasciare apposita dichiarazione che attesti che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando è coerente con il programma di studi e di ricerca del corso.

Il pagamento delle borse verrà corrisposto in soluzioni bimestrali posticipate.

Al fine di consentire l'erogazione dei relativi ratei, il coordinatore provvederà a trasmettere al rettore, all'inizio di ciascun anno di corso, apposita dichiarazione attestante l'inizio e/o la prosecuzione per l'annualità successiva dell'attività di ricerca da parte del dottorando.

Il coordinatore dovrà, altresì, attestare ogni eventuale interruzione o sospensione della frequenza, al fine di consentire l'interruzione dei pagamenti.

In caso di rinunzia alla borsa di studio, il dottorando dovrà darne comunicazione al rettore ed al coordinatore del corso, con almeno trenta giorni di preavviso.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo nell'inizio dei corsi o per presentazione dell'attestato di frequenza successivamente alla scadenza del predetto termine, la stessa verrà cumulata con le rate successive.

Qualora venissero accertate irregolarità comunque imputabili al borsista, con provvedimento motivato verrà disposta la revoca della borsa di studio con il conseguente recupero delle rate eventualmente già corrisposte.

Art. 11.

Tassa regionale per il diritto allo studio universitario e contributo per l'accesso e la frequenza i corsi di dottorato

La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, versata da tutti gli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca, ammonta, per l'anno accademico 2004/2005, ad € 62,00 e deve essere corrisposta alle seguenti scadenze:

Anno Accademico	Importo	Scadenza
2004/2005	€. 62.00	all'atto dell'iscrizione
2005/2006	da definire	entro e non oltre il 15 novembre 2005
2006/2007	da definire	entro e non oltre il 15 novembre 2006
2007/2008	da definire	entro e non oltre il 15 novembre 2007

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta ad € 1.550,00 annue ed è così suddiviso:

Anno Accademico	Anno di corso	Rata	Importo	Scadenza
2004/2005	1°	1ª rata	€. 775.00	all'atto dell'iscrizione
		2ª rata	€. 775.00	entro e non oltre il 30 aprile 2005
2005/2006	2°	1ª rata	€. 775.00	entro e non oltre il 31 dicembre 2005
		2ª rata	€. 775.00	entro e non oltre il 30 aprile 2006
2006/2007	3°	1ª rata	€. 775.00	entro e non oltre il 31 dicembre 2006
		2ª rata	€. 775.00	entro e non oltre il 30 aprile 2007
2007/2008	4°	1ª rata	€. 775.00	entro e non oltre il 31 dicembre 2007
		2ª rata	€. 775.00	entro e non oltre il 30 aprile 2008

Art. 12.

Obbligo di frequenza, differimento ed interruzioni

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato di ricerca e di compiere continuativamente attività formative di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate e secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

I dottorandi possono compiere periodi di soggiorno all'estero presso università e/o istituti di ricerca; in tal caso l'importo della borsa di studio è aumentato nella misura di cui al precedente art. 10, comma 5.

Al termine di ciascun anno di corso, il collegio dei docenti, sulla base di una dettagliata relazione sull'attività di studio e di ricerca svolta da ciascun dottorando, delibererà l'ammissione all'anno successivo e la conferma della borsa di studio ovvero proporrà al magnifico rettore l'esclusione dal corso.

Eventuali differimenti della data di inizio del corso o successive interruzioni sono consentite soltanto ai dottorandi:

a) che dimostrino di dover ancora ottemperare agli obblighi di leva militare ovvero al servizio civile sostitutivo civile;

b) che si trovino nelle condizioni previste dal decreto legislativo. 26 marzo 2001, n. 151, in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;

c) che si assentino per malattia grave e prolungata, debitamente comprovata da apposita certificazione medica.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento dei predetti obblighi, il collegio dei docenti propone, con propria motivata delibera, l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato a restituire, per l'anno di riferimento, tutte le rate eventualmente già riscosse.

Art. 13.

Copertura assicurativa

L'Università degli studi di Salerno garantisce ai dottorandi, per tutta la durata del corso di dottorato di ricerca, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile durante ed in occasione della frequenza di attività didattiche, durante ed in occasione dell'espletamento di attività formative di studio, di ricerca, di tirocinio, anche pratico, connesse al corso di dottorato di ricerca.

La copertura assicurativa è, altresì, garantita durante ed in occasione di visite d'istruzione svolte al di fuori dei locali dell'ateneo nonché durante ed in occasione di eventuali periodi di soggiorno all'estero, purché tali attività siano preventivamente autorizzate dal coordinatore del corso.

Art. 14.

Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato di ricerca, in conformità al disposto degli articoli 12 e ss. del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 15.

Pubblicità

Il presente bando di concorso ed il fac-simile della domanda di ammissione sono pubblicati nell'albo ufficiale di ateneo e consultabili nel sito Internet dell'Ateneo alla voce:

www.unisa.it/organizzazione-ateneo/uffici/formazione-post-laurea/index.asp

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Università degli studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi. In particolare, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'ateneo.

I candidati hanno diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli articoli 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dall'art. 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è il dott. Giovanni Salzano - ufficio formazione post-laurea dell'Università degli studi di Salerno via Ponte don Melillo, 84084 Fisciano (Sa) tel. 089/966242, fax 089/966405, e-mail: gsalzano@unisa.it

Art. 17.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e nel regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Fisciano, 30 luglio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E04851

ENTI LOCALI

COMUNE DI BRENO (BS)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale cat. C - posizione economica C1

È indetto concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di agente di Polizia locale - Cat. C - posizione economica C1.

Requisiti: diploma di maturità concorso di studi quinquennale e patente categoria B.

Scadenza presentazione domande: entro il trentesimo giorno dal la data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il testo integrale del bando è disponibile presso il comune ed è consultabile sul sito: www.comune.breno.bs.it

Per altre informazioni tel. 0364/22041 fax 0364/22003.

Il responsabile area affari generali: VIELMI

04E11199

COMUNE DI CAMBURZANO (BI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ragioniere dell'area economico finanziaria, categoria C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ragioniere dell'area economico finanziaria di categoria C.

Titolo di studio: diploma di ragioniere e perito commerciale; conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco) conoscenza dell'uso del P.C. e della video scrittura (Word).

Scadenza presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

Il calendario delle prove d'esame verrà comunicato ai concorrenti ammessi.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale tel. 015 - 590005 - via C. Lampo 3 - 13891 Camburzano (Biella).

Camburzano 24 agosto 2004

Il responsabile del procedimento: FERRARIS

04E11200

COMUNE DI CLUSONE (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore tecnico - categoria C, posizione economica C1 - servizio edilizia privata ed urbanistica.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore tecnico - categoria C, posizione economica C1 - servizio edilizia privata ed urbanistica.

Titoli di studio richiesto: diploma di geometra o laurea in architettura o in ingegneria civile.

Le domande devono essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito Internet www.clusone.org e presso il settore territorio - gestione e sviluppo (tel. 0346.89620 - fax 0346.89636 - e-mail llp@clusone.org).

Il responsabile del settore: TESTA

04E11197

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VE)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di personale a tempo determinato, per esigenze straordinarie (sostituzione maternità) - categoria C - istruttore amministrativo - settore amministrativo - servizi demografici.

È indetta la selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di istruttore cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma d'istituto d'istruzione di secondo grado.

Presentazione delle domande: quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prova pratica operativa: lunedì 27 settembre 2004, ore 9;

prova orale: martedì 28 settembre 2004, ore 14,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 - tel. 0421-270360, interno 225.

Concordia Sagittaria, 25 agosto 2004

Il dirigente del settore: ZOPPÈ

04E11210

COMUNE DI TRIVENTO (CB)

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, posizione economica C1

È indetto pubblico corso per titoli ed esami, per la copertura di istruttore tecnico, posizione economica C1.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

1) cittadinanza italiana;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) idoneità fisica all'impiego;

4) godimento dei diritti politici;

5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

6) possedere il titolo di studio di: geometra o equipollente.

Presentazione della domanda - Termine e modalità.

La domanda di ammissione al concorso di cui all'art. 1, redatta in carta semplice, dovrà essere inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnata a mano all'ufficio protocollo generale del comune, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

Il versamento della tassa concorso è pari a € 3,88.

Il diario delle prove deve essere ancora definito.

Per informazioni rivolgersi al comune di Trivento al n. 0874/873427.

Il responsabile del settore: MONETTI

04E11202

COMUNE DI VALLE LOMELLINA (PV)

Concorso, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore) di un posto di geometra - addetto al servizio tecnico e manutentivo.

È indetto un concorso, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo parziale (18 ore) di un posto della seguente figura professionale: geometra - addetto al servizio tecnico e manutentivo del comune.

Categoria professionale e posizione economica C1.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso è fissato nel trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - serie «concorsi ed esami»

Il bando di concorso è disponibile presso gli uffici comunali (0384/79001 - ufficio personale).

Il segretario comunale: D'ANGELO

04E11209

COMUNE DI VEROLANUOVA (BS)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, tempo pieno indeterminato, categoria C1, presso il servizio alla persona e personale.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di «istruttore amministrativo» tempo pieno indeterminato (Cat. C1) presso il servizio alla persona e personale. Estratto del bando.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore ad indirizzo economico aziendale o economico sociale, ovvero diploma universitario o diploma di laurea ad indirizzo economico aziendale o pubblico amministrativo rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

Scadenza presentazione domande: entro ore 12 del trentacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario e sede delle prove d'esame:

prima prova scritta: mercoledì 13 ottobre 2004, ore 9 presso il comune di Verolanuova - piazza Libertà 37.

prova teorico pratica: mercoledì 13 ottobre 2004 ore 15;

prova orale: venerdì 15 ottobre 2004 ore 15.

Per informazioni ufficio personale tel. 030/9365017

Il bando è visibile anche sul sito www.comune.verolanuova.bs.it

Verolanuova, 18 agosto 2004

Il responsabile del servizio: GHIO

04E11203

COMUNE DI VERTOVA (BG)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale (al 50% - pari a diciotto ore settimanali) di un posto di istruttore direttivo socio-assistenziale, categoria D, posizione economica D1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e parziale (al 50% - pari a diciotto ore settimanali) di un posto di istruttore direttivo socio-assistenziale, categoria D, posizione economica D1.

Requisiti: diploma di assistente sociale; iscrizione nella sezione B (o superiore) dell'albo professionale dell'ordine degli assistenti sociali; possesso patente categoria B.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione degli ulteriori requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Vertova (dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio). Per informazioni: tel. 035/711562 - interno 4.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vertova, 18 agosto 2004

Il responsabile del procedimento: LUISELLI

04E11201

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direttore di distretto sanitario di Montesilvano presso l'U.S.L. di Pescara.

In esecuzione della deliberazione n. 1034 del 6 agosto 2004 è indetto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di direttore di distretto sanitario di Montesilvano categoria professionale dei medici, disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base o equipollente. Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle norme vigenti per il S.S.N. in materia di procedure concorsuali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, tenuto conto delle disposizioni transitoria e dei rinvii e successivi provvedimenti governativi, nonché con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 229/1999. L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

1) Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica viene accertato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nelle discipline di:

Organizzazione dei servizi sanitari di base oppure igiene e sanità pubblica o discipline equipollenti e specializzazione nelle seguenti discipline o discipline equipollenti: organizzazione dei servizi sanitari di base oppure igiene e sanità pubblica oppure anzianità di servizio di dieci anni nelle discipline di: organizzazione dei servizi sanitari di base oppure igiene e sanità pubblica

ovvero medico convenzionato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 229/1999, da almeno dieci anni;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla selezione.

2) Domanda di ammissione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice indirizzata Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara — via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 174 del 7 febbraio 1994 relative ai cittadini degli stati membri);

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

i) l'idoneità fisica all'impiego;

l) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne'per eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne'per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera *a)* del punto 2;

m) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente o per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato.

L'omissione anche parziale delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comporta l'esclusione dalla selezione.

3) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

a) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego od attestante il rapporto convenzionale. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

b) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate;

c) le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

d) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

e) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

f) certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durate non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

g) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

h) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi;

i) convegni, seminari, anche effettuati all'estero;

j) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

l) certificati di specializzazione, ove possedute;

m) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto su carta semplice;

n) tutte le altre certificazioni relative a titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

o) elenco in triplice copia, datato e firmato, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati (vedasi allegati *b)* e *c)*) dal candidato al sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con esclusione di quelli indicati al precedenti punti *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* e le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e se fatta in collaborazione il nome dei collaboratori.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Si fa presente che, per consentire una corretta valutazione delle pubblicazioni, è necessario allegare alla dichiarazione sostitutiva, copia delle stesse.

A tal fine viene allegato al presente bando modulo per la redazione di detta dichiarazione (allegato *d)*. Ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci per falsità negli atti stabilite dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità. Nelle certificazioni relative ai servizi presso le unità sanitarie locali ed aziende sanitarie deve essere attestato se ricorrono o meno la condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque già esistente agli atti di questa amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito, per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati.

4) Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale - via Renato Paolini, 45 - 655124 Pescara.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale o deve essere inoltrata per mezzo del servizio postale pubblico.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante; l'azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Non si terrà conto delle domande presentate od inviate oltre il suddetto termine.

L'azienda si riserva la facoltà. per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di direzione potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Per quanto non esplicitamente previsto nel bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'azienda, inoltre, si riserva di conferire l'incarico quinquennale di cui trattasi, secondo le esigenze dell'ente, le relative disponibilità finanziarie, nonché la normativa nazionale e regionale, esistenti all'atto del conferimento.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara - via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara - tel. 085/4253065 - fax 085/4253051.

Il direttore generale: CORDONE

ALLEGATO A

FAC - SIMILE

Al Direttore Generale della USL di Pescara
Via R.Paolini, 45
65124 Pescara

Ilsottoscritto(cognome e nome).....
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Distretto Sanitario di Montesilvano, indetto da codesta Azienda Unità Sanitaria Locale e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -IV Serie Speciale - n. ..... del .....

Dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del codice penale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1-di essere nat... a.....(prov.....)
Il.....e risiedere in.....(prov.....)
cap.....via.....n.....;
2 - di essere in possesso della cittadinanza.....a);
3 - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....b);
4 -di aver riportato le seguenti condanne penali (ovvero: di non aver riportato condanne penali).....(c);
5 - di essere in possesso del Diploma di Laurea in .....,
conseguito il.....presso.....(d);
6 - di essere in possesso del diploma di specializzazione in .....
.....
conseguito il ..... presso .....;
7 - di aver maturato un'anzianità di servizio di almeno sette anni in posizione dirigenziale, di cui cinque nelle discipline di : Organizzazione dei servizi sanitari di base oppure Igiene e Sanità Pubblica o discipline equipollenti e specializzazioni nelle seguenti discipline o discipline equipollenti: Organizzazione dei servizi sanitari di base oppure Igiene e Sanità Pubblica oppure anzianità di servizio di dieci anni in posizione dirigenziale nelle discipline di : Organizzazione dei servizi sanitari di base oppure Igiene e Sanità Pubblica;
Ovvero:
- di essere medico convenzionato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto Legislativo n. 229/1999 da almeno dieci anni;
9 - di godere dei diritti politici;
10 - di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:.....
.....;
11 -di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla funzione;
12 - di aver prestato i seguenti servizi, nelle seguenti discipline, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997.....
..... (e);
13 - di aver adeguata conoscenza della lingua italiana; (f)

14 - di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
15 - di prestare consenso, in base al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, al trattamento dei dati personali.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo.....
cap.....Città.....Recapito telefonico.....
Data.....

Firma.....

(a) Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata dall'Autorità competente.

(e) Vanno dichiarati i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(f) Tale dichiarazione è richiesta solo ai candidati cittadini degli altri Stati Membri dell'Unione Europea.

ALLEGATO *B*

FAC - SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Il/la sottoscritt _ _____

nat_a_____il _____

con riferimento all'istanza di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore presso il Distretto Sanitario di Montesilvano

Dichiara, in sostituzione di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 e del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace :

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ _____, conseguito presso _____ nell'anno _____;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____, conseguita in data _____ presso_____ nell'anno _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in : _____ conseguito presso _____ nell'anno_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

Attestati di partecipazione a congressi, convegni, corsi di aggiornamento, di formazione professionale e di qualificazione tecnica, ecc.

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Altro:

_____
_____
_____
_____

Data _____

Firma _____

ALLEGATO C

FAC - SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n445 del 28 dicembre 2000.

Il/la sottoscritt _ _____

nat_ a _____ il _____

con riferimento all'istanza di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore presso il Distretto Sanitario di Montesilvano;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

di aver prestato i seguenti servizi:

dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____

Dichiara altresì che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 (di non aver rifiutato di partecipare a corsi di aggiornamento obbligatorio. In caso contrario la dichiarazione dovrà precisare la misura della riduzione del punteggio).

Altri titoli :

_____
_____
_____

data _____

firma _____

N.B.: La firma in calce alla presente dichiarazione non dovrà essere autenticata.
Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere allegata copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.
Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una amministrazione dello Stato.Qualora nei casi richiesti non venga prodotta copia del documento di identità, il candidato verrà ammesso al concorso, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e/o delle pubblicazioni.

ALLEGATO *D*

FAC - SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n445 del 28 dicembre 2000.

Il/la sottoscritt _ _____

nat_ a _____ il _____

con riferimento all'istanza di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore presso il Distretto Sanitario di Montesilvano;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

* che le allegate copie delle seguenti pubblicazioni sono conformi all'originale:

TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

Si ribadisce che, per consentire la corretta valutazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 11 D.P.R. n. 483/97, è necessario allegare alla domanda copia delle stesse.

data _____

firma _____

N.B.: La firma in calce alla presente dichiarazione non dovrà essere autenticata.
Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere allegata copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.
Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una amministrazione dello Stato.Qualora nei casi richiesti non venga prodotta copia del documento di identità, il candidato verrà ammesso al concorso, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e/o delle pubblicazioni.

04E05412

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direttore di distretto sanitario di Pescara Nord presso l'U.S.L. di Pescara.

In esecuzione della deliberazione n. 1034 del 6 agosto 2004 è indetto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di direttore di distretto sanitario di Pescara Nord categoria professionale dei medici, disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base o equipollente. Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle norme vigenti per il S.S.N. in materia di procedure concorsuali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, tenuto conto delle disposizioni transitoria e dei rinvii e successivi provvedimenti governativi, nonché con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 229/1999. L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

1) Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica viene accertato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nelle discipline di:

Organizzazione dei servizi sanitari di base oppure igiene e sanità pubblica o discipline equipollenti e specializzazione nelle seguenti discipline o discipline equipollenti: organizzazione dei servizi sanitari di base oppure igiene e sanità pubblica oppure anzianità di servizio di dieci anni nelle discipline di: organizzazione dei servizi sanitari di base oppure igiene e sanità pubblica

ovvero medico convenzionato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 229/1999, da almeno dieci anni;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla selezione.

2) Domanda di ammissione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice indirizzata Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara - via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 174 del 7 febbraio 1994 relative ai cittadini degli stati membri);

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

i) l'idoneità fisica all'impiego;

l) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne'per eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne'per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera *a)* del punto 2;

m) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente o per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato.

L'omissione anche parziale delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comporta l'esclusione dalla selezione.

3) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

a) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego od attestante il rapporto convenzionale. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

b) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate;

c) le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

d) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

e) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

f) certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durate non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

g) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

h) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi;

i) convegni, seminari, anche effettuati all'estero;

j) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

l) certificati di specializzazione, ove possedute;

m) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto su carta semplice;

n) tutte le altre certificazioni relative a titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

o) elenco in triplice copia, datato e firmato, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati (vedasi allegati *b)* e *c)*) dal candidato al sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con esclusione di quelli indicati al precedenti punti *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* e le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e se fatta in collaborazione il nome dei collaboratori.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Si fa presente che, per consentire una corretta valutazione delle pubblicazioni, è necessario allegare alla dichiarazione sostitutiva, copia delle stesse.

A tal fine viene allegato al presente bando modulo per la redazione di detta dichiarazione (allegato *d)*. Ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci per falsità negli atti stabilite dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità. Nelle certificazioni relative ai servizi presso le unità sanitarie locali ed aziende sanitarie deve essere attestato se ricorrono o meno la condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque già esistente agli atti di questa amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito, per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati.

4) Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale — via Renato Paolini, 45 - 655124 Pescara.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale o deve essere inoltrata per mezzo del servizio postale pubblico.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante; l'azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Non si terrà conto delle domande presentate od inviate oltre il suddetto termine.

5. Commissione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione nominata ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999. n. 229. Detta commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il presidente della commissione esaminatrice darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio, con un anticipo di almeno venti giorni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento, anche, alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

L'azienda si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di direzione potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Per quanto non esplicitamente previsto nel bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'azienda, inoltre, si riserva di conferire l'incarico quinquennale di cui trattasi, secondo le esigenze dell'ente, le relative disponibilità fmanziarie, nonché la normativa nazionale e regionale, esistenti all'atto del conferimento.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara — via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara - tel. 085/4253065 - fax 085/4253051.

Il direttore generale: CORDONE

ALLEGATO A

FAC - SIMILE

Al Direttore Generale della USL di Pescara
Via R.Paolini, 45
65124 Pescara

Ilsottoscritto(cognome e nome).....
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Distretto Sanitario di Pescara Nord, indetto da codesta Azienda Unità Sanitaria Locale e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -IV Serie Speciale - n. ..... del .....

Dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del codice penale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1-di essere nat... a.....(prov.....)
Il.....e risiedere in.....(prov.....)
cap.....via.....n.....;
2 - di essere in possesso della cittadinanza.....a);
3 - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....b);
4 -di aver riportato le seguenti condanne penali (ovvero: di non aver riportato condanne penali).....(c);
5 - di essere in possesso del Diploma di Laurea in .....,
conseguito il.....presso.....(d);
6 - di essere in possesso del diploma di specializzazione in .....
.....
conseguito il ..... presso .....;
7 - di aver maturato un'anzianità di servizio di almeno sette anni in posizione dirigenziale, di cui cinque nelle discipline di : Organizzazione dei servizi sanitari di base oppure Igiene e Sanità Pubblica o discipline equipollenti e specializzazioni nelle seguenti discipline o discipline equipollenti: Organizzazione dei servizi sanitari di base oppure Igiene e Sanità Pubblica oppure anzianità di servizio di dieci anni in posizione dirigenziale nelle discipline di : Organizzazione dei servizi sanitari di base oppure Igiene e Sanità Pubblica;
Ovvero:
- di essere medico convenzionato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto Legislativo n. 229/1999 da almeno dieci anni;
9 - di godere dei diritti politici;
10 - di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:.....
.....;
11 -di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla funzione;
12 - di aver prestato i seguenti servizi, nelle seguenti discipline, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997.....
..... (e);
13 - di aver adeguata conoscenza della lingua italiana; (f)

14 - di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
15 - di prestare consenso, in base al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, al trattamento dei dati personali.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo.....
cap.....Città.....Recapito telefonico.....
Data.....

Firma.....

(a) Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata dall'Autorità competente.

(e) Vanno dichiarati i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(f) Tale dichiarazione è richiesta solo ai candidati cittadini degli altri Stati Membri dell'Unione Europea.

ALLEGATO *B*

FAC - SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Il/la sottoscritt _ _____

nat_a_____il _____

con riferimento all'istanza di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore presso il Distretto Sanitario di Pescara Nord

Dichiara, in sostituzione di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 e del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ _____, conseguito presso _____ nell'anno _____;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di _____, conseguita in data _____ presso_____ nell'anno _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in : _____ conseguito presso _____ nell'anno_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

Attestati di partecipazione a congressi, convegni, corsi di aggiornamento, di formazione professionale e di qualificazione tecnica, ecc.

_____
_____ _____
_____
_____
_____
_____

Altro:

_____
_____
_____
_____

Data _____

Firma _____

ALLEGATO C

FAC - SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n445 del 28 dicembre 2000.

Il/la sottoscritt _ _____

nat_ a _____ il _____

con riferimento all'istanza di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore presso il Distretto Sanitario di Pescara nord;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

di aver prestato i seguenti servizi:

dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____
dal _____ al _____ in qualità di _____
presso _____

Dichiara altresì che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 (di non aver rifiutato di partecipare a corsi di aggiornamento obbligatorio. In caso contrario la dichiarazione dovrà precisare la misura della riduzione del punteggio).

Altri titoli :

_____
_____
_____

data _____

firma _____

N.B.: La firma in calce alla presente dichiarazione non dovrà essere autenticata.
Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere allegata copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.
Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una amministrazione dello Stato.Qualora nei casi richiesti non venga prodotta copia del documento di identità, il candidato verrà ammesso al concorso, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e/o delle pubblicazioni.

ALLEGATO *D*

FAC - SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n445 del 28 dicembre 2000.

Il/la sottoscritt _ _____

nat_ a _____ il _____

con riferimento all'istanza di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore presso il Distretto Sanitario di Pescara nord;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

* che le allegate copie delle seguenti pubblicazioni sono conformi all'originale:

TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

TITOLI DEL LAVORO _____
AUTORI _____
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI _____

Si ribadisce che, per consentire la corretta valutazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 11 D.P.R. n. 483/97, è necessario allegare alla domanda copia delle stesse.

data _____

firma _____

N.B.: La firma in calce alla presente dichiarazione non dovrà essere autenticata.
Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere allegata copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità del sottoscrittore.
Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una amministrazione dello Stato.Qualora nei casi richiesti non venga prodotta copia del documento di identità, il candidato verrà ammesso al concorso, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e/o delle pubblicazioni.

04E05413

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore medico della U.O. di neonatologia del P.O. di Pescara presso l'U.S.L. di Pescara.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1005 del 6 agosto 2004 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore medico della U.O. di neonatologia del presidio ospedaliero di Pescara.

Requisiti per l'ammissione:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di neonatologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero un'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Detta anzianità deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica (fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del sopracitato d.P.R., si prescinde dal requisito della specifica attività professionale);

d) attestato di formazione manageriale (l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal dirigente con incarico di direttore medico entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso).

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo; il direttore medico con rapporto di lavoro esclusivo non può chiedere il passaggio al rapporto non esclusivo.

Il rapporto di lavoro esclusivo comporta la totale disponibilità nello svolgimento delle funzioni dirigenziali attribuite dall'azienda, nell'ambito della posizione ricoperta e della competenza professionale posseduta e della disciplina di appartenenza, con impegno orario contrattualmente definito.

Il rapporto di lavoro esclusivo comporta, altresì, l'esercizio dell'attività professionale nelle tipologie indicate nell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229; in particolare, il direttore medico incaricato potrà esercitare esclusivamente la libera professione intramuraria nei limiti del regolamento in materia della U.S.L. di Pescara.

Al direttore medico sono attribuite, oltre a quelle derivanti dalle specifiche competenze professionali, funzioni di direzione ed organizzazione della struttura, da attuarsi nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza, anche mediante direttive a tutto il personale operante nella stessa, e l'adozione delle relative decisioni necessarie per il corretto espletamento del servizio e per realizzare l'appropriatezza degli interventi, con finalità preventive, diagnostiche terapeutiche e riabilitative, attuati nella struttura affidatagli. Il direttore medico è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite.

I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del codice penale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

1) nome e cognome;

2) il luogo e la data di nascita nonché la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni, relative ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

4) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

7) l'idoneità fisica all'impiego;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) il possesso della laurea in medicina e chirurgia;

10) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;

11) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

12) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, appositamente sottoscritte dal candidato e redatte, secondo lo schema di cui all'allegato *a)*, in carta semplice ed indirizzate al direttore generale della U.S.L. di Pescara - via R. Paolini, 45 - devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso devono essere presentate all'ufficio competente ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale. Le stesse domande si considerano comunque prodotte in tempo utile soltanto se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate oltre il suddetto termine e di quelle non sottoscritte dal candidato.

Alla domanda, in cui il candidato dovrà espressamente indicare il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni inerente comunicazione, dovrà essere allegato elenco, in carta semplice, dei titoli prodotti ed un *curriculum* professionale concernenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative.

La prova consiste in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali-organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alle pregresse idoneità primariali ed alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, escluse la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Dette dichiarazioni e certificazioni devono essere rese secondo le modalità previste dallo stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per una corretta e puntuale valutazione di titoli autocertificabili si raccomanda un'analitica descrizione del contenuto delle dichiarazioni e si consiglia a tale riguardo di allegare una fotocopia semplice dei titoli autocertificati.

A mente dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 l'azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Non è ammessa la produzione dei documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'amministrazione non è responsabile per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito fornito dall'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il direttore generale provvederà a nominare la commissione giudicatrice cui compete la formulazione dell'elenco dei candidati idonei, previa valutazione del *curriculum* professionale e colloquio con i candidati; la commissione è composta, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 299, dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti, dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione.

Gli aspiranti verranno convocati per il colloquio mediante apposita lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è effettuata dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione di cui sopra; l'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile, previa verifica al termine dell'incarico.

All'incaricato verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale medica e veterinaria vigente all'atto dell'assunzione.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento e mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata ed in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei Contratti nazionali di lavoro.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di impiego per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive integrazioni e modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 ed ad ogni altra normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio gestione risorse umane della U.S.L. per le finalità di gestione del concorso e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore generale della U.S.L.

I candidati potranno chiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione all'avviso entro un anno dalla formulazione dell'elenco degli idonei da parte della commissione giudicatrice costituita in base all'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'azienda si riserva di conferire l'incarico quinquennale di cui trattasi secondo le esigenze dell'ente, le relative disponibilità finanziarie, nonché la normativa nazionale e regionale esistenti all'atto del conferimento.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane della U.S.L. di Pescara - via R. Paolini, 45 - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

ALLEGATO *A*

Al direttore generale della U.S.L. di Pescara - Via R. Paolini, 45 - 65124 PESCARA

Il sottoscritto (cognome e nome) .... chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore medico della U.O. di neonatologia del P.O. di Pescara indetto da codesta unità sanitaria locale e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. ..... del .....

Dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del codice penale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) di essere nato a ..... (prov. di .....) il ..... e di risiedere in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. .....;

2) di essere in possesso della cittadinanza .... *(a)*;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... *(b)*;

4) di aver riportato le seguenti condanne penali (ovvero: di non aver riportato condanne penali) .... *(c)*;

5) di essere in possesso del diploma di laurea in ....;

6) di essere in possesso del diploma di specializzazione in ....;

7) di aver prestato i seguenti servizi, nelle seguenti discipline, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 .... *(d)*;

8) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici della provincia di .....;

9) di essere abilitato all'esercizio della professione medico-chirurgica;

10) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: ..... *(e)*;

11) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed alla funzione.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo: nome .....
cognome .....
via ..... c.a.p. .....
città .....
recapito telefonico .....

Data .....

Firma .....

(a) Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale.

(d) Vanno dichiarati i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(e) Solo per i candidati di sesso maschile.

04E05414

REGIONE CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente del ruolo sanitario (ex 1º liv.), profilo professionale medici - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina patologia clinica, laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente del ruolo sanitario (ex 1º liv.), profilo professionale medici - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina patologia clinica, laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia.

Requisiti specifici di ammissione:

I requisiti specifici di ammissione al concorso, sono quelli di cui agli articoli 24, 56 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1998 - serie generale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice, corredate dei documenti prescritti e con le dichiarazioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il testo integrale del presente avviso, con l'indicazione dei requisiti di ammissione e modalità di svolgimento del concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 33 del 13 agosto 2004.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni al settore dotazione organica e reclutamento personale dell'U.O. risorse umane tel. 0963/962412 - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 13.

04E05392

Avviso per il conferimento di due incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario, profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina interna, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia.

È indetto avviso per il conferimento di due incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario, profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina interna, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia.

Requisiti specifici di ammissione:

a) I requisiti specifici di ammissione sono quelli di cui all'art. 5 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17gennaio 1998 - serie generale.

b) limite di età: tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata da cinque a sette anni del contratto, l'incarico sarà conferito qualora il termine finale dei cinque o selle anni coincida o non superi il compimento del sessantacinquesimo anno di età, o se, per benefici di legge, già acquisiti alla data di pubblicazione del presente avviso e formalmente documentati, il limite di collocamento in pensione risulti differito per un periodo sufficiente all'espletamento dell'incarico da conferire.

Quanto sopra, tenuto conto della circolare ministeriale del 10 maggio 1996, n. 1221, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 118 del 22 maggio 1996 e della lettera circolare n. 900.1/5. 1.38.44/583 del 3 marzo 1997, nonché del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice, corredate dei documenti prescritti e con le dichiarazioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il testo integrale del presente avviso, con l'indicazione dei requisiti di ammissione, delle modalità di partecipazione, di selezione e conferimento dell'incarico, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 33 del 13 agosto 2004.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni al settore dotazione organica e reclutamento personale dell'U.O. risorse umane - tel. 0963/962412 - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 13.

04E05393

Avviso per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario, profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina cardiologia, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia.

È indetto avviso per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario, profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina cardiologia, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia.

Requisiti specifici di ammissione:

a) I requisiti specifici di ammissione sono quelli di cui all'art. 5 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1998 - serie generale.

b) limite di età: tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata da cinque a sette anni del contratto, l'incarico sarà conferito qualora il termine finale dei cinque o selle anni coincida o non superi il compimento del sessantacinquesimo anno di età, o se, per benefici di legge, già acquisiti alla data di pubblicazione del presente avviso e formalmente documentati, il limite di collocamento in pensione risulti differito per un periodo sufficiente all'espletamento dell'incarico da conferire.

Quanto sopra, tenuto conto della circolare ministeriale del 10 maggio 1996, n. 1221, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 118 del 22 maggio 1996 e della lettera circolare n. 900.1/5. 1.38.44/583 del 3 marzo 1997, nonché del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice, corredate dei documenti prescritti e con le dichiarazioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il testo integrale del presente avviso, con l'indicazione dei requisiti di ammissione, delle modalità di partecipazione, di selezione e conferimento dell'incarico, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 33 del 13 agosto 2004.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni al settore dotazione organica e reclutamento personale dell'U.O. risorse umane - tel. 0963/962412 - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 13.

04E05394

Riapertura dei termini del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di tre posti di dirigente del ruolo sanitario (ex 1º liv.), profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina pediatria, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia.

Sono riaperti i termini del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di tre posti di dirigente del ruolo sanitario (ex 1º liv.), profilo professionale medici - area medica e delle specialità mediche - disciplina pediatria, presso l'azienda sanitaria n. 8 di Vibo Valentia.

Requisiti specifici di ammissione:

I requisiti specifici di ammissione al concorso, sono quelli di cui agli articoli 24, 56 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1998 - serie generale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice, corredate dei documenti prescritti e con le dichiarazioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il testo integrale del presente avviso, con l'indicazione dei requisiti di ammissione e modalità di svolgimento del concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 33 del 13 agosto 2004.

Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni al settore dotazione organica e reclutamento personale dell'U.O. risorse umane, tel. 0963/962412, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 13.

04E05391

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico geometra cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'Azienda unità sanitaria locale di Piacenza ad un posto di assistente tecnico geometra, cat. D.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e corredate di documenti prescritti, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 112 dell'11 agosto 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento amministrativo - area risorse umane - ufficio concorsi - dell'Azienda U.S.L. di Piacenza.

04E05386

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina nefrologia e un posto di collaboratore professionale - assistente sociale - cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico - disciplina nefrologia e un posto di «collaboratore professionale - assistente sociale - cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione n. 90 del 14 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento amministrativo - Area risorse umane - Ufficio concorsi - dell'Azienda unità sanitaria locale di Piacenza.

04E05409

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico ad un posto di dirigente medico - direttore - disciplina chirurgia generale, per le esigenze del P.O. della Val Tidone.

Si procede, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, al conferimento di un incarico ad un posto di dirigente medico - direttore - disciplina chirurgia generale per le esigenze del P.O. della Val Tidone.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione n. 90 del 14 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento amministrativo - Area risorse umane - Ufficio concorsi - dell'Azienda unità sanitaria locale di Piacenza.

04E05408

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di un dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche e disciplina otorinolaringoiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese».

In esecuzione delle deliberazioni del direttore generale n. 300 del 18 marzo 2004 e n. 1004 del 21 luglio 2004, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di un dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche e disciplina otorinolaringoiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese».

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai prescritti documenti e titoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo ufficiale è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Liguria n. 33 del 18 agosto 2004.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Unità operativa Affari del personale - settore Selezione del personale e procedure concorsuali, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 12.30, nonché, telefonicamente, al numero 010/6447322.

04E05388

REGIONE LOMBARDIA

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente architetto - ruolo professionale - da assegnare all'U.O. sicurezza impiantistica del dipartimento di prevenzione medica, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio per la copertura di un posto di dirigente architetto - ruolo professionale - da assegnare all'U.O. sicurezza impiantistica del dipartimento di prevenzione medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia n. 31 del 28 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio - tel. 0342/521.711.

04E05387

REGIONE PIEMONTE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia e un posto di dirigente medico di cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento dei seguenti posti del ruolo sanitario profilo professionale medici:

un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia;

un posto di dirigente medico di cardiologia.

I bandi relativi ai concorsi suddetti sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 34 del 26 agosto 2004.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria della S.C. Amministrazione del personale A.S.L. 9 - via Aldisio n. 2 Ivrea (Torino) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì - Tel. 0125/414454/414455. Sito internet: www.asl.ivrea.to.it

04E05422

REGIONE PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico per le strutture complesse di radiologia nell'azienda ospedaliero-universitaria «Ospedali Riuniti» di Foggia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 842 del 3 agosto 2004 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, per la copertura di tre posti di dirigente medico per le strutture complesse di radiologia.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici

Profilo professionale: medici.

1) Laurea in medicina e chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di radiologia o in disciplina equipollente e fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

3) Iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici chirurgici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonchè, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire, a meno servizio postale, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliero - Universitaria «Ospedali Riuniti» - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Modalità di formulazione della domanda di ammissione

Per l'ammissione al concorso, nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) i titoli di studio posseduti;

e) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresi, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996.

Nella domanda di ammissione al concorso pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera *a)*.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto attiene i requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso della domanda di partecipazione.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonchè, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati di sensi di legge.

Per le specializzazioni di cui al decreto legislativo n. 257 dell'8 agosto 1991, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. ln caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione, il candidato può presentare la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale. La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Allo domanda deve essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare, rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide e sufficienti, nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In particolare gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferita la nomina, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

Punteggio e prove di esame

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97, il punteggio massimo di punti cento è così ripartito:

punti venti per titoli;

punti ottanta per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

punti dieci per titoli di carriera;

punti tre per titoli accademici e di studio;

punti tre per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti quattro per il *curriculum* formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

punti trenta per la prova scritta;

punti trenta per la prova pratica;

punti venti per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina, messa a concorso;

per la disciplina dell'Area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.

La prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonchè, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai concorrenti sarà tempestivamente comunicato il diario delle prove scritte, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con lettera raccomandata a.r.. Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesto nella domanda di partecipazione (art. 20 legge n. 104/1992).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda ospedaliera ai fini della stipula del Contratto individuale di lavoro, a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

A) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

B) certificato del casellario giudiziale;

C) altri titoli che danno diritto ad usufruire alla riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente medico di struttura semplice previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per la Dirigenza medica, con meno di cinque anni di servizio.

Scadendo inutilmente il termine assegnato, per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o ente del comparto. Possono, altresì, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato, art. 15 del Contratto collettivo nazionale del lavoro per la dirigenza medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 502/1992, decreto legislativo n. 80/98, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97, del decreto legislativo, n. 229/99, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonchè, dal C.C.N.L. della dirigenza medica.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le politiche del personale - U.O. concorsi ed assunzioni dell'Azienda ospedaliero - Universitaria «Ospedali riuniti» - Viale Pinta, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/732390 - Responsabile del procedimento sig. Lorenzo Moffa - Assistente amministrativo.

Il direttore generale: CARDINALE

04E05420

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione della struttura complessa di radioterapia a conduzione ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 843 del 3 agosto 2004, è stato indetto avviso pubblico, ai sensi del decreto legislativo n. 502/92, e successive modificazioni ed integrazione, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 per il conferimento di incarico di direzione della struttura complessa di radioterapia a conduzione ospedaliera.

La durata dell'incarico è di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno del paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda ospedaliero - Università «OO.RR.» di Foggia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dagli istituti, Ospedali ed enti, di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici

1) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici, attestata da certificazione in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'Avviso, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno del paesi dell'Unione europea, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo, prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianltà di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipoliente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum* professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di dirigente verrà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo del dirigente cui viene conferito l'incarico, anche se in possesso della idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, di acquisire l'attestato al primo corso utile.

I requisiti per la partecipazione dell'Avviso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dai presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro i quali, nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliero - Universitaria «Ospedali riuniti», viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana e o equivalente;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

la posizione nel riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il domicillo presso il quale ad ogni effetto deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale la residenza indicata.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte Indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi o telegrafici o, comunque, imputabile a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

Documenti da allegare:

A. certificazione o autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. Per le certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

B. curriculum professionale, datato e firmato attestante quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, possono essere autocertificate dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

C. tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;

D. elenco in triplice copia del documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente In relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà conferito l'incarico, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, al sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'autorità competente le risultanza.

La commissione di esperti incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/92 e successive modlficazioni ed integrazioni. La commissione, dopo aver accertato Il possesso del requisiti dei candidati e dopo avere stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

della valutazione del *curriculum* professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentati di cui risulterà corredato;

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere.

Al termine delle operazioni di valutazione, la commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001 e. successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazione - dai Contratti collettivi nazionali del lavoro, nonché dal codice civile, verrà conferito dal direttore generale con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione per un periodo di anni cinque e potrà essere rinnovato per uguale o minore periodo.

Il trattamento economico è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso del requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese i diritti di sorta.

L'immissione in servizio dell'incaricato/a è subordinato all'intervento dell'autorizzazione regionale, relativa alla copertura del posto.

L'immissione in servizio dell'incaricato è subordinato/a all'intervento dell'autorizzazione regionale relativa alla copertura del posto.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia: decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 484/97, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché dal C.C.N.L della Dirigenza medica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le politiche del personale - U.O. Concorsi ed assunzioni dell'Azienda ospedaliero - Universitaria «Ospedali riuniti» - Viale Pinto, 1 - 71100 - Foggia. Responsabile del procedimento sig. Lorenzo Moffa - Assistente amministrativo tel. 0881/732390 - Fax 733897.

Il direttore generale: CARDINALE

04E05420-bis

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico nella disciplina di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli.

È indetto presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico nella disciplina di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere o spedite tramite il servizio postale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, o consegnate direttamente entro le ore 12 del medesimo giorno all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 34 del 25 agosto 2004.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio reclutamento e procedure concorsuali dell'azienda U.S.L n. 11, piazza XXIV Luglio, n. 1 - 50053 Empoli (Firenze) - dalle ore 11 alle ore 13 nei giorni feriali, tel 0571/702512 oppure consultare il sito internet www.usl11.tos.it alla voce gare e concorsi.

04E05389

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario - disciplina igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - area dell'igene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli.

È indetto presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario - disciplina igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere o spedite tramite il servizio postale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, o consegnate direttamente entro le ore 12 del medesimo giorno all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 34 del 25 agosto 2004.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio reclutamento e procedure concorsuali dell'azienda U.S.L n. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (Firenze) - dalle ore 11 alle ore 13 nei giorni feriali, tel 0571/702512 oppure consultare il sito internet www.usl11.tos.it alla voce gare e concorsi.

04E05390

Concorso pubblico, per titoli e per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario, categoria D - tecnico sanitario di radiologia medica - T.S.R.M., presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara.

È indetto presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto:

ruolo sanitario: un posto di collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario, categoria D - tecnico sanitario di radiologia medica (T.S.R.M.) (C.P. n. 5/2004).

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta della tassa di concorso di € 10,33, da versarsi su bollettino di c.c. postale n. 12703542 intestato all'A.U.S.L. n. 1 - via Don Minzoni n. 3 - Carrara (Massa Carrara), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Toscana - parte terza - n. 34 del 25 agosto 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio assunzioni e concorsi dell'azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara - via Don Minzoni n. 3 - Carrara (Massa Carrara) - tel. 0585/767597 o 767596.

04E05402

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa per la u.o. anestesia e rianimazione, zona alta Val d'Elsa - area medicina diagnostica e dei servizi, disciplina anestesia e rianimazione, presso l'U.S.L. n. 7 di Siena.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 677 del 5 agosto 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - u.o. anestesia e rianimazione zona alta Val d'Elsa, (ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina anestesia e rianimazione, area medicina diagnostica e dei servizi).

L'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento sono regolate dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal D.M. sanità 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, dalla legge n. 125/1991 e dal decreto legislativo n. 165/2001 che garantiscono la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai lavoro ed il trattamento sul lavoro, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

L'incarico avrà durata da cinque a sette anni, da stabilirsi all'atto di stipula del contratto individuale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, nel rispetto del limite massimo di età per il collocamento a riposo della dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale, fatta salva la proroga per un ulteriore biennio ex art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503., L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Al posto suddetto è attribuita la retribuzione stabilita dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Requisiti di ammissione.

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento, con l'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette, è effettuato a cura della U.S.L. prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni e dagli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

d) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale, di studio e direzionale organizzativa nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività professionale, consistente in una casistica qualificata di specifiche esperienze e attività professionali da stabilirsi con decreto del Ministro della sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione, fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è conferito senza l'attestato di formazione, con l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile;

f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata, con le modalità di cui al presente bando, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza termine per per la presentazione delle domande; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su carta libera, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Unità sanitaria locale n. 7 - U.O. affari generali e legali, ufficio protocollo, via Roma n. 77 - 53100 Siena, entro le ore 12

del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine per la presentazione delle domande, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura del bando, non risultassero ancora formalmente regolari.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione. Ai sensi art. 39 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma.

Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti dovranno dichiarare ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) data e luogo di nascita, residenza,

2) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

4) eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

5) i titoli di studio posseduti con indicazione della data e della scuola dove sono stati conseguiti;

6) il possesso dell'anzianità di servizio di almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente con indicazione della data e della scuola dove è stata conseguita, ovvero anzianità di servizio di almeno dieci anni nella disciplina;

7) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) eventuali cause di destituzione o dispensa dal servizio che abbiano dato luogo a risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

Per rendere giuridicamente valide le dichiarazioni di cui al punto 6) e 8) è necessario che il candidato presenti unitamente alla domanda una fotocopia, ancorché non autenticata, del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti dovranno inoltre indicare:

9) domicilio ed eventuale numero telefonico per le necessarie comunicazioni (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo alla U.S.L., che non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato); in caso di mancata indicazione, le comunicazioni verranno indirizzate al domicilio di residenza.

Modalità di produzione dei titoli.

Il candidato, ai fini della produzione dei titoli attestanti il possesso dei requisiti di ammissione (da comprovare a pena di esclusione) e degli altri titoli caratterizzanti il *curriculum* dei quali sia in possesso e che ritenga utile presentare per la loro valutazione ai fini della predisposizione dell'elenco degli idonei, ha la facoltà di utilizzare i seguenti strumenti:

1) il candidato può allegare alla domanda le certificazioni e le attestazioni rilasciate dalle autorità o uffici competenti in originale o in copia autentica;

2) parimenti il candidato può presentare le relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda di partecipazione come richiesto dal presente bando, purché formulate correttamente, sono idonee a dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione o di altri titoli.

In particolare il candidato deve obbligatoriamente comprovare, con le modalità sopra esposte, a pena di esclusione, il possesso di quanto di seguito elencato:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, o l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, con gli strumenti sopra indicati in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e la specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero l'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, con gli strumenti sopra indicati;

3) conseguimento dell'attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è conferito senza l'attestato di formazione, con l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile;

4) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale, non rimborsabile, di € 3,87, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 10199537 intestato a U.S.L. n. 7 di Siena (causale: «tassa di concorso»).

Inoltre il candidato deve obbligatoriamente presentare ai fini della predisposizione dell'elenco degli idonei un *curriculum* in cui sia formalmente documentata, con le modalità previste dal presente bando, la specifica attività professionale, di studio e direzionale-organizzativa nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, con espresso riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

e) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o in copia conforme all'originale oppure in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale con le modalità di cui al presente bando.

Dovrà essere altresì allegato un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati, redatto in carta libera, datato e firmato.

Modalità di presentazione delle dichiarazioni sostitutive.

Tale strumento prevede due tipologie di dichiarazione sostitutiva che si diversificano tra loro relativamente agli stati, fatti e qualità personali oggetto della dichiarazione e alle modalità di produzione:

1) dichiarazioni sostitutive di certificazione;

2) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, devono contenere la dizione che sono rese ai sensi dell'articolo sopracitato, possono essere presentate anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile e sono sottoscritte dall'interessato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, possono riguardare anche la conoscenza del fatto che la copia di un documento (es. titolo di studio, stato di servizio, pubblicazione) è conforme all'originale. Ai fini del presente bando, la dichiarazione del fatto che la copia di certificati e attestati (relativi a titoli dei quali sia in possesso il candidato) è conforme all'originale, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono contenere la dizione che sono rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, possono essere rese anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile, anche se presentate in allegato all'istanza o ad essa collegate funzionalmente quando prodotte in un secondo momento e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto o dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco. Qualora la dichiarazione sia contenuta nell'istanza ovvero sia contestuale o collegata funzionalmente alla stessa, la sottoscrizione non deve essere autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni contenute nei documenti, certificati, attestati e atti che sostituiscono, necessarie per la valutazione dei titoli ai fini del presente bando. In particolare:

la dichiarazione sostitutiva di titoli di studio, qualifiche professionali e simili (certificazione) deve riportare il nome esatto del titolo posseduto e della struttura presso la quale è stato conseguito, l'eventuale votazione, la data del conseguimento e la durata esatta del corso;

la dichiarazione sostitutiva di stati di servizio (atto di notorietà) deve riportare il nome dell'ente presso il quale il servizio è stato svolto, le date esatte di inizio e fine del periodo effettivo di servizio, la dizione esatta della qualifica ricoperta, la tipologia del rapporto di lavoro e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto (in caso positivo deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio).

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive non formalmente regolari, ovvero non conformi alle caratteristiche richieste nel presente bando.

Si rende noto che, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La domanda di partecipazione al concorso e tutti i documenti ad essa allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata presso la U.O. gestione del personale della USL n. 7 di Siena, per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli, e tali dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Conferimento dell'incarico.

I candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti saranno ammessi a sostenere il prescritto colloquio con la commissione di esperti nominata ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli interessati con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima della prova stessa; i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Valutato il *curriculum* professionale e effettuato il colloquio la commissione predisporrà l'elenco degli idonei e formulerà un parere sulla base del quale il direttore generale conferirà l'incarico.

Assunzione in servizio.

Il direttore generale procederà al conferimento dell'incarico rinnovabile, previo accertamento dei requisiti ed adempimenti prescritti a tal fine, mediante stipula di contratto individuale nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio entro trenta giorni dal termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa. Per comprovate ragioni, potrà prorogare il termine per l'assunzione in servizio per un periodo non superiore a ulteriori trenta giorni.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate da parte del vincitore, senza riserve, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale del molo sanitario, anche in riferimento alla direzione di struttura complessa.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge ed i regolamenti vigenti in materia.

Il direttore generale dell'Azienda USL n. 7 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni eventuale chiarimento gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi, telefono 0577586966 - 0577586922, in orario di ufficio. Il presente bando, nonché lo schema esemplificativo della domanda di partecipazione al concorso e delle dichiarazioni sostitutive, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Azienda USL n. 7 di Siena, all'indirizzo Internet www.usl7.toscana.it, a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: MALUCELLI

ALLEGATO 1

SCHEMA ESEMPLICATIVO DI DOMANDA DI AMMISSIONE

AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA USL 7
U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA ROMA 77 - 53100 SIENA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(COGNOME) (NOME)

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di Direzione di Struttura Complessa per la U.O. Anestesia e Rianimazione Zona Alta Val d'Elsa (Disciplina: ANESTESIA E RIANIMAZIONE), indetto da cotesta Azienda con deliberazione del Direttore Generale n. 677 del 05.08.2004
A tale fine, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni, dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

Ⓢ DI ESSERE NATO A _____ IL __/__/____

Ⓢ DI ESSERE RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____ N° _____ NEL

COMUNE DI _____ C.A.P _____ PROV. _____

Ⓢ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO OVVERO DI UNO STATO MEMBRO DELLA U.E: _____

Ⓢ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI _____

IN CASO DI NON ISCRIZIONE O CANCELLAZIONE INDICARNE I MOTIVI _____

Ⓢ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI, OVVERO Ⓢ DI AVER RIPORTATO LE SEGUENTI CONDANNE PENALI:

_____

Ⓢ DI ESSERE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA CONSEGUITO IL GIORNO __/__/____

PRESSO L'UNIVERSITA' DI _____ CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ____/110

Ⓢ DI ESSERE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN _____

CONSEGUITO IL GIORNO __/__/____ PRESSO L'UNIVERSITA' DI _____

Ⓢ DI ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI _____

Ⓢ DI AVERE LA SEGUENTE POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI (SOLO PER I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE):

_____

Ⓢ DI AVER PRESTATO I SEGUENTI SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

ENTE _____ DAL __/__/____ AL__/__/____

QUALIFICA di inquadramento professionale _____

(INDICARE la tipologia del RAPPORTO DI LAVORO (ESEMPIO: dipendente a tempo indeterminato e pieno, tempo definito o part-time con indicazione dell'orario settimanale) _____ DICHIARA INOLTRE CHE Ⓢ RICORRONO Ⓢ NON RICORRONO le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. (In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio). LA MISURA DELLA RIDUZIONE DEL PUNTEGGIO E' LA SEGUENTE _____

Ⓢ DI NON ESSERE Ⓢ DI ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DAL SERVIZIO PRESTATO PRESSO L'ENTE

(In caso positivo) CAUSE: _____

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sopra rese, allega copia di valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000.
Si allegano inoltre curriculum formativo e professionale datato e firmato, elenco in triplice copia degli allegati datato e firmato, e ricevuta del versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 effettuato sul c.c.p. n.10199537 intestato a USL 7 di Siena.

DOMICILIO PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE FATTA OGNI COMUNICAZIONE INERENTE al concorso:

VIA/PIAZZA _____ NUMERO _____

COMUNE _____ C.A.P. _____ PROVINCIA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Il sottoscritto manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda da parte della USL 7 di Siena, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo dell'avviso di selezione.

DATA: ___/___/_____

_____

(Firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 2

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dal bando, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/____

residente in _____

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali:

_____

_____

Il sottoscritto manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione da parte della USL 7 di Siena, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo dell'avviso di selezione.

_____, li __/__/_____

_____

firma

ALLEGATO 3

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dal bando, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/____

residente in _____

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali:

_____

_____

Allega a tal fine copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000.

Il sottoscritto manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione da parte della USL 7 di Siena, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo dell'avviso di selezione.

_____, li __/__/____

_____

firma

Lo schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sopra presentato può essere utilizzato anche per la dichiarazione di conformità di una copia all'originale. La dichiarazione di conformità può essere resa anche direttamente sul retro della copia.

04E05415

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa per la u.o. pediatria zona Alta Val d'Elsa, area medica e delle specialità mediche, disciplina pediatria, presso l'U.S.L. n. 7 di Siena.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 678 del 5 agosto 2004, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa, u.o. pediatria zona alta Val d'Elsa, (ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina: pediatria, area medica e delle specialità mediche). L'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento sono regolate dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dal D.M. sanità 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, dalla legge n. 125/1991 e dal decreto legislativo n. 165/2001 che garantiscono la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

L'incarico avrà durata da cinque a sette anni, da stabilirsi all'atto di stipula del contratto individuale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, nel rispetto del limite massimo di età per il collocamento a riposo della dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale, fatta salva la proroga per un ulteriore biennio ex art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Al posto suddetto è attribuita la retribuzione stabilita dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Requisiti di ammissione.

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento, con l'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette, è effettuato a cura della U.S.L. prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni e dagli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

d) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale, di studio e direzionale organizzativa nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività professionale, consistente in una casistica qualificata di specifiche esperienze e attività professionali da stabilirsi con decreto del Ministro della sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione, fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è conferito senza l'attestato di formazione, con l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile;

f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata, con le modalità di cui al presente bando, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza termine per per la presentazione delle domande; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti sopra specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su carta libera, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Unità sanitaria locale n. 7 - u.o. affari generali e legali, ufficio protocollo, via Roma n. 77 - 53100 Siena, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine per la presentazione delle domande, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura del bando, non risultassero ancora formalmente regolari.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione. Ai sensi art. 39 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma.

Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti dovranno dichiarare ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) data e luogo di nascita, residenza;

2) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

4) eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

5) i titoli di studio posseduti con indicazione della data e della scuola dove sono stati conseguiti;

6) il possesso dell'anzianità di servizio di almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente con indicazione della data e della scuola dove è stata conseguita, ovvero anzianità di servizio di almeno dieci anni nella disciplina;

7) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) eventuali cause di destituzione o dispensa dal servizio che abbiano dato luogo a risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

Per rendere giuridicamente valide le dichiarazioni di cui al punto 6) e 8) è necessario che il candidato presenti unitamente alla domanda una fotocopia, ancorché non autenticata, del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti dovranno inoltre indicare:

9) domicilio ed eventuale numero telefonico per le necessarie comunicazioni (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo alla U.S.L., che non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato); in caso di mancata indicazione, le comunicazioni verranno indirizzate al domicilio di residenza.

Modalità di produzione dei titoli.

Il candidato, ai fini della produzione dei titoli attestanti il possesso dei requisiti di ammissione (da comprovare a pena di esclusione) e degli altri titoli caratterizzanti il *curriculum* dei quali sia in possesso e che ritenga utile presentare per la loro valutazione ai fini della predisposizione dell'elenco degli idonei, ha la facoltà di utilizzare i seguenti strumenti:

1) il candidato può allegare alla domanda le certificazioni e le attestazioni rilasciate dalle autorità o uffici competenti in originale o in copia autentica;

2) parimenti il candidato può presentare le relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda di partecipazione come richiesto dal presente bando, purché formulate correttamente, sono idonee a dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione o di altri titoli.

In particolare il candidato deve obbligatoriamente comprovare, con le modalità sopra esposte, a pena di esclusione, il possesso di quanto di seguito elencato:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, o l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, con gli strumenti sopra indicati in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e la specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero l'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, con gli strumenti sopra indicati;

3) conseguimento dell'attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è conferito senza l'attestato di formazione, con l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile;

4) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale, non rimborsabile, di € 3,87, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 10199537 intestato a U.S.L. n. 7 di Siena (causale: «tassa di concorso»).

Inoltre il candidato deve obbligatoriamente presentare ai fini della predisposizione dell'elenco degli idonei un *curriculum* in cui sia formalmente documentata, con le modalità previste dal presente bando, la specifica attività professionale, di studio e direzionale-organizzativa nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, con espresso riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o in copia conforme all'originale oppure in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale con le modalità di cui al presente bando.

Dovrà essere altresì allegato un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati, redatto in carta libera, datato e firmato.

Modalità di presentazione delle dichiarazioni sostitutive.

Tale strumento prevede due tipologie di dichiarazione sostitutiva che si diversificano tra loro relativamente agli stati, fatti e qualità personali oggetto della dichiarazione e alle modalità di produzione:

1) dichiarazioni sostitutive di certificazione;

2) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, devono contenere la dizione che sono rese ai sensi dell'articolo sopracitato, possono essere presentate anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile e sono sottoscritte dall'interessato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 possono riguardare anche la conoscenza del fatto che la copia di un documento (es. titolo di studio, stato di servizio. pubblicazione) è conforme all'originale. Ai fini del presente bando, la dichiarazione del fatto che la copia di certificati e attestati (relativi a titoli dei quali sia in possesso il candidato) è conforme all'originale, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono contenere la dizione che sono rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, possono essere rese anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile, anche se presentate in allegato all'istanza o ad essa collegate funzionalmente quando prodotte in un secondo momento e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto o dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Qualora la dichiarazione sia contenuta nell'istanza ovvero sia contestuale o collegata funzionalmente alla stessa, la sottoscrizione non deve essere autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni contenute nei documenti, certificati, attestati e atti che sostituiscono, necessarie per la valutazione dei titoli ai tini del presente bando. In particolare:

la dichiarazione sostitutiva di titoli di studio, qualifiche professionali e simili (certificazione) deve riportare il nome esatto del titolo posseduto e della struttura presso la quale è stato conseguito, l'eventuale votazione, la data del conseguimento e la durata esatta del corso;

la dichiarazione sostitutiva di stati di servizio (atto di notorietà) deve riportare il nome dell'ente presso il quale il servizio è stato svolto, le date esatte di inizio e fine del periodo effettivo di servizio, la dizione esatta della qualifica ricoperta, la tipologia del rapporto di lavoro e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto (in caso positivo deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio).

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive non formalmente regolari, ovvero non conformi alle caratteristiche richieste nel presente bando.

Si rende noto che, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La domanda di partecipazione al concorso e tutti i documenti ad essa allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata presso la u.o. gestione del personale della USL n. 7 di Siena, per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli, e tali dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Conferimento dell'incarico.

I candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti saranno ammessi a sostenere il prescritto colloquio con la commissione di esperti nominata ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli interessati con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima della prova stessa; i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Valutato il *curriculum* professionale e effettuato il colloquio la commissione predisporrà l'elenco degli idonei e formulerà un parere sulla base del quale il direttore generale conferirà l'incarico.

Assunzione in servizio.

Il direttore generale procederà al conferimento dell'incarico rinnovabile, previo accertamento dei requisiti ed adempimenti prescritti a tal fine, mediante stipula di contratto individuale nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio entro trenta giorni dal termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa. Per comprovate ragioni, potrà prorogare il termine per l'assunzione in servizio per un periodo non superiore a ulteriori trenta giorni.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate da parte del vincitore, senza riserve, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale del molo sanitario, anche in riferimento alla direzione di struttura complessa.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge ed i regolamenti vigenti in materia.

Il direttore generale dell'Azienda USL n. 7 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni eventuale chiarimento gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi, telefono 0577586966 - 0577586922, in orario di ufficio. Il presente bando, nonché lo schema esemplificativo della domanda di partecipazione al concorso e delle dichiarazioni sostitutive, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Azienda USL n. 7 di Siena, all'indirizzo Internet www.usl7.toscana.it, a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: MALUCELLI

ALLEGATO 1

SCHEMA ESEMPLICATIVO DI DOMANDA DI AMMISSIONE

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA USL 7
U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA ROMA 77 - 53100 SIENA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

_____
(COGNOME) (NOME)

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di Direzione di Struttura Complessa per la U.O Pediatria Zona Alta Val d'Elsa (Disciplina: PEDIATRIA), indetto da cotesta Azienda con deliberazione del Direttore Generale n. 678 del 05.08.2004
A tale fine, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni, dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

⑧ DI ESSERE NATO A _____ IL __/__/____

⑧ DI ESSERE RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____ N° _____

NEL COMUNE DI _____ C.A.P _____ PROV. _____

⑧ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO OVVERO DI UNO STATO MEMBRO DELLA U.E: _____

⑧ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI _____

IN CASO DI NON ISCRIZIONE O CANCELLAZIONE INDICARNE I MOTIVI

_____

⑧ DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI, OVVERO ⑧ DI AVER RIPORTATO LE SEGUENTI CONDANNE PENALI:

_____

⑧ DI ESSERE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA CONSEGUITO IL GIORNO __/__/____

PRESSO L'UNIVERSITA' DI _____ CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ____/110

⑧ DI ESSERE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN _____

CONSEGUITO IL GIORNO __/__/____ PRESSO L'UNIVERSITA' DI _____

⑧ DI ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI _____

⑧ DI AVERE LA SEGUENTE POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI (SOLO PER I CANDIDATI DI SESSO MASCHILE):

_____

_____

⑧ DI AVER PRESTATO I SEGUENTI SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

ENTE _____ DAL __/__/____ AL__/__/____

QUALIFICA di inquadramento professionale _____

(INDICARE la tipologia del RAPPORTO DI LAVORO (ESEMPIO: dipendente a tempo indeterminato e pieno, tempo definito o part-time con indicazione dell'orario settimanale) _____

DICHIARA INOLTRE CHE ⓐ RICORRONO ⓐ NON RICORRONO le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. (In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio). LA MISURA DELLA RIDUZIONE DEL PUNTEGGIO E' LA SEGUENTE

_____

ⓐ DI NON ESSERE ⓐ DI ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DAL SERVIZIO PRESTATO PRESSO L'ENTE

_____

(In caso positivo) CAUSE: _____

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sopra rese, allega copia di valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000.

Si allegano inoltre curriculum formativo e professionale datato e firmato, elenco in triplice copia degli allegati datato e firmato, e ricevuta del versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 effettuato sul c.c.p. n.10199537 intestato a USL 7 di Siena.

DOMICILIO PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE FATTA OGNI COMUNICAZIONE INERENTE al concorso:

VIA/PIAZZA

_____NUMERO

_____

COMUNE _____ C.A.P. _____

PROVINCIA _____

RECAPITO

TELEFONICO_____

_____

Il sottoscritto manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda da parte della USL 7 di Siena, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo dell'avviso di selezione.

DATA:__/__/_____

_____

(Firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 2

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dal bando, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/____

residente in _____

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali:

_____

_____

Il sottoscritto manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione da parte della USL 7 di Siena, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo dell'avviso di selezione.

_____, li __/__/_____

_____

firma

ALLEGATO 3

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dal bando, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/____

residente in _____

___

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali:

_____

_____

_____

_____

Allega a tal fine copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000.

Il sottoscritto manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione da parte della USL 7 di Siena, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo dell'avviso di selezione.

_____, li __/__/____

_____

firma

Lo schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sopra presentato può essere utilizzato anche per la dichiarazione di conformità di una copia all'originale. La dichiarazione di conformità può essere resa anche direttamente sul retro della copia.

04E05416

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, con rapporto esclusivo di dirigente medico - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica per la direzione della struttura complessa di epidemiologia, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Prato.

È indetto un avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, con rapporto esclusivo di dirigente medico - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica per la direzione della struttura complessa di epidemiologia - area di sanità pubblica.

L'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal decreto legislativo n. 502/1992, dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto del Ministro della sanità n. 184 del 23 marzo 2000. Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico risultante dal vigente CCNL. A norma dell'art. 7 decreto legislativo n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'azienda USL prima dell'immissione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica o disciplina equipollente ai sensi del decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni e specializzazione nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per il suddetto incarico, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Si precisa che ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999, è requisito necessario per lo svolgimento dell'incarico relativo alle funzioni di direzione di struttura complessa l'attestato di formazione manageriale. In sede di prima applicazione, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico con la frequenza e il superamento di apposito corso organizzato dalla regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dell'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione.

Le domande per la partecipazione all'incarico di direzione di struttura complessa, redatte in carta semplice conformemente al facsimile allegato al bando e non soggette ad imposta di bollo, devono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 4 di Prato - Ufficio concorsi - viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato. Tali domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro, pena esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno di pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Nella domanda di ammissione all'incarico gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000):

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate; tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;

e) i titoli di studio posseduti, in particolare in relazione al possesso del requisito di ammissione, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei medesimi. L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso con l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. Al presente bando è allegato uno schema esemplificativo di domanda di partecipazione alla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal presente avviso. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito a fatti conseguenti ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o in copia semplice (in quest'ultimo caso la copia semplice deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento d'identità valido e dalla dichiarazione, anche nel contesto della domanda, che la copia semplice del titolo è conforme all'originale):

1) certificato attestante il possesso dei requisiti di cui alla lettera *c)* del paragrafo «Requisiti di ammissione»;

2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

3) ulteriori stati di servizio oltre quelli necessari per l'ammissione;

4) *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. I contenuti del *curriculum*, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera *c)*, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda devono essere allegate quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatte in collaborazione, il nome dei collaboratori;

5) elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);

6) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione alla selezione, non rimborsabile, di € 3,87 da versare sul c.c.p. n. 26174508 intestato ad azienda U.S.L. n. 4 di Prato - Servizio segreteria personale e varie - Servizio tesoreria - viale della Repubblica n. 240 - Prato, precisando la causale del versamento. Il pagamento della tassa di concorso è obbligatorio.

I documenti indicati ai punti 1, 2, 3 e 4 (ad eccezione della lettera *c*) possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive, in luogo delle certificazioni rilasciate dalle autorità competenti. In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa nei modi previsti dalla legge, con particolare riferimento agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In particolare, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti. In particolare, pena la non ammissione, il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, se trattasi di servizio di ruolo ovvero a tempo determinato, l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

per i titoli di studio, data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

per l'iscrizione all'Ordine, indicazione del numero e della data di iscrizione e la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

per le pubblicazioni, il candidato, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, può presentarne la copia semplice accompagnata dalla dichiarazione che la medesima è conforme all'originale.

La dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia. Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide e sufficienti per l'ammissione.

L'amministrazione si riserva di richiedere al candidato al quale verrà conferito l'incarico di direzione di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate.

L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmetterne all'autorità competente le risultanze.

Modalità di selezione.

La commissione esaminatrice, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 come novellato dal decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere. La sede e la data del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data del colloquio al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Conferimento incarico.

L'incarico è conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 come novellato dal decreto legislativo n. 229/1999. L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile ed è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo. Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato ad autocertificare, mediante lettera raccomandata a.r., entro trenta giorni a pena decadenza, la documentazione prescritta dalla normativa vigente ed indispensabile ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro per poi firmare il relativo contratto individuale. Nello stesso termine l'interessato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Trattamento dei dati personali.

La partecipazione all'avviso autorizza l'azienda al trattamento, a scopi istituzionali e gestionali nonché per ogni altro adempimento di legge, dei dati personali e sensibili contenuti nelle domande di partecipazione dei candidati al presente avviso. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative vigenti in materia. Il direttore generale di questa azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi - viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato (tel. 0574/434833).

Il direttore generale: PALLINI

ALLEGATO

Da compilare
in stampatello

Al direttore generale azienda U.S.L. n. 4 di Prato - Ufficio concorsi - Viale della Repubblica n. 240 - 59100 PRATO

Il/La sottoscritto/a .....
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, di dirigente medico - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica per la direzione della struttura complessa di epidemiologia.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria personale responsabilità (ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000):

1) di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;

2) di essere residente a ..... prov. ..... via ..... n. .....;

3) di essere in possesso della cittadinanza .... (indicare se italiana, se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione europea);

4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .... (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);

5) di non avere riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate .....);

6) di essere in possesso della specializzazione in .... conseguita presso l'Università di ..... il .....;

di essere in possesso della specializzazione in .... conseguita presso l'Università di ..... il .....;

7) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi della provincia di ..... dal ..... (in caso di iscrizione in albo di Paese dell'Unione europea, indicare quale .....);

8) di svolgere o di aver svolto i sottospecificati servizi: .... (la dichiarazione deve essere resa secondo le modalità indicate nel bando al paragrafo «Documentazione da allegare»);

9) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....

Il/La sottoscritto/a:

unisce alla presente domanda *curriculum* professionale, datato e firmato, formulato ai sensi dell'art. 8, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, un elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti, titoli e pubblicazioni presentati per il presente avviso, e ricevuta del versamento della tassa di partecipazione all'avviso;

dichiara di aver preso visione del bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

via..... n. ....., città ..... prov. ..... c.a.p. ..... - tel. .....

La presentazione della presente domanda di partecipazione all'avviso in oggetto implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Data .....

Firma .....

04E05419

Assunzione a tempo indeterminato di un centralinista non vedente di cui alla legge n. 113/1985 e n. 68/1999, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara.

Si rende noto che è stata inoltrata alla provincia di Massa e Carrara, settore politiche del lavoro, richiesta di avviamento numerico a selezione di un centralinista non vedente iscritto all'albo di cui alla legge n. 113/1985 per assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno nel profilo di operatore tecnico - categoria B.

04E05403

REGIONE VALLE D'AOSTA

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, di riapertura dei termini e di concorso pubblico a posti di personale del ruolo sanitario presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

Sono indetti bandi di avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, di riapertura dei termini e di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoindicati posti.

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa appartenente all'area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia vascolare.

Aumento dei posti da uno a due con conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente sanitario medico appartenente all'area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia vascolare.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario medico appartenente all'area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di radiodiagnostica.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di collaboratore professionale - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (personale della riabilitazione) - categoria D, da assegnare all'area territoriale.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - conduttore caldaie a vapore (personale tecnico) - categoria B - livello economico super (Bs), da assegnare all'U.B. tecnico.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - elettricista (personale tecnico) - categoria B - livello economico super (Bs), da assegnare all'U.B. tecnico.

Per i requisiti specifici di ammissione e le modalità di svolgimento dell'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa e dei concorsi di cui sopra, valgono le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, ai decreti del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e n. 484 e al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220.

Secondo quanto disposto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, dall'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, e dall'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, l'ammissione ai bandi di avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa e di concorso pubblico di cui trattasi è subordinata al preventivo accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese, a seconda della lingua nella quale il candidato dichiara di voler sostenere le prove concorsuali, consistente in prove scritte e orali, come meglio specificato nei relativi bandi.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi di avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa e di concorso di cui trattasi sono pubblicati integralmente nel bollettino ufficiale della regione n. 36 in data 8 settembre 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta - via G. Grey n. 3 - Aosta - tel. 0165/544480-544497-54458 - sito Internet www.uslaosta.com

04E05417

REGIONE VENETO

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa presso l'azienda U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 13 maggio 2004, n. 648, questa azienda U.L.S.S. intende procedere all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore del servizio trasfusionale e di immunologia - disciplina: medicina trasfusionale.

La procedura di conferimento dell'incarico trova disciplina nel decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Si precisa che il conferimento dell'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi degli articoli 15-*quater* e 15-*quinquies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

1) *Requisiti per l'ammissione.*

Premesso che sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), per l'ammissione all'avviso per incarico quinquennale i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174);

b) idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. Prima dell'immissione in servizio l'Unità locale socio-sanitaria procederà a sottoporre a visita medica il vincitore dell'avviso, per l'accertamento dell'idoneità;

requisiti specifici:

c) iscrizione all'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; (maturata secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, all'art. 1 del decreto ministeriale n. 184/2000 nonché all'art. 1 c. 2 lettera *d)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001);

e) curriculum professionale attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, nonché le attività di studio e direzionali-organizzative. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

f) attestato di formazione manageriale.

L'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5 comma 1 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dal combinato disposto ex art. 15 c. 8 del decreto legislativo n. 502/1992 e art. 13 del decreto legislativo 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

La mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

2) Presentazione delle domande

Le domande dei candidati per l'attribuzione dell'incarico dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

Per le domande pervenute oltre il termine, ed inviate con raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A)*, i candidati dichiarano sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174);

4) il possesso dell'idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;

5) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) l'avere o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;

7) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui gli stessi sono stati conseguiti;

8) l'abilitazione professionale, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;

9) il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;

10) il possesso del requisito relativo all'anzianità;

11) l'iscrizione all'ordine professionale;

12) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

13) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

14) il numero di codice fiscale;

15) la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda (chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale deve allegare, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche la fotocopia di un documento di identità valido);

16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2;

17) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illegibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure per tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

1) i certificati attestanti il possesso dell'anzianità di servizio di cui al punto *d)*.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, se il servizio è stato svolto quale dipendente a tempo pieno, a tempo definito o tempo unico oppure con incarico libero professionale o in convenzione con indicazione dell'orario di attività settimanale (decreto ministeriale n. 184/2000 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001);

2) un *curriculum* formativo e professionale, dattiloscritto, non superiore a n. 3 pagine, datato e firmato dall'interessato con allegata la documentazione riguardante:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera *c)* e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

3) tutte le certificazioni, i titoli, le pubblicazioni ed i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* formativo e professionale;

4) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'avviso, non rimborsabile, di 15,49 euro, da versare sul conto corrente postale n. 14922314, intestato a: U.L.S.S. n. 7 - Servizio tesoreria - via Lubin, 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) - precisando la causale del versamento;

5) un elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato.

Le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte, in originale o in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli possono essere presentati in originale o in fotocopia autentica o in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere inserita direttamente nella domanda oppure in foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente ovvero in calce alla copia stessa.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura:

«Il sottoscritto ..... , sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: .....».

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno presentato in occasione di altri avvisi e concorsi o comunque giacenti presso gli Uffici di questa U.L.S.S..

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

4) Commissione e modalità di selezione

La Commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base della valutazione del *curriculum* professionale dei candidati e del colloquio che è diretto alla valutazione delle capacità professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento ai contenuti elencati all'art. 8 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

5) Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dall'apposita Commissione.

L'incarico ha durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

È facoltà del direttore generale l'utilizzo eventuale dell'elenco degli idonei per il conferimento di un successivo incarico.

Le domande di partecipazione all'avviso in oggetto e i documenti allegati alle medesime non sono soggetti all'imposta di bollo.

6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 - Ufficio Concorsi, via Lubin n. 16, Pieve di Soligo, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento ditali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridicoeconomica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al Titolo Il Parte I del Decreto Leg.vo 30 giugno 2003, n. 196 al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7, titolàre del trattamento.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, al decreto ministeriale n. 184/2000, al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001 nonché ai CC.CC.NN.LL. in vigore e alle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità, dandone notizia agli interessati.

Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente responsabile del servizio personale e funzionari incaricati a ricevere le domande e la do umentazione sono gli addetti dell'ufficio concorsi del servizio personale.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando rivolgersi all'ufficio concorsi del servizio personale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 - via Lubin, 46 - 31053 Pieve di Soligo (TV) - tel. 0438/664303 - 664425 - 664500.

(Esente da bollo ai sensi dell'art. 40 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972).

Il dirigente responsabile del servizio personale: FINESSO

FAC- SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE
DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE

Al DIRETTORE GENERALE
dell'U.L.S.S. n. 7
Via Lubin, 16
31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

_l_ sottoscritt_ _____ chiede di partecipare all'avviso quinquennale per Direttore _____ indetto da codesta Amministrazione con deliberazione n. _____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere nat_ a _____ il_____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____ n. _____;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07 febbraio 1994, n. 174);
c) di essere in possesso dell'idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
d) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ **(1)**;
e) di avere/non avere riportato condanne penali e avere/non avere procedimenti penali in corso **(2)**;
f) di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ presso _____;
g) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno _____ presso _____;
h) di essere in possesso della specializzazione in: _____ conseguita nell'anno _____ presso _____;
i) di essere in possesso del requisito relativo all'anzianità: (specificare) _____;
j) di essere iscritto all'ordine professionale della provincia di _____;
k) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
l) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____ **(3)** e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
m) di aver diritto all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
n) che il numero di Codice Fiscale è il seguente: _____;
o) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti:
p) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____
Via _____
C.A.P. _____ Comune _____ Prov. ____ Telefono _____

DICHIARA INOLTRE

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____ (4).

Data, _____ Firma

_____

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali;
(3) in caso affermativo, specificare la denominazione e l'indirizzo dell'Ente, il periodo (specificare esattamente le date), il profilo, se a tempo determinato o indeterminato, il tipo di rapporto (tempo pieno, tempo definito, tempo unico, part time ecc.), eventuali periodi di aspettativa e gli eventuali motivi di cessazione;
(4) la fotocopia del documento di identità personale valida deve essere allegata da parte di chi presenta la domanda a mezzo servizio postale.

04E05410

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di farmacia - categoria professionale farmacisti, disciplina di farmacia ospedaliera - area di farmacia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 2 di Feltre.

È indetto il seguente avviso per la riapertura dei termini dell'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa complessa di farmacia - categoria professionale farmacisti, disciplina di farmacia ospedaliera - area di farmacia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 2 di Feltre.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 82 del 20 agosto 2004.

La data di scadenza di presentazione delle domande è fissata per le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 2 di Feltre (Belluno) - tel. 0439/883586-883693.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.ulssfeltre.veneto.it

04E05418

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIUSEPPE MOSCATI» DI AVELLINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico - disciplina anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n 567 del 18 giugno 2001, è indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: tre posti di dirigente medico: disciplina anestesia e rianimazione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti e da ricevuta di versamento di tassa concorso di € 10,30 su c.c.p. n. 13454830, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Campania n. 33 del 12 luglio 2001.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi via Circumvallazione n. 68 - 83100 Avellino dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso, tel. 0825/203090/203080.

04E05407

AZIENDA OSPEDALIERA «GAETANO RUMMO» DI BENEVENTO

Integrazione e sostituzione del bando di indizione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di struttura complessa, disciplina di patologia clinica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 60 del 30 luglio 2004.

In esecuzione della deliberazione n. 1134 del 5 agosto 2004 è stato integrato e sostituito il bando di indizione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di struttura complessa di patologia clinica, indetto con delibera n. 960 del 28 giugno 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 30 luglio 2004.

Il testo del bando, integrato e sostituito, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania del 23 agosto 2004 - n. 40.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area risorse umane - U.O. Giuridico - Ufficio Concorsi dell'A.O. «G. Rummo», via dell'Angelo, nº 1 - 82100 Benevento, tel. 0824/57556. Sito Internet «www.ao-rummo.it».

04E05411

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA» E «CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE» DI GENOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario

La prova pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario, bandito con deliberazione n. 49 dell'8 gennaio 2004 e scaduto in data 18 marzo 2004, avrà luogo il giorno 6 ottobre 2004 con inizio alle ore 9 presso i Magazzini del Cotone - Sale Maestrale/Grecale - via Magazzini del Cotone - Area Porto Antico - cap. 16126/16128 - Genova.

Si devono considerare ammessi tutti i candidati che non abbiano ricevuto formale comunicazione di esclusione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno entro la data fissata per l'espletamento della prima prova, fermo restando che non si risponde di eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. I candidati che non si presenteranno nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. La prova orale, per coloro che avranno superato la prova pratica, avrà luogo a partire dal giorno 25 ottobre 2004, alle ore 9. presso l'aula n. 4 al primo piano dell'Istituto Santa Caterina, sito all'interno dell'Azienda ospedaliera ospedale San Martino, Largo Rosanna Benzi n. 10 Genova.

Ulteriori indicazioni e chiarimenti verranno forniti dalla commissione esaminatrice il giorno della prima prova.

Questo comunicato vale come notifica ai candidati, a tutti gli effetti.

Il direttore generale: COSENZA

04E04774

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANTA CORONA» DI PIETRA LIGURE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, rinnovabile, di direttore di struttura complessa - disciplina medicina fisica e riabilitazione e concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - disciplina ginecologia e ostetricia.

In esecuzione delle deliberazioni del direttore generale n. 473 del 16 giugno 2004 e n. 439 del 9 giugno 2004 sono stati rispettivamente indetti i seguenti avviso/concorso pubblico:

avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, rinnovabile, di direttore di struttura complessa - disciplina medicina fisica e riabilitazione;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - disciplina ginecologia e ostetricia.

Il termine per la presentazione della domanda all'avviso/concorso che interessa, redatta in carta semplice e corredata dei documenti richiesti, indirizzata al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Santa Corona», via XXV aprile n. 38, 17027 Pietra Ligure, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I testi integrali dei predetti bandi di avviso/concorso sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 31 del 4 agosto 2004.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla struttura affari del personale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona» - tel. 019/6235853.

04E05423

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata triennale di dirigente del servizio infermieristico tecnico sanitario e della riabilitazione, appartenente al ruolo sanitario per la copertura del posto vacante di direttore della struttura complessa «organizzazione servizi infermieristici tecnico sanitario e della riabilitazione» afferente il dipartimento «Direzione sanitaria».

È indetto pubblico avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata triennale di dirigente del servizio infermieristico tecnico sanitario e della riabilitazione appartenente al ruolo sanitario per la copertura del posto vacante di direttore della struttura complessa «organizzazione servizi infermieristici tecnico sanitario e della riabilitazione» afferente il dipartimento «direzione sanitaria» di questa Azienda sanitaria ospedaliera.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di avviso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 del 12 agosto 2004.

Per chiarimenti rivolgersi alla struttura complessa «Amministrazione del personale e relazioni sindacali», Settore giuridico - Ufficio concorsi dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino (tel. 011/6335231-6336419).

04E05406

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di pediatria

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 19 agosto 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Struttura complessa «Amministrazione del personale» dell'Azienda ospedaliera «Maggiore della carità» di Novara.

04E05421

ALTRI ENTI

BANCA D'ITALIA

Concorso, per titoli, a borse di studio «Bonaldo Stringher»

Art. 1.

Campo tematico delle borse di studio

La Banca d'Italia mette a concorso tre borse di studio intitolate a «Bonaldo Stringher» per il perfezionamento all'estero degli studi nel campo dell'economia politica e della politica economica.

Art. 2.

Caratteristiche delle borse

Le borse comportano l'obbligo della frequenza all'estero per l'anno accademico 2005/2006, presso università degli Stati Uniti d'America, del Canada o di un paese dell'Europa, di un corso di perfezionamento in linea con gli studi svolti, di durata prevista non inferiore a 9 mesi.

Le borse sono dotate ciascuna (al lordo della imposizione fiscale) di:

- dollari USA 30.000 se per gli Stati Uniti;

- dollari Canadesi 39.000 se per il Canada;

- euro 22.500 se per un Paese dell'Europa. Qualora il Paese prescelto, al momento in cui vengono corrisposti i singoli pagamenti, non faccia parte dell'area dell'euro, verrà erogato l'equivalente dell'importo dovuto nella valuta del Paese stesso, calcolato in base al tasso di cambio medio del mese precedente all'effettuazione del pagamento.

I citati importi sono comprensivi delle spese di viaggio e di assicurazione contro le malattie.

Le tasse universitarie e quelle eventuali di soggiorno, opportunamente documentate, restano a carico della Banca d'Italia.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al concorso coloro che desiderano perfezionare gli studi svolti nel campo tematico indicato al precedente art. 1 e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) laurea quadriennale o di durata superiore o specialistica con tesi conseguita posteriormente al 31 luglio 2002 - con un punteggio non inferiore a 110/110 - presso un'università o un istituto superiore italiani;

3) buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa.

La partecipazione al presente concorso è incompatibile con la partecipazione ai concorsi a borse di studio «Giorgio Mortara» e «Donato Menichella», indetti in pari data. Se un candidato avanza regolare domanda di partecipazione a più di uno dei concorsi citati viene invitato a precisare per quale concorso intende optare.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

Le borse di studio vengono conferite dal Governatore della Banca d'Italia ai candidati dichiarati vincitori dalla Commissione nominata dal Governatore stesso. La Commissione è composta di sette membri scelti tra accademici dei Lincei e/o docenti universitari.

La Commissione valuta preliminarmente la coerenza tra il campo tematico indicato all'art. 1 e l'argomento della tesi di laurea e degli eventuali altri lavori presentati, escludendo dalle valutazioni di merito i candidati per i quali non si ravvisi la citata coerenza. Successivamente la Commissione valuta il merito delle tesi e degli eventuali altri lavori e tiene altresì conto del *curriculum* degli studi e delle eventuali attività professionali nonché del programma degli studi che il candidato si prefigge di compiere e delle università presso le quali intende fruire della borsa di studio.

Art. 5.

Rinnovo del finanziamento

I vincitori delle borse di studio al termine del primo anno di corso possono chiedere il rinnovo del finanziamento per il successivo anno di studi. La Banca d'Italia può accordare tale rinnovo valutando, a suo insindacabile giudizio, il profitto conseguito.

Art. 6.

Incompatibilità

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse o assegni di studio per il perfezionamento a livello universitario in Italia o all'estero. Pertanto, per poter usufruire delle borse di studio, i vincitori in possesso di altra borsa o assegno di studio devono espressamente rinunciarvi per il periodo coperto dalle stesse.

Art. 7.

Domanda di partecipazione - Termine di presentazione della domanda Documentazione da allegare alla domanda

Per esigenze di carattere organizzativo la domanda di partecipazione dovrà essere compilata utilizzando il modulo prestampato contenuto nel bando, di cui è parte integrante, in distribuzione presso tutte le Filiali della Banca d'Italia nonché presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale in Via Nazionale n. 91 - Roma e del Centro «Donato Menichella» in Largo Guido Carli n. 1 - Frascati. L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando - con scrittura dattilografica o a stampatello - l'intero contenuto del predetto modulo.

Il bando è acquisibile anche dal sito Internet della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

La domanda deve recare la firma autografa del candidato.

Nella domanda il candidato deve dichiarare:

- il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita;

- il «*curriculum* degli studi e delle eventuali attività professionali» dal quale emerga esaurientemente il quadro degli studi e delle attività professionali svolte;

- il corso che intende frequentare, il programma degli studi e delle ricerche che si prefigge di compiere e le finalità che si ripromette di conseguire nel campo degli studi stessi;

- in quale o in quali paesi intende perfezionare gli studi, nonché la/e università prescelta/e;

- di possedere una buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa;

- l'indirizzo al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni nonché il recapito telefonico.

Contestualmente alla domanda devono essere prodotti, pena l'esclusione dal concorso:

a) la documentazione relativa al conseguimento del diploma di laurea con l'indicazione della data del suo conseguimento e del voto di laurea nonché degli esami sostenuti e della relativa votazione;

b) la tesi di laurea in triplice copia, su base cartacea, resa conforme all'originale con le modalità di legge;

c) una sintesi della tesi di laurea in triplice copia, possibilmente di non più di mille parole, che enuclei i contributi originali del candidato sull'argomento discusso nella tesi;

d) la documentazione attestante la buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa, risultante dal superamento di esami di lingua ovvero da un soggiorno all'estero per almeno un anno per motivi di studio o di lavoro (in tal caso andranno specificati: la durata del soggiorno, gli studi svolti e/o le esperienze di lavoro effettuate).

Eventuali altri lavori e attestati (scritti e pubblicazioni in triplice copia, titoli professionali e culturali, attestati accademici nonché ogni altra documentazione riguardante attività scientifiche, didattiche e di ricerca attinenti alle materie di cui all'art. 1 del bando) vanno allegati alla domanda. In caso contrario non costituiscono oggetto di valutazione.

La documentazione di cui alle lettere *a)* e *d)* del presente articolo nonché quella relativa al possesso di attestati devono essere prodotte avvalendosi di dichiarazioni sostitutive rese nei modi e nei termini previsti dalla legge - secondo lo schema del «Quadro *A*» dell'accluso modulo di domanda - ovvero allegando i relativi certificati in originale o in copia autenticata. La conformità all'originale delle copie della tesi di laurea, degli eventuali altri lavori presentati o dei certificati può essere attestata dal candidato avvalendosi della dichiarazione sostitutiva contenuta nel «Quadro *A*», nel rispetto degli adempimenti formali indicati nel comma successivo.

Se il candidato si avvale delle dichiarazioni sostitutive ex art. 47 Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di cui al citato «Quadro *A*» deve allegare alla domanda la fotocopia di un documento d'identità. La fotocopia del documento d'identità deve evidenziare in particolare che lo stesso è in corso di validità ovvero recare la dichiarazione che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In alternativa a tale modalità di presentazione delle suddette dichiarazioni, i candidati possono sottoscrivere il «Quadro *A*» alla presenza di un dipendente della Banca d'Italia addetto al Servizio Personale Gestione Risorse - Divisione Concorsi e Assunzioni, via Otricoli n. 41 - Roma. L'invio o la consegna a mani della domanda andranno comunque effettuate con le modalità di cui ai successivi commi 9 e 10.

La domanda deve essere spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio del 4 ottobre 2004 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia - Servizio Personale Gestione Risorse, Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma. La data di spedizione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La domanda deve comunque pervenire entro il quindicesimo giorno successivo a quello del predetto termine perentorio. A tal fine, per ragioni di certezza documentale, fa fede il timbro di protocollo d'arrivo apposto dalla Banca.

La domanda può anche essere presentata, entro il termine perentorio del 4 ottobre 2004, direttamente allo sportello di Via Nazionale n. 91 - Roma. Dell'avvenuta consegna a mani della domanda viene rilasciata ricevuta. Non è consentita la spedizione o la presentazione della domanda presso le Filiali della Banca d'Italia.

Non sono tenute in considerazione - e comportano quindi l'esclusione dal concorso - le domande:

prive della firma autografa;

spedite o presentate allo sportello oltre il termine perentorio del 4 ottobre 2004; nonché quelle che, anche se inoltrate in tempo utile, pervengono oltre il quindicesimo giorno successivo al predetto termine perentorio, non assumendo la Banca alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali;

incomplete di una o più delle dichiarazioni di cui al comma 4 del presente articolo o della documentazione di cui al successivo comma 5;

dalle quali risulti il mancato possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

La Banca d'Italia comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda.

La Banca non promuove regolarizzazioni documentali né consente regolarizzazioni documentali tardive.

La Banca d'Italia non procede alla restituzione ai candidati della tesi di laurea e degli altri documenti prodotti in allegato alle domande.

Art. 8.

Documentazione da presentare dopo l'assegnazione delle borse

La Banca d'Italia comunicherà agli assegnatari delle borse di studio la documentazione da presentare, indicandone modalità e termini di invio.

Nell'ambito della documentazione che dovrà essere fornita sono comprese anche le dichiarazioni relative all'esistenza o meno di condanne penali, di sentenze di applicazione della pena su richiesta o di sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero di carichi pendenti.

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, così come dichiarati e documentati dagli interessati.

L'accertamento del mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione comporta la revoca dell'assegnazione della borsa di studio e preclude la possibilità di essere chiamato a sostenere la prova d'esame di cui al successivo art. 14.

Art. 9.

Adempimenti per la fruizione

Gli assegnatari devono comunicare alla Banca d'Italia l'università (e il Paese) che ha accettato la domanda di partecipazione al corso di perfezionamento tra quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso. Gli stessi sono tenuti a seguire il corso di studi nell'università indicata. Eventuali cambiamenti di università possono essere eccezionalmente richiesti soltanto in presenza di validi e documentati motivi tra i quali, in particolare, la non ammissione da parte dell'università prescelta e devono essere autorizzati dalla Banca d'Italia.

Art. 10.

Ulteriori adempimenti

Gli assegnatari devono tempestivamente comunicare la data di inizio e la durata del corso di perfezionamento; in tale data devono iniziare la frequenza del corso e darne notizia alla Banca d'Italia; devono altresì comunicare il nome dei tutor loro assegnati dall'università e sono tenuti a far conoscere le valutazioni di profitto riportate presso le università frequentate.

La Banca d'Italia assegna inoltre a ciascun borsista un secondo tutor, scelto tra i propri dipendenti. Il borsista è tenuto a riferire sull'andamento degli studi e a inviare non meno di due relazioni - una a metà del corso e una al suo termine - per illustrare esaurientemente gli studi svolti, gli esami sostenuti e gli eventuali lavori avviati.

Art. 11.

Modalità di erogazione

L'importo delle borse viene corrisposto in quattro rate; la prima alla conferma da parte dell'interessato dell'avvenuta iscrizione presso l'università prescelta; la seconda alla comunicazione da parte dell'università circa l'inizio della frequenza del corso; le ultime due rate - a metà del corso e al suo termine - successivamente alla ricezione della documentazione relativa all'andamento degli studi (relazioni di cui all'art. 10, valutazioni di profitto conseguite dal borsista nonché giudizi espressi dal tutor assegnato dall'università).

La Banca d'Italia si riserva di non corrispondere le rate non ancora maturate:

a) nel caso di interruzione, sia pure temporanea, della frequenza del corso di studi;

b) nel caso di omesso invio alla Banca d'Italia della prescritta documentazione relativa all'andamento degli studi;

c) qualora da tale documentazione risulti che l'assegnatario non trae profitto dal corso di studi intrapreso.

La Banca d'Italia chiederà la restituzione della rata corrisposta anticipatamente nel caso in cui l'assegnatario della borsa non inizi la frequenza del corso di studi.

Art. 12.

Rinvio della fruizione

La Banca d'Italia può consentire, a suo insindacabile giudizio, l'utilizzo delle borse nell'anno accademico successivo, ove ricorrano validi e documentati motivi.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Banca d'Italia - Servizio Personale Gestione Risorse - Divisione Concorsi e Assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Per gli assegnatari delle borse di studio il trattamento di tali dati prosegue per le finalità di gestione delle stesse; per i vincitori della prova d'esame di cui al successivo art. 14, esso prosegue anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti la Banca procede all'esclusione dal concorso.

I dati di cui all'art. 8, comma 2, del presente bando sono trattati - per le finalità previste dall'art. 112 del Decreto Legislativo n. 196/2003 - allo scopo di accertare, per i vincitori della prova d'esame di cui al successivo art. 14, il possesso del requisito della compatibilità dei comportamenti tenuti dagli interessati con le funzioni da espletare nell'Istituto, in base a quanto previsto dalle norme regolamentari della Banca d'Italia.

Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti connessi tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Banca d'Italia - Servizio Organizzazione, Via Nazionale n. 91 - Roma, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Capo del Servizio Personale Gestione Risorse.

Art. 14.

Prova d'esame per l'ammissione al corso di qualificazione propedeutico all'assunzione nel grado di Coadiutore

La Banca d'Italia si riserva di convocare gli assegnatari delle borse e, fino a un massimo di cinque, gli eventuali altri candidati non vincitori ma distintisi come «particolarmente meritevoli» nelle valutazioni della Commissione - di cui al precedente art. 4 e purché in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del bando - a sostenere una specifica prova d'esame.

In caso di formale rinuncia alla partecipazione alla prova d'esame da parte di uno o più dei convocati, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di chiamare, in loro sostituzione, altrettanti elementi eventualmente presenti nell'elenco dei «particolarmente meritevoli», seguendo l'ordine di merito con cui la Commissione ha redatto tale elenco.

La prova d'esame consiste in una prova scritta e una orale, alla quale partecipano i candidati che hanno superato la prova scritta.

Il programma dettagliato della prova verrà inviato in tempo utile agli assegnatari delle borse e agli altri eventuali candidati «particolarmente meritevoli», come precedentemente individuati, convocati alla prova.

Coloro che si classificano utilmente nella graduatoria redatta a seguito della prova d'esame vengono ammessi a partecipare a un corso di qualificazione propedeutico all'assunzione, che si terrà alla prima favorevole occasione.

La frequenza con accertato profitto del corso di qualificazione dà titolo all'assunzione e quindi alla nomina in esperimento nel grado di Coadiutore, con la relativa decorrenza degli effetti giuridici.

In presenza di richieste motivate da esigenze di prosecuzione degli studi, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di autorizzare il rinvio della frequenza del corso di qualificazione propedeutico alla nomina, anche alla luce dei fabbisogni di organico esistenti.

La nomina alle dipendenze della Banca d'Italia resta comunque subordinata al possesso da parte degli interessati dei prescritti requisiti regolamentari.

Roma, 25 agosto 2004

Il Governatore: FAZIO

Modulo di domanda (da inoltrare dattiloscritto o compilato in stampatello in ogni sua parte)

D8 - PL 04801042

Lett. unif. n. 801042 del 26 agosto 2004.

Borse di studio «Bonaldo Stringher» - anno accademico 2005/2006.

Bando del 25 agosto 2004.

All'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia - Servizio Personale Gestione Risorse - Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma

..l.. sottoscritt... .....
cittadino italiano nat... a ..... (prov. .....)
il ..... in possesso della laurea in .....
conseguita in data ..... con la votazione di 110/110 ..... presso l'università/istituto di .....
domiciliat.. (indicare l'indirizzo, al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni nonché il recapito telefonico): Via/Piazza .....
..... n. .....
Città ..... C.A.P. ..... prov. .....
Telefono ...../..... indirizzo e-mail .....

Chiede

di partecipare al concorso per l'assegnazione di tre borse di studio «Bonaldo Stringher» per il perfezionamento all'estero degli studi nel campo dell'economia politica e della politica economica di cui al citato bando, del contenuto del quale egli/ella è a perfetta conoscenza.

Ai fini della partecipazione al concorso ...l... sottoscritt... dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando e allega la seguente documentazione:

- certificato di laurea con l'indicazione della data del suo conseguimento e del voto di laurea nonché degli esami sostenuti e della relativa votazione ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione;

- tesi di laurea in triplice copia resa conforme all'originale con le modalità di legge;

- sintesi della tesi di laurea in triplice copia possibilmente di non più di mille parole;

- documentazione attestante la buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa;

- eventuali ulteriori lavori e attestati come di seguito specificati:

Scritti/Pubblicazioni (allegati): .....
.....;

Titoli/Attestati (allegati): .....
.....

...l... sottoscritt.. fornisce altresì, ai fini della partecipazione al concorso, le seguenti ulteriori informazioni:

Titolo della tesi di laurea: .....
.....
Relatore: ..... Insegnamento: .....
Votazione media degli esami del corso di laurea .....
Università presso le quali intende fruire della borsa di studio: .....
.....
Città: .....
Paesi prescelti: .....;

- *Curriculum vitae* (indicare il diploma di secondo grado e la votazione conseguita nonché eventuali ulteriori esperienze di studio e/o professionali) .....
.....;

- Corso che intende frequentare, programma degli studi e delle ricerche che si prefigge di compiere e finalità che si ripromette di conseguire nel campo degli studi .....
.....
.....

QUADRO *A*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt... .....
nat... a ..... prov. .....
il ..... consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

- di aver conseguito il diploma di laurea in .....
in data ..... con votazione 110/110 ..... presso l'università di ..... e di aver sostenuto gli esami di seguito indicati con a fianco di ciascuno la votazione conseguita e la data di effettuazione .....
.....

- di avere una buona conoscenza della lingua straniera .....
utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa e di aver superato i seguenti esami di lingua: .....
.....
presso .....
in data .....,

ovvero

aver soggiornato dal ..... al ..... in .....
..... e di aver svolto i seguenti studi .....
ovvero di aver effettuato le seguenti esperienze lavorative .....
.....

- di possedere i seguenti attestati: .....
.....

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

- che le copie della tesi e dei documenti allegati alla domanda sono conformi agli originali;

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. l3 del Decreto Legislativo n. 196/2003 contenuta nel bando.

Data, ...

Firma (*) .....
(Firma per esteso e leggibile)

(*) La domanda priva della firma autografa è irregolare e comporta l'esclusione dal concorso. La firma apposta vale anche come sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nel Quadro *A*. A tal fine il candidato deve allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un proprio documento d'identità. La fotocopia del documento d'identità deve evidenziare in particolare che lo stesso è in corso di validità ovvero recare la dichiarazione che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In alternativa, i candidati possono sottoscrivere il «Quadro *A*» alla presenza di un dipendente della Banca d'Italia addetto al Servizio Personale Gestione Risorse - Divisione Concorsi e Assunzioni, presso gli uffici di via Otricoli n. 41 - Roma.

04E11206

Concorso, per titoli, a borse di studio «Donato Menichella»

Art. 1.

Campo tematico delle borse di studio

La Banca d'Italia mette a concorso due borse di studio intitolate a «Donato Menichella» per il perfezionamento in Italia o all'estero degli studi sul contributo del quadro giuridico-istituzionale alla crescita economica e all'efficiente allocazione delle risorse.

Art. 2.

Caratteristiche delle borse

Le borse comportano l'obbligo della frequenza per l'anno accademico 2005/2006, presso università degli Stati Uniti d'America, del Canada o di un paese dell'Europa, di un corso di perfezionamento in linea con gli studi svolti, di durata prevista non inferiore a 9 mesi.

Le borse sono dotate ciascuna (al lordo della imposizione fiscale) di:

- dollari USA 30.000 se per gli Stati Uniti;

- dollari Canadesi 39.000 se per il Canada;

- euro 22.500 se per un paese dell'Europa. Qualora il paese prescelto, al momento in cui vengono corrisposti i singoli pagamenti, non faccia parte dell'area dell'euro, verrà erogato l'equivalente dell'importo dovuto nella valuta del paese stesso, calcolato in base al tasso di cambio medio del mese precedente all'effettuazione del pagamento.

I citati importi sono comprensivi delle spese di viaggio e di assicurazione contro le malattie.

Le tasse universitarie e quelle eventuali di soggiorno, opportunamente documentate, restano a carico della Banca d'Italia.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al concorso coloro che desiderano perfezionare gli studi svolti nel campo tematico indicato al precedente art. 1 e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) laurea quadriennale o di durata superiore o specialistica con tesi conseguita posteriormente al 31 luglio 2002 - con un punteggio non inferiore a 110/110 - presso un'università o un istituto superiora italiani;

3) buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa.

La partecipazione al presente concorso è incompatibile con la partecipazione ai concorsi a borse di studio «Bonaldo Stringher» e «Giorgio Mortara», indetti in pari data. Se un candidato avanza regolare domanda di partecipazione a più di uno dei concorsi citati viene invitato a precisare per quale concorso intende optare.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

Le borse di studio vengono conferite dal Governatore della Banca d'Italia ai candidati dichiarati vincitori dalla Commissione nominata dal Governatore stesso. La Commissione è composta di sette membri scelti tra accademici dei Lincei e/o docenti universitari.

La Commissione valuta preliminarmente la coerenza tra il campo tematico indicato all'art. 1 e l'argomento della tesi di laurea e degli eventuali altri lavori presentati, escludendo dalle valutazioni di merito i candidati per i quali non si ravvisi la citata coerenza. Successivamente la Commissione valuta il merito delle tesi e degli eventuali altri lavori e tiene altresì conto del *curriculum* degli studi e delle eventuali attività professionali nonché del programma degli studi che il candidato si prefigge di compiere e delle università presso le quali intende fruire della borsa di studio.

Art. 5.

Incompatibilità

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse o assegni di studio per il perfezionamento a livello universitario in Italia o all'estero. Pertanto, per poter usufruire delle borse di studio, i vincitori in possesso di altra borsa o assegno di studio devono espressamente rinunciarvi per il periodo coperto dalle stesse.

Art. 6.

Domanda di partecipazione. Termine di presentazione della domanda. Documentazione da allegare alla domanda

Per esigenze di carattere organizzativo la domanda di partecipazione dovrà essere compilata utilizzando il modulo prestampato contenuto nel bando, di cui è parte integrante, in distribuzione presso tutte le Filiali della Banca d'Italia nonché presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale in Via Nazionale n. 91 - Roma e del Centro «Donato Menichella» in Largo Guido Carli n. 1 - Frascati. L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando - con scrittura dattilografica o a stampatello - l'intero contenuto del predetto modulo.

Il bando è acquisibile anche dal sito Internet della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

La domanda deve recare la firma autografa del candidato.

Nella domanda il candidato deve dichiarare:

- il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita;

- il «*curriculum* degli studi e delle eventuali attività professionali» dal quale emerga esaurientemente il quadro degli studi e delle attività professionali svolte;

- il corso che intende frequentare, il programma degli studi e delle ricerche che si prefigge di compiere e le finalità che si ripromette di conseguire nel campo degli studi stessi;

- in quale o in quali paesi intende perfezionare gli studi, nonché la/e università prescelta/e;

- in caso di scelta di un paese estero, di possedere una buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa;

- l'indirizzo al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni nonché il recapito telefonico.

Contestualmente alla domanda devono essere prodotti, pena l'esclusione dal concorso:

a) la documentazione relativa al conseguimento del diploma di laurea con l'indicazione della data del suo conseguimento e del voto di laurea nonché degli esami sostenuti e della relativa votazione;

b) la tesi di laurea in triplice copia, su base cartacea, resa conforme all'originale con le modalità di legge;

c) una sintesi della tesi di laurea in triplice copia, possibilmente di non più di mille parole, che enuclei i contributi originali del candidato sull'argomento discusso nella tesi;

d) in caso di scelta di un paese estero, la documentazione attestante la buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa, risultante dal superamento di esami di lingua ovvero da un soggiorno all'estero per almeno un anno per motivi di studio o di lavoro (in tal caso andranno specificati: la durata del soggiorno, gli studi svolti e/o le esperienze di lavoro effettuate).

Eventuali altri lavori e attestati (scritti e pubblicazioni in triplice copia, titoli professionali e culturali, attestati accademici nonché ogni altra documentazione riguardante attività scientifiche, didattiche e di ricerca attinenti alle materie di cui all'art. 1 del bando) vanno allegati alla domanda. In caso contrario non costituiscono oggetto di valutazione.

La documentazione di cui alle lettere *a)* e *d)* del presente articolo nonché quella relativa al possesso di attestati devono essere prodotte avvalendosi di dichiarazioni sostitutive rese nei modi e nei termini previsti dalla legge - secondo lo schema dal «Quadro *A*» dell'accluso modulo di domanda - ovvero allegando i relativi certificati

in originale o in copia autenticata. La conformità all'originale delle copie della tesi di laurea, degli eventuali altri lavori presentati o dei certificati può essere attestata dal candidato avvalendosi della dichiarazione sostitutiva contenuta nel «Quadro *A*», nel rispetto degli adempimenti formali indicati nel comma successivo.

Se il candidato si avvale delle dichiarazioni sostitutive ex art. 47 Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di cui al citato «Quadro *A*» deve allegare alla domanda la fotocopia di un documento d'identità. La fotocopia del documento d'identità deve evidenziare in particolare che lo stesso è in corso di validità ovvero recare la dichiarazione che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In alternativa a tale modalità di presentazione delle suddette dichiarazioni, i candidati possono sottoscrivere il «Quadro *A*» alla presenza di un dipendente della Banca d'Italia addetto al Servizio Personale Gestione Risorse, Divisione Concorsi e Assunzioni, Via Otricoli n. 41 - Roma. L'invio o la consegna a mano della domanda andranno comunque effettuate con le modalità di cui ai successivi commi 9 e 10.

La domanda deve essere spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio del 4 ottobre 2004 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse, Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma. La data di spedizione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La domanda deve comunque pervenire entro il quindicesimo giorno successivo a quello del predetto termine perentorio. A tal fine, per ragioni di certezza documentale, fa fede il timbro di protocollo d'arrivo apposto dalla Banca.

La domanda può anche essere presentata, entro il termine perentorio del 4 ottobre 2004, direttamente allo sportello di via Nazionale n. 91 - Roma. Dell'avvenuta consegna a mano della domanda viene rilasciata ricevuta. Non è consentita la spedizione o la presentazione della domanda presso le Filiali della Banca d'Italia.

Non sono tenute in considerazione - e comportano quindi l'esclusione dal concorso - le domande:

- prive della firma autografa;

- spedite o presentate allo sportello oltre il termine perentorio del 4 ottobre 2004; nonché quelle che, anche se inoltrate in tempo utile, pervengono oltre il quindicesimo giorno successivo al predetto termine perentorio, non assumendo la Banca alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali;

- incomplete di una o più delle dichiarazioni di cui al comma 4 del presente articolo o della documentazione di cui al successivo comma 5;

- dalle quali risulti il mancato possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

La Banca d'Italia comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda.

La Banca non promuove regolarizzazioni documentali né consente regolarizzazioni documentali tardive.

La Banca d'Italia non procede alla restituzione ai candidati della tesi di laurea e degli altri documenti prodotti in allegato alle domande.

Art. 7.

Documentazione da presentare dopo l'assegnazione delle borse

La Banca d'Italia comunicherà agli assegnatari delle borse di studio la documentazione da presentare, indicandone modalità e termini di invio.

Nell'ambito della documentazione che dovrà essere fornita sono comprese anche le dichiarazioni relative all'esistenza o meno di condanne penali, di sentenze di applicazione della pena su richiesta o di sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero di carichi pendenti.

La Banca d'Italia si riserva la facolta di procedere alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, così come dichiarati e documentati dagli interessati.

L'accertamento del mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione comporta la revoca dell'assegnazione della borsa di studio e preclude la possibilità di essere chiamato a sostenere la prova d'esame di cui al successivo art. 13.

Art. 8.

Adempimenti per la fruizione

Gli assegnatari devono comunicare alla Banca d'Italia l'università (e il paese) che ha accettato la domanda di partecipazione al corso di perfezionamento tra quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso. Gli stessi sono tenuti a seguire il corso di studi nell'università indicata. Eventuali cambiamenti di università possono essere eccezionalmente richiesti soltanto in presenza di validi e documentati motivi tra i quali, in particolare, la non ammissione da parte dell'università prescelta e devono essere autorizzati dalla Banca d'Italia.

Art. 9.

Ulteriori adempimenti

Gli assegnatari devono tempestivamente comunicare la data di inizio e la durata del corso di perfezionamento; in tale data devono iniziare la «Frequenza» del corso e darne notizia alla Banca d'Italia; devono altresì comunicare il nome dei tutor loro assegnati dall'università e sono «tenuti a far conoscere» le valutazioni di profitto riportate presso le università frequentate.

La Banca d'Italia assegna inoltre a ciascun borsista un secondo tutor, scelto tra i propri dipendenti. Il borsista è tenuto a riferire sull'andamento degli studi e a inviare non meno di due relazioni - una a metà del corso e una al suo termine - per illustrare esaurientemente gli studi svolti, gli esami sostenuti e gli eventuali lavori avviati.

Art. 10.

Modalità di erogazione

L'importo delle borse viene corrisposto in quattro rate; la prima alla conferma da parte dell'interessato dell'avvenuta iscrizione presso l'università prescelta; la seconda alla comunicazione da parte dell'università circa l'inizio della frequenza del corso; le ultime due rate - a metà del corso e al suo termine - successivamente alla ricezione della documentazione relativa all'andamento degli studi (relazioni di cui all'art. 9, valutazioni di profitto conseguita dal borsista nonché giudizi espressi dal tutor assegnato dall'università).

La Banca d'Italia si riserva di non corrispondere le rate non ancora maturate: *a)* nel caso di interruzione, sia pure temporanea, della frequenza del corso di studi; *b)* nel caso di omesso invio alla Banca d'Italia della prescritta documentazione relativa all'andamento degli studi; *c)* qualora da tale documentazione risulti che l'assegnatario non trae profitto dal corso di studi intrapreso.

La Banca d'Italia chiederà la restituzione della rata corrisposta anticipatamente nel caso in cui l'assegnatario della borsa non inizi la frequenza del corso di studi.

Art. 11.

Rinvio della fruizione

La Banca d'Italia può consentire, a suo insindacabile giudizio, l'utilizzo delle borse nell'anno accademico successivo, ove ricorrano validi e documentati motivi.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse, Divisione Concorsi e Assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Per gli assegnatari delle borse di studio il trattamento di tali dati prosegue per le finalita di gestione delle stesse; per i vincitori della prova d'esame di cui al successivo art. 13, esso prosegue anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dai requisiti di partecipazione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti la Banca procede all'esclusione dal concorso.

I dati di cui all'art. 7, comma 2, dal presente bando sono trattati - per le finalità previste dall'art. 112 del Decreto Legislativo n. 196/2003 - allo scopo di accertare, per i vincitori della prova d'esame di cui al successivo art. 13, il possesso del requisito della compatibilità dei comportamenti tenuti dagli interessati con le funzioni da espletare nell'Istituto, in base a quanto previsto dalle norme regolamentari della Banca d'Italia.

Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente alle amministrazoni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti connessi tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Banca d'Italia, Servizio Organizzazione, Via Nazionale n. 91 - Roma, titolare del trattamento. Il reaponsabile del trattamento è il Capo del Servizio Personale Gestione Risorse.

Art. 13.

Prova d'esame per l'ammissione al corso di qualificazione propedeutico all'assunzione nel grado di Coadiutore

La Banca d'Italia si riserva di convocare gli assegnatari delle borse e, fino a un massimo di quattro, gli eventuali altri candidati non vincitori ma distintisi come «particolarmente meritevoli» nelle valutazioni della Commissione - di cui al precedente art. 4 e purché in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del bando - a sostenere una specifica prova d'esame.

In caso di formale rinuncia alla partecipazione alla prova d'esame da parte di uno o più dei convocati, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di chiamare, in loro sostituzione, altrettanti elementi eventualmente presenti nell'elenco dei «particolarmente meritevoli», seguendo l'ordine di merito con cui la Commissione ha redatto tale elenco.

La prova d'esame consiste in una prova scritta e una orale, alla quale partecipano i candidati che hanno superato la prova scritta.

Il programma dettagliato della prova verrà inviato in tempo utile agli assegnatari delle borse e agli altri eventuali candidati «particolarmente meritevoli», come precedentemente individuati, convocati alla prova.

Coloro che si classificano utilmente nella graduatoria redatta a seguito della prova d'esame vengono ammessi a partecipare a un corso di qualificazione propedeutico all'assunzione, che si terrà alla prima favorevole occasione.

La frequenza con accertato profitto del corso di qualificazione dà titolo all'assunzione e quindi alla nomina in esperimento nel grado di Coadiutore, con la relativa decorrenza degli effetti giuridici.

In presenza di richieste motivate da esigenze di prosecuzione degli studi, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di autorizzare, il rinvio della frequenza del corso di qualificazione propedeutico alla nomina, anche alla luce dei fabbisogni di organico esistenti.

La nomina alle dipendenze della Banca d'Italia resta comunque subordinata al possesso da parte degli interessati dei prescritti requisiti regolamentari.

Roma, 25 agosto 2004

Il Governatore: FAZIO

Modulo di domanda (da inoltrare dattiloscritto o compilato in stampatello in ogni sua parte)

D8 - PL 04801046.

Lett. unif. n. 801046 del 26 agosto 2004.

Borse di studio «Donato Menichella» - anno accademico 2005/2006.

Bando del 25 agosto 2004.

All'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia - Servizio Personale Gestione Risorse - Via Nazionale n. 91 - 00184 ROMA

...l... sottoscritt... ..... cittadino italiano nat.... a ..... (prov. .....) il..... in possesso della laurea in ..... conseguita in data ..... con la votazione di 110/110 ..... presso l'università/istituto di..... domiciliat... (indicare l'indirizzo, al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni nonché il recapito telefonico):

Via/Piazza ..... n. ..... Città ..... C.A.P. ..... prov. ..... Telefono ..... / ..... indirizzo e-mail .....

Chiede

di partecipare al concorso per l'assegnazione di due borse di studio «Donato Menichella» per il perfezionamento in Italia o all'estero degli studi sul contributo del quadro giuridico-istituzionale alla crescita economica e all'efficiente allocazione delle risorse, di cui al citato bando, del contenuto del quale egli/ella è a perfetta conoscenza.

Ai fini della partecipazione al concorso ...l... sottoscritt... dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando e allega la seguente documentazione:

- certificato di laurea con l'indicazione della data del suo conseguimento e del voto di laurea nonché degli esami sostenuti e della relativa votazione ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione;

- tesi di laurea in triplice copia resa conforme all'originale con le modalità di legge;

- sintesi della tesi di laurea in triplice copia possibilmente di non più di mille parole;

- documentazione attestante la buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa;

- eventuali ulteriori lavori e attestati come di seguito specificati:

Scritti/Pubblicazioni (allegati): ..... ;

Titoli/Attestati (allegati): ..... .

...l... sottoscritt... fornisce altresì, ai fini della partecipazione al concorso, le seguenti ulteriori informazioni:

Titolo della tesi di laurea:..... Relatore: ..... Insegnamento:..... Votazione media degli esami del corso di laurea..... .

Università presso le quali intende fruire della borsa di studio: ..... Città:.....; Paesi prescelti ..... ;

- *Curriculum vitae* (indicare il diploma di secondo grado e la votazione conseguita nonché eventuali ulteriori esperienze di studio e/o professionali).....
..... .

- Corso che intende frequentare, programma degli studi e delle ricerche che si prefigge di compiere e finalità che si ripromette di conseguire nel campo degli studi .....
..... .

QUADRO *A*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt... nat... a ..... prov. ..... il..... consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

- di aver conseguito il diploma di laurea in..... in data..... con votazione 110/110 ..... presso l'Università di ..... e di aver sostenuto gli esami di seguito indicati con a fianco di ciascuno la votazione conseguita e la data di effettuazione..... ..... ;

- di avere una buona conoscenza della lingua straniera ..... utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa e di aver superato i seguenti esami di lingua: ..... presso..... in data .....

ovvero:

aver soggiornato dal ..... al ..... in ..... e di aver svolto i seguenti studi ..... ovvero di aver effettuato le seguenti esperienze lavorative ..... di possedere i seguenti attestati: .....

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

che le copie della tesi e dei documenti allegati alla domanda sono conformi agli originali;

di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 contenuta nel bando.

Data, ...

Firma (*).....
(Firma per esteso e leggibile)

(*) La domanda priva della firma autografa è irregolare e comporta l'esclusione dal concorso. La firma apposta vale anche come sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nel Quadro *A*. A tal fine il candidato deve allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un proprio documento d'identità. La fotocopia del documento d'identità deve «evidenziare in particolare» che lo stesso è in corso di validità ovvero recare la dichiarazione che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In alternativa, i candidati possono sottoscrivere il «Quadro *A*» alla presenza di un dipendente della Banca d'Italia addetto al Servizio Personale Gestione Risorse, Divisione Concorsi e Assunzioni, presso gli uffici di via Otricoli n. 41 - Roma.

04E11207

Concorso, per titoli, a borse di studio «Giorgio Mortara»

Art. 1.

Campo tematico delle borse di studio

La Banca d'Italia mette a concorso due borse di studio intitolate a «Giorgio Mortara» per il perfezionamento all'estero dello studio delle metodologie matematiche, statistiche ed econometriche principalmente finalizzate all'analisi delle istituzioni, dei mercati e degli strumenti finanziari e della loro regolamentazione.

Art. 2.

Caratteristiche delle borse

Le borse comportano l'obbligo della frequenza all'estero per l'anno accademico 2005/2006, presso università degli Stati Uniti d'America, del Canada o di un paese dell'Europa, di un corso di perfezionamento in linea con gli studi svolti, di durata prevista non inferiore a 9 mesi.

Le borse sono dotate ciascuna (al lordo della imposizione fiscale) di:

dollari USA 30.000 se per gli Stati Uniti;

dollari Canadesi 39.000 se per il Canada;

euro 22.500 se per un paese dell'Europa. Qualora il paese prescelto, al momento in cui vengono corrisposti i singoli pagamenti, non faccia parte dell'area dell'euro, verrà erogato l'equivalente dell'importo dovuto nella valuta del paese stesso, calcolato in base al tasso di cambio medio del mese precedente all'effettuazione del pagamento.

I citati importi sono comprensivi delle spese di viaggio e di assicurazione contro le malattie.

Le tasse universitarie e quelle eventuali di soggiorno, opportunamente documentate, restano a carico della Banca d'Italia.

Art. 3.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al concorso coloro che desiderano perfezionare gli studi svolti nel campo tematico indicato al precedente art. 1 e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) laurea quadriennale o di durata superiore o specialistica con tesi conseguita posteriormente al 31 luglio 2002 - con un punteggio non inferiore a 110/110 - presso un'università o un istituto superiore italiani;

3) buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa.

La partecipazione al presente concorso è incompatibile con la partecipazione ai concorsi a borse di studio «Bonaldo Stringher» e «Donato Menichella», indetti in pari data. Se un candidato avanza regolare domanda di partecipazione a più di uno dei concorsi citati viene invitato a precisare per quale concorso intende optare.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

Le borse di studio vengono conferite dal Governatore della Banca d'Italia ai candidati dichiarati vincitori dalla Commissione nominata dal Governatore stesso. La Commissione è composta di sette membri scelti tra accademici dei Lincei e/o docenti universitari.

La Commissione valuta preliminarmente la coerenza tra il campo tematico indicato all'art. 1 e l'argomento della tesi di laurea e degli eventuali altri lavori presentati, escludendo dalle valutazioni di merito i candidati per i quali non si ravvisi la citata coerenza. Successivamente la Commissione valuta il merito delle tesi e degli eventuali altri lavori e tiene altresì conto del *curriculum* degli studi e delle eventuali attività professionali nonché del programma degli studi che il candidato si prefigge di compiere e delle università presso le quali intende fruire della borsa di studio.

Art. 5.

Incompatibilità

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse o assegni di studio per il perfezionamento a livello universitario in Italia o all'estero. Pertanto, per poter usufruire delle borse di studio, i vincitori in possesso di altra borsa o assegno di studio devono espressamente rinunciarvi per il periodo coperto dalle stesse.

Art. 6.

Domanda di partecipazione. Termine di presentazione della domanda. Documentazione da allegare alla domanda

Per esigenze di carattere organizzativo la domanda di partecipazione dovrà essere compilata utilizzando il modulo prestampato contenuto nel bando, di cui è parte integrante, in distribuzione presso tutte le Filiali della Banca d'Italia nonché presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale in Via Nazionale n. 91 - Roma e del Centro «Donato Menichella» in Largo Guido Carli n. 1 - Frascati. L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando - con scrittura dattilografica o a stampatello - l'intero contenuto del predetto modulo.

Il bando è acquisibile anche dal sito Internet della Banca d'Italia «www.bancaditalia.it».

La domanda deve recare la firma autografa del candidato.

Nella domanda il candidato deve dichiarare:

- il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita;

- il «*curriculum* degli studi e delle eventuali attività professionali» dal quale emerga esaurientemente il quadro degli studi e delle attività professionali svolte;

- il corso che intende frequentare, il programma degli studi e delle ricerche che si prefigge di compiere e le finalità che si ripromette di conseguire nel campo degli studi stessi;

- in quale o in quali paesi intende perfezionare gli studi, nonché la/e università prescelta/e;

- di possedere una buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa;

- l'indirizzo al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni nonché il recapito telefonico.

Contestualmente alla domanda devono essere prodotti, pena l'esclusione dal concorso:

a) la documentazione relativa al conseguimento del diploma di laurea con l'indicazione della data del suo conseguimento e del voto di laurea nonché degli esami sostenuti e della relativa votazione;

b) la tesi di laurea in triplice copia, su base cartacea, resa conforme all'originale con le modalità di legge;

c) una sintesi della tesi di laurea in triplice copia, possibilmente di non più di mille parole, che enuclei i contributi originali del candidato sull'argomento discusso nella tesi;

d) la documentazione attestante la buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa, risultante dal superamento di esami di lingua ovvero da un soggiorno all'estero per almeno un anno per motivi di studio o di lavoro (in tal caso andranno specificati: la durata del soggiorno, gli studi svolti e/o le esperienze di lavoro effettuate).

Eventuali altri lavori e attestati (scritti e pubblicazioni in triplice copia, titoli professionali e culturali, attestati accademici nonché ogni altra documentazione riguardante attività scientifiche, didattiche e di ricerca attinenti alle materie di cui all'art. 1 del bando) vanno allegati alla domanda. In caso contrario non costituiscono oggetto di valutazione.

La documentazione di cui alle lettere *a)* e *d)* del presente articolo nonché quella relativa al possesso di attestati devono essere prodotte avvalendosi di dichiarazioni sostitutive rese nei modi e nei termini previsti dalla legge - secondo lo schema del «Quadro *A*» dell'accluso modulo di domanda - ovvero allegando i relativi certificati in originale o in copia autenticata. La conformità all'originale delle copie della tesi di laurea, degli eventuali altri lavori presentati o dei certificati può essere attestata dal candidato avvalendosi della dichiarazione sostitutiva contenuta nel «Quadro *A*», nel rispetto degli adempimenti formali indicati nel comma successivo.

Se il candidato si avvale delle dichiarazioni sostitutive ex art. 47 Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di cui al citato «Quadro *A*» deve allegare alla domanda la fotocopia di un documento d'identità. La fotocopia del documento d'identità deve evidenziare in particolare che lo stesso è in corso di validità ovvero recare la dichiarazione che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In alternativa a tale modalità di presentazione delle suddette dichiarazioni, i candidati possono sottoscrivere il «Quadro *A*» alla presenza di un dipendente della Banca d'Italia addetto al Servizio Personale Gestione Risorse, Divisione Concorsi e Assunzioni, Via Otricoli n. 41 - Roma. L'invio o la consegna a mani della domanda andranno comunque effettuate con le modalità di cui ai successivi commi 9 e 10.

La domanda deve essere spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio del 4 ottobre 2004 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse, Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma. La data di spedizione, è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La domanda deve comunque pervenire entro il quindicesimo giorno successivo a quello del predetto termine perentorio. A tal fine, per ragioni di certezza documentale, fa fede il timbro di protocollo d'arrivo apposto dalla Banca.

La domanda può anche essere presentata, entro il termine perentoro del 4 ottobre 2004, direttamente allo sportello di Via Nazionale n. 91 - Roma. Dell'avvenuta consegna a mani della domanda viene rilasciata ricevuta. Non è consentita la spedizione o la presentazione della domanda presso le Filiali della Banca d'Italia.

Non sono tenute in considerazione - e comportano quindi l'esclusione dal concorso - le domande:

- prive della firma autografa;

- spedite o presentate allo sportello oltre il termine perentorio del 4 ottobre 2004; nonché quelle che, anche se inoltrate in tempo utile, pervengono oltre il quindicesimo giorno successivo al predetto termine perentorio, non assumendo la Banca alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali;

- incomplete di una o più delle dichiarazioni di cui al comma 4 del presente articolo o della documentazione di cui al successivo comma 5;

- dalle quali risulti il mancato possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

La Banca d'Italia comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda.

La Banca non promuove regolarizzazioni documentali né consente regolarizzazioni documentali tardive.

La Banca d'Italia non procede alla restituzione ai candidati della tesi di laurea e degli altri documenti prodotti in allegato alle domande.

Art. 7.

Documentazione da presentare dopo l'assegnazione delle borse

La Banca d'Italia comunicherà agli assegnatari delle borse di studio la documentazione da presentare, indicandone modalità e termini di invio.

Nell'ambito della documentazione che dovrà essere fornita sono comprese anche le dichiarazioni relative all'esistenza o meno di condanne penali, di sentenze di applicazione della pena su richiesta o di sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero di carichi pendenti.

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, così come dichiarati e documentati dagli interessati.

L'accertamento del mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione comporta la revoca dell'assegnazione della borsa di studio e preclude la possibilità di essere chiamato a sostenere la prova d'esame di cui al successivo art. 13.

Art. 8.

Adempimenti per la fruizione

Gli assegnatari devono comunicare alla Banca d'Italia l'università (e il Paese) che ha accettato la domanda di partecipazione al corso di perfezionamento tra quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso. Gli stessi sono tenuti a seguire il corso di studi nell'università indicata. Eventuali cambiamenti di università possono essere eccezionalmente richiesti soltanto in presenza di validi e documentati motivi tra i quali, in particolare, la non ammissione da parte dell'università prescelta e devono essere autorizzati dalla Banca d'Italia.

Art. 9.

Ulteriori adempimenti

Gli assegnatari devono tempestivamente comunicare la data di inizio e la durata del corso di perfezionamento; in tale data devono iniziare la «Frequenza» del corso e darne notizia alla Banca d'Italia; devono altresì comunicare il nome dei tutor loro assegnati dall'università e sono «tenuti a far conoscere» le valutazioni di profitto riportate presso le università frequentate.

La Banca d'Italia assegna inoltre a ciascun borsista un secondo tutor, scelto tra i propri dipendenti. Il borsista è tenuto a riferire sull'andamento degli studi e a inviare non meno di due relazioni - una a metà del corso e una al suo termine - per illustrare esaurientemente gli studi svolti, gli esami sostenuti e gli eventuali lavori avviati.

Art. 10.

Modalità di erogazione

L'importo delle borse viene corrisposto in quattro rate; la prima alla conferma da parte dell'interessato dell'avvenuta iscrizione presso l'università prescelta; la seconda alla comunicazione da parte dell'università circa l'inizio della frequenza del corso; le ultime due rate - a metà del corso e al suo termine - successivamente alla ricezione della documentazione relativa all'andamento degli studi (relazioni di cui all'art. 9, valutazioni di profitto conseguite dal borsista nonché giudizi espressi dal tutor assegnato dall'università).

La Banca d'Italia si riserva di non corrispondere le rate non ancora maturate: *a)* nel caso di interruzione, sia pure temporanea, della frequenza del corso di studi; *b)* nel caso di omesso invio alla Banca d'Italia della prescritta documentazione relativa all'andamento degli studi; *c)* qualora da tale documentazione risulti che l'assegnatario non trae profitto dal corso di studi intrapreso.

La Banca d'Italia chiederà la restituzione della rata corrisposta anticipatamente nel caso in cui l'assegnatario della borsa non inizi la frequenza del corso di studi.

Art. 11.

Rinvio della fruizione

La Banca d'Italia può consentire, a suo insindacabile giudizio, l'utilizzo delle borse nell'anno accademico successivo, ove ricorrano validi e documentati motivi.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse, Divisione Concorsi e Assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzate. Per gli assegnatari delle borse di studio il trattamento di tali dati prosegue per le finalità di gestione delle stesse; per i vincitori della prova d'esame di cui al successivo art. 13, esso prosegue anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti la Banca procede all'esclusione dal concorso.

I dati di cui all'art. 7, comma 2, del presente bando sono trattati - per le finalità previste dall'art. 112 del Decreto Legislativo n. 196/2003 - allo scopo di accertare, per i vincitori della prova d'esame di cui al successivo art. 13, il possesso del requisito della compatibilità dei comportamenti tenuti dagli interessati con le funzioni da espletare nell'Istituto, in base a quanto previsto dalle norme regolamentari della Banca d'Italia.

Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente alle amministrazoni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti connessi tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Banca d'Italia, Servizio Organizzazione, Via Nazionale n. 91 - Roma, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Capo del Servizio Personale Gestione Risorse.

Art. 13.

Prova d'esame per l'ammissione al corso di qualificazione propedeutico all'assunzione nel grado di Coadiutore

La Banca d'Italia si riserva di convocare gli assegnatari delle borse e, fino a un massimo di quattro, gli eventuali altri candidati non vincitori ma distintisi come «particolarmente meritevoli» nelle valutazioni della Commissione - di cui al precedente art. 4 e purché in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del bando - a sostenere una specifica prova d'esame.

In caso di formale rinuncia alla partecipazione alla prova d'esame da parte di uno o più dei convocati, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di chiamare, in loro sostituzione, altrettanti elementi eventualmente presenti nell'elenco dei «particolarmente meritevoli», seguendo l'ordine di merito con cui la Commissione ha redatto tale elenco.

La prova d'esame consiste in una prova scritta e una orale, alla quale partecipano i candidati che hanno superato la prova scritta.

Il programma dettagliato della prova verrà inviato in tempo utile agli assegnatari delle borse e agli altri eventuali candidati «particolarmente meritevoli», come precedentemente individuati, convocati alla prova.

Coloro che si classificano utilmente nella graduatoria redatta a seguito della prova d'esame vengono ammessi a partecipare a un corso di qualificazione propedeutico all'assunzione, che si terrà alla prima favorevole occasione.

La frequenza con accertato profitto del corso di qualificazione dà titolo all'assunzione e quindi alla nomina in esperimento nel grado di Coadiutore, con la relativa decorrenza degli effetti giuridici.

In presenza di richieste motivate da esigenze di prosecuzione degli studi, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di autorizzare il rinvio della frequenza del corso di qualificazione propedeutico alla nomina, anche alla luce dei fabbisogni di organico esistenti.

La nomina alle dipendenze della Banca d'Italia resta comunque subordinata al possesso da parte degli interessati dei prescritti requisiti regolamentari.

Roma, 25 agosto 2004

Il Governatore: FAZIO

Modulo di domanda (da inoltrare dattiloscritto o compilato in stampatello in ogni sua parte)

D8 - PL 04801045.

Lett. unif. n. 801045 del 26 agosto 2004.

Borse di studio «Giorgio Mortara» - anno accademico 2005/2006.

Bando del 25 agosto 2004.

All'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia - Servizio Personale Gestione Risorse - Via Nazionale n. 91 - 00184 ROMA

...l... sottoscritt... ..... cittadino italiano nat.... a..... (prov. .....) il..... in possesso della laurea in ..... conseguita in data ..... con la votazione di 110/110 ..... presso l'università/istituto di ..... domiciliat... (indicare l'indirizzo, al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni nonché il recapito telefonico):

Via/Piazza ..... n. .....
Città..... C.A.P. ..... prov. .....
Telefono ...../..... indirizzo e-mail .....

Chiede

di partecipare al concorso per l'assegnazione di due borse di studio «Giorgio Mortara» per il perfezionamento all'estero dello studio delle metodologie matematiche, statistiche ed econometriche, principalmente finalizzate all'analisi delle istituzioni, dei mercati e degli strumenti finanziari e della loro regolamentazione di cui al citato bando, del contenuto del quale egli/ella è a perfetta conoscenza.

Ai fini della partecipazione al concorso ...l... sottoscritt... dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando e allega la seguente documentazione:

- certificato di laurea con l'indicazione della data del suo conseguimento e del voto di laurea nonché degli esami sostenuti e della relativa votazione ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione;

- tesi di laurea in triplice copia resa conforme all'originale con le modalità di legge;

- sintesi della tesi di laurea in triplice copia possibilmente di non più di mille parole;

- documentazione attestante la buona conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa;

- eventuali ulteriori lavori e attestati come di seguito specificati:

Scritti/Pubblicazioni (allegati): ..... ;

Titoli/Attestati (allegati): .....

..l.. sottoscritt... fornisce altresì, ai fini della partecipazione al concorso, le seguenti ulteriori informazioni:

Titolo della tesi di laurea: .....

Relatore: ..... Insegnamento: .....

Votazione media degli esami del corso di laurea.....

Università presso le quali intende fruire della borsa di studio: .....

Città: ..... ;

Paesi prescelti ..... ;

- *Curriculum vitae* (indicare il diploma di secondo grado e la votazione conseguita nonché eventuali ulteriori esperienze di studio e/o professionali).....

.....

- Corso che intende frequentare, programma degli studi e delle ricerche che si prefigge di compiere e finalità che si ripromette di conseguire nel campo degli studi .....

.....

QUADRO *A*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt... nat... a ..... prov..... il ..... consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

- di aver conseguito il diploma di laurea in ..... in data..... con votazione 110/110 ..... presso l'Università di ..... e di aver sostenuto gli esami di seguito indicati con a fianco di ciascuno la votazione conseguita e la data di effettuazione..... ..... ;

- di avere una buona conoscenza della lingua straniera..... utilizzata nei corsi universitari prescelti per la fruizione della borsa e di aver superato i seguenti esami di lingua: ..... , presso..... in data..... ,

ovvero:

- aver soggiornato dal ..... al ..... in..... e di aver svolto i seguenti studi ..... ovvero di aver effettuato le seguenti esperienze lavorative ..... di possedere i seguenti attestati: .....

...l... sottoscritt... dichiara inoltre:

- che le copie della tesi e dei documenti allegati alla domanda sono conformi agli originali;

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 contenuta nel bando.

Data, ...

Firma (*).....
(Firma per esteso e leggibile)

(*) La domanda priva della firma autografa è irregolare e comporta l'esclusione dal concorso. La firma apposta vale anche come sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nel Quadro *A*. A tal fine il candidato deve allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un proprio documento d'identità. La fotocopia del documento d'identità deve evidenziare in particolare che lo stesso è in corso di validità ovvero recare la dichiarazione che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In alternativa, i candidati possono sottoscrivere il «Quadro *A*» alla presenza di un dipendente della Banca d'Italia addetto al Servizio Personale Gestione Risorse, Divisione Concorsi e Assunzioni, presso gli uffici di via Otricoli n. 41 - Roma.

04E11208

Avviso di convocazione alla prova scritta del concorso per l'assunzione in esperimento di quattro Coadiutori tecnici per l'elaborazione automatica dei dati. (Bando del 26 maggio 2004).

Vista la previsione di cui all'art. 3 del bando di concorso del 26 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 44 del 4 giugno 2004, si comunica che i candidati che hanno avanzato domanda di partecipazione al concorso per l'assunzione di:

A) due Coadiutori tecnici esperti nel campo dello sviluppo/manutenzione di applicazioni informatiche;

B) due Coadiutori tecnici esperti nel campo dello sviluppo/manutenzione/gestione operativa di sistemi informatici e/o reti di telecomunicazione;

sono convocati a sostenere la prova scritta di cui all'art. 4 del cennato bando il giorno 28 settembre 2004 alle ore 10 presso i locali dell'Hotel Ergife, via Aurelia, 617/619 - Roma.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, del bando, coloro che venissero esclusi da tale convocazione riceveranno una specifica comunicazione in tal senso.

L'ammissione alla prova scritta avviene con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti.

Per sostenere la prova scritta i candidati dovranno esibire, ai sensi dell'art. 5 del bando, uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono essere muniti di documento equipollente.

Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge. Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Ai candidati non sarà consentito il ricorso a testi, appunti o altri strumenti di ausilio. Potranno essere utilizzate soltanto penne a inchiostro blu o nero.

Le successive comunicazioni inerenti al concorso (eventuale convocazione alla prova orale, ecc.) saranno effettuate per iscritto all'indirizzo indicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

Roma, 23 agosto 2004

Il Direttore Generale: DESARIO

04E11205

ICRAM - ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi tredici posti di sesto livello professionale, profilo collaboratore TER.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3, commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di tredici posti nel profilo professionale di collaboratore TER sesto livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedute concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tredici posti di sesto livello professionale, profilo di collaboratore TER dell'ICRAM;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi tredici posti di sesto livello professionale, profilo di collaboratore TER, secondo le specifiche di cui all'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) il possesso del diploma come indicato nella ripartizione per area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*;

e) il possesso della capacità acquisita, nella area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri; tale capacità, nel determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nell'area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f)*, *g) j)*, *k)*;

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati dell'art. 2 del presente bando;

e) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3,

per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

f) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Riferimento bando n. 8/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere a più posti di cui all'allegato *A*, sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area scientifico-tematica per la quale si intende concorrere tra quelle di cui all'allegato *A)*;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *d)* ed il requisito richiesto dal medesimo articolo e comma, lettera *e)*;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

m) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

p) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione.

b) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum* devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, secondo lo schema di cui all'allegato *C)* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato *C)*. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

c) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

1. Il presidente dell'ICRAM entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'allegato *A)*. Ogni commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti, attribuito complessivamente ai titoli valutati.

2. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà i documenti e titoli di cui al curriculum ed all'art. 4, comma 5, lettera *b)*, attribuendo un massimo di punti 30,00.

3. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

Art. 7.

E s a m i

1. Gli esami, ai quali i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, si articolano in:

a) una prova scritta, diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze previste negli articoli 1 e 2 del bando di concorso;

b) un colloquio che consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti scientifici nell'ambito scientifico-tematico indicato negli articoli 1 e 2, nonché sul *curriculum* e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per il colloquio.

3. Il giorno e il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Per lo svolgimento della prova scritta non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.

5. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nella prova scritta, nonché della data, ora e sede di svolgimento del colloquio, con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

7. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

8. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata e data dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

La graduatoria di merito, stilata in base al più elevato punteggio finale, deve essere sottoscritta dal presidente e dal segretario della commissione, e affissa nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

9. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Qualora un candidato sia risultato utilmente collocato in graduatoria per più gruppi di posti di cui all'allegato *A)* è tenuto a comunicare all'amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'opzione per il posto scelto entro 10 giorni dal ricevimento del relativo invito da parte dell'amministrazione.

3. Possono beneficiare della riserva coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre:

a) attestato rilasciato da apposita commissione medica della A.S.L. del luogo di residenza di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) attestato di iscrizione al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato dagli uffici competenti.

4. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza attestante il lodevole servizio prestato;

c) dalla minore età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

1. Il presidente dell'ICRAM con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i relativi vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale di collaboratore TER, sesto livello, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al sesto livello professionale del profilo di collaboratore TER, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica

n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

7. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

8. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze);

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org

Art. 14.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

1) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: valutazione degli impatti potenziali a seguito delle attività off-shore.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di perito industriale capotecnico, con specializzazione in chimica industriale o equipollente.

Esperienza nell'analisi di nutrienti e sostanza organica naturale in acque e sedimenti marini. Analisi di contaminanti organici in matrici complesse. Esperienza nella gestione di strumentazioni complesse (GC; CHN Analyzer; Spettrofotometria UV-Vis, SAA).

2) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: monitoraggio e classificazione degli ambienti marini costieri.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di perito chimico o equipollente.

Esperienza nell'analisi di matrici ambientali complesse; conoscenza di tecniche di estrazione, purificazione e determinazione di organismi e sedimenti marini ai fini della identificazione quali-quantitativa di PCBs e organoclorurati. Esperienza nella gestione di strumentazioni complesse, quali GC-MS e SAA.

3) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: valutazione degli impatti potenziali a seguito delle attività off-shore.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di perito chimico o equipollente.

Esperienza nell'analisi di routine di campioni di acque, organismi e sedimenti per l'analisi di contaminanti organici ed elementi in tracce. Esperienza nella gestione di strumentazioni complesse (GC; CHN Analyzer; Spettrofotometria UV-Vis, SAA).

4) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: distrofie degli ambienti marini costieri.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di perito tecnico, operatore di laboratorio chimico e microbiologico o equipollente.

Esperienza nelle tecniche di estrazione e purificazione di proteine e di acidi nucleici; PCR; trasformazione batterica e purificazione di plasmidi; Wester, Northern e Southern Blotting; immunostaining.

5) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: distrofie degli ambienti marini costieri.

Prima sede di lavoro: regione Veneto.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di perito nautico o equipollente.

Esperienza: conoscenze informatiche, gestione di fogli di calcolo, elaborazione e rappresentazioni grafiche di dati ambientali, rilievi con sonde oceanografiche multiparametriche e correntometri, utilizzo di attrezzature per campionamenti di acqua, sedimenti e benthos, brevetto subacqueo.

6) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: applicazione di saggi biologici per la valutazione della tossicità di sedimenti marini.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di tecnico chimico-biologico o equipollente.

Esperienza nelle attività di laboratorio connesse all'applicazione e sviluppo di tecniche analitiche biologiche (saggi biologici) per la valutazione della tossicità di sedimenti marini, con particolare riferimento all'impiego di batteri bioluminescenti. Esperienza relativa alla preparazione delle matrici ambientali per analisi ecotossicologiche.

7) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: analisi di metalli in tracce in sedimenti marini.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di tecnico delle industrie chimiche o diploma di istituto tecnico industriale con indirizzo chimico o equipollente.

Esperienza relativa all'analisi di metalli in tracce in matrici ambientali quali sedimenti marini; esperienza nell'uso di strumentazioni analitiche per la determinazione di metalli in tracce.

8) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: determinazione di microinquinanti organici in matrici ambientali marine (acqua, sedimenti ed organismi).

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma perito industriale capotecnico con specializzazione in chimica industriale, o tecnico delle industrie chimiche o diploma equipollente in chimica.

Esperienza specifica relativa all'analisi di microinquinanti organici (idrocarburi, idrocarburi policiclici aromatici, composti organoclorurati, ecc.) e nutrienti nei sedimenti marini; alla determinazione dei microinquinanti organici negli organismi marini; all'uso di strumentazioni analitiche per la determinazione di microinquinanti organici (gascromatografia, HPLC, spettrofotometria, ecc.).

9) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: aree marine protette.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Esperienza nell'uso di sistemi informativi georeferenziati.

10) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: aree marine protette.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore brevetto subacqueo almeno di secondo livello.

Esperienza nello svolgimento di attività di campo, di rilevamento subacqueo, di raccolta dati e loro caricamento su supporto informatico mediante impiego di applicativi Microsoft Office.

11) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: pesca sostenibile.

Prima sede di lavoro: regione Veneto.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di tecnico chimico e biologico.

Esperienza in tecniche di campionamento, raccolta, analisi ed elaborazione dati nel settore della biologia e dell'impatto della pesca marittima e lagunare.

12) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: acquacoltura sostenibile.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma in tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Esperienza e pratica di tirocinio presso enti pubblici e privati per lo sviluppo e l'applicazione di tecniche analitiche nei settori della microbiologia, istologia e immunologia. Sono considerati titoli preferenziali il diploma di perito informatico e corsi di specializzazione in programmazione e utilizzo di programmi informatici per la gestione dei software di laboratorio e la raccolta e la gestione dei dati.

13) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, SESTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: acquacoltura sostenibile.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di maturità scientifica.

Esperienza e pratica in tirocinio in tecniche di processamento di campioni biologici, gestione di sistemi di acquari a circuito chiuso e di vasche a circuiti aperti; esperienza pratica in riproduzione e allevamento larvale di specie ittiche oggetto d'acquacoltura; ottime conoscenze sulla biologia delle specie ittiche.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM - via di Casalotti, 300 - 00166 ROMA

Il sottoscritto:

cognome .....(per le donne indicare il cognome da nubile) nome ..... codice fiscale ..... nato a ..... prov. ..... il ..... attualmente residente a .....prov. ..... indirizzo c.a.p.....telefono ....., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004, per l'assunzione di un collaboratore TER, sesto livello.

Area scientifico-tematica: .....

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);

comune .....prov. .....indirizzo..... c.a.p. .....telefono.....;

di essere cittadino ..... ;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di .....provincia ..... (oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso..... e di essere cessato ..... a causa di ..... ;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): ..... ;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... ;

di essere in possesso del diploma in ..... conseguito il ..... con il punteggio di ..... presso..... ;

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *e)*;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3, comma 1, lettera *e)*;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1): ....

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento ..... ;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *f)* del bando di concorso.

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992):

dichiara di casere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: ..... , ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: ... in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: ..... .

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative .....

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Nota (1): (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5):

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A)* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A)* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalle direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali cd istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella *A)* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO C

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 d.P.R. n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 41 legge n. 15/1968 e art. 2 d.P.R. n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome .....(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale.....
nato a ..... il ..... prov. ..... c.a.p. .....
telefono.....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05380

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi dodici posti di terzo livello professionale, profilo ricercatore.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3 commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di dodici posti nel profilo professionale di ricercatore, terzo livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedute concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti di terzo livello professionale, profilo di ricercatore dell'ICRAM;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi dodici posti di terzo livello professionale, profilo di ricercatore, secondo le specifiche di cui all'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) il possesso del diploma di laurea come indicato nella ripartizione per area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

e) il possesso della capacità acquisita, nella area scientifico tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri; tale capacità, nel determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nell'area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

f) la buona conoscenza della lingua inglese, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

g) la conoscenza di elementi di informatica di base, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f)*, *g)*, *l)*, *m)*;

d) che non posseggano i requisiti di ammissione indicati dell'art. 2 del presente bando;

e) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

f) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito nel presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300, 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Riferimento bando n. 3/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere a più posti di cui all'allegato *A*, sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato *B*) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area scientifico-tematica per la quale si intende concorrere tra quelle di cui all'allegato *A*;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico ed i requisiti richiesti dall'art. 2, comma 2, del presente bando;

i) di avere una buona conoscenza della lingua inglese;

j) di conoscere l'informatica di base;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

o) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

q) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) non più di sei pubblicazioni, scelte tra quelle indicate nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali sei pubblicazioni dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e sei le pubblicazioni;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum,* escluse le pubblicazioni di cui alla lettera *b)*, devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 secondo lo schema di cui all'allegato *C* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato (all. *C*). Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *c)*, datato e firmato;

e) elenco delle pubblicazioni di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

1. Il presidente dell'ICRAM entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Ogni commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. La commissione può essere eventualmente integrata da altri membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e dell'informatica. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il Presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti.

2. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) le pubblicazioni di cui all'art. 4, comma 5, lettera *b)*. Fino a punti 12,00. Punteggio massimo attribuire a ciascuna pubblicazione, 2,00 punti. A tal fine la commissione valuterà soltanto le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti;

b) i documenti e titoli di cui al *curriculum* ed all'art. 4, comma 5, lettera *c)*, diversi dalle pubblicazioni, massimo punti 18,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 2,00.

4. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

5. Ciascuna commissione, conclusa la valutazione dei titoli, redige un processo verbale con le valutazioni effettuate.

6. Del punteggio attribuito nei titoli verrà data comunicazione ai singoli candidati, a cura della commissione esaminatrice, nella raccomandata che fissa la data del colloquio.

Art. 7.

Esami

1. Gli esami, ai quali i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, si articolano in:

a) una prova scritta, diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze previste negli articoli 1 e 2 del bando di concorso;

b) in un colloquio che consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti scientifici nell'ambito scientifico-tematico indicato negli articoli 1 e 2, nonché sul *curriculum* e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per il colloquio.

3. Il giorno e il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Per lo svolgimento della prova scritta non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.

5. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio èdata comunicazione del punteggio riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli, nonché della data, ora e sede di svolgimento del colloquio, con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

7. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese, dell'informatica, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

8. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata e data dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

La graduatoria di merito, stilata in base al più elevato punteggio finale, deve essere sottoscritta dal presidente e dal segretario della commissione, e affissa nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

9. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Qualora un candidato sia risultato utilmente collocato in graduatoria per più gruppi di posti di cui all'allegato *A* è tenuto a comunicare all'amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'opzione per il posto scelto entro 10 giorni dal ricevimento del relativo invito da parte dell'amministrazione.

3. Possono beneficiare della riserva coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre:

a) attestato rilasciato da apposita commissione medica della A.S.L. del luogo di residenza di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) attestato di iscrizione al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato dagli uffici competenti.

4. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza attestante il lodevole servizio prestato;

c) dalla minore età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

1. Il presidente dell'ICRAM con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i relativi vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al terzo livello, profilo professionale di ricercatore, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al terzo livello professionale del profilo di ricercatore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

7. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

8. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze) ;

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggior-

nare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org.

Art. 14.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

1) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Valutazione degli impatti potenziali a seguito delle attività off-shore.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o ambientali o equipollente.

Esperienza, di durata non inferiore ai 4 anni, nello studio della qualità delle acque marine; nella caratterizzazione delle masse d'acqua, con particolare riferimento agli effetti di scarichi da piattaforme off-shore; nella gestione ed utilizzo di strumenti oceanografici e di software per l'analisi geostatistica dei dati. Buona conoscenza della lingua inglese.

2) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Valutazione degli impatti potenziali a seguito delle attività off-shore.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze ambientali o biologiche o equipollente.

Esperienza, di durata non inferiore ai 4 anni, nello studio e monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere; nella valutazione degli effetti a seguito degli scarichi in mare da attività off-shore; nell'applicazione di saggi ecotossicologici. Buona conoscenza della lingua inglese.

3) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Monitoraggio e classificazione degli ambienti marini costieri.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in chimica o equipollente.

Esperienza di durata non inferiore ai 4 anni nella identificazione quali-quantitativa di contaminanti organici clorurati in matrici ambientali marine. Esperienza nella gestione di strumentazioni complesse, quali la gas-cromatografia, e nelle tecniche di estrazione e purificazione di contaminanti organici clorurati. Comprovata esperienza, almeno quinquennale, nello svolgimento di analisi chimiche applicate all'ambiente marino.

Buona conoscenza della lingua inglese.

4) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Caratterizzazione e monitoraggio di sedimenti marini contaminati da sottoporre a movimentazione e/o bonifica.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze geologiche o equipollenti.

Esperienza di durata non inferiore ai 4 anni relativa alla caratterizzazione ambientale di aree marino-costiere ad elevata contaminazione da sottoporre a bonifica; esperienza relativa agli aspetti ambientali connessi alla movimentazione di fondali marini con particolare riferimento sia agli aspetti sedimentologici e geochimici che alla conoscenza delle strategie e metodologie di campionamento di sedimenti. Buona conoscenza della lingua inglese.

5) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Caratterizzazione e monitoraggio di sedimenti marini contaminati da sottoporre a movimentazione e/o bonifica.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in ingegneria ambiente e territorio o equipollenti.

Esperienza di durata non inferiore ai 4 anni nella definizione dei criteri e nella progettazione di piani di caratterizzazione in aree marino-costiere ad elevata contaminazione da sottoporre a bonifica; Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa ad opere di dragaggio e deposizione di sedimenti; monitoraggio ambientale e studio degli effetti sull'ambiente connessi alla movimentazione di fondali marini. Buona conoscenza della lingua inglese.

6) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Emergenze da eventi accidentali (sversamenti) in mare e criteri di valutazione del danno ambientale.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze naturali o equipollenti.

Esperienza di durata non inferiore ai 4 anni nella valutazione delle conseguenze per gli ecosistemi bentonici marini a seguito di sversamenti di idrocarburi e sostanze pericolose con particolare riferimento alla valutazione del danno ambientale. Buona conoscenza della lingua inglese.

7) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Aree marine protette.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in economia e commercio o equipollenti.

Esperienza specifica di durata non inferiore a 4 anni in attività di ricerca (aspetti socio-economici) in: *a)* zonazione di aree marine protette, mediante l'applicazione di sistemi di analisi multicriterio condotta su base georeferenziata; *b)* studio delle attività antropiche in aree marine protette, con particolare riguardo a subacquea e nautica da diporto. Buona conoscenza della lingua inglese.

8) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Aree marine protette.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o equipollenti

Esperienza specifica di durata non inferiore a 4 anni in attività di ricerca in: *a)* zonazione di aree marine protette, mediante l'applicazione di sistemi di analisi su base georeferenziata; *b)* studio delle attività di pesca; *c)* studio delle attività antropiche in aree marine protette, con particolare riguardo a subacquea e nautica da diporto. Buona conoscenza della lingua inglese.

9) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Pesca sostenibile.

Prima sede di lavoro: regione Veneto.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o naturali o ambientali.

Esperienza di durata non inferiore ai 4 anni nella valutazione sperimentale degli effetti diretti ed indiretti dell'attività di pesca marittima e lagunare sul comparto biotico ed abiotico. Applicazione dell'approccio ecosistemico, mediante l'utilizzo di indicatori sintetici, per la valutazione degli effetti della pesca e per la gestione sostenibile delle risorse marine e lagunari. Dottorato di ricerca. Buona conoscenza della lingua inglese.

10) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Pesca sostenibile - ecologia trofica e specie aliene.

Prima sede di lavoro: regione Sicilia.

Requisiti:

Titolo di studio: Laurea specialistica in Scienze Biologiche o Naturali o equipollente.

Esperienza di durata non inferiore ai 4 anni in attività di ricerca in materia di pesca, biologia delle risorse alieutiche, con particolare riferimento alle specie aliene; analisi delle componenti bentoniche in barriere artificiali. Buona conoscenza della lingua inglese.

11) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Acquacoltura sostenibile: genetica del necton.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: Laurea specialistica in Scienze biologiche o Medicina veterinaria o Scienze naturali o Scienze ambientali.

Esperienza di ricerca di durata non inferiore a 4 anni - acquisita attraverso il conferimento di dottorato o borse di studio, assegni di ricerca, incarichi di collaborazione con Enti pubblici e privati - in tutela della biodiversità delle specie ittiche selvatiche e d'acquacoltura. Esperienza in attività di laboratorio relative a tecniche di analisi di biologia molecolare per la caratterizzazione genetica di specie oggetto d'acquacoltura. Buona conoscenza della lingua inglese.

12) Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di ricercatore, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Acquacoltura sostenibile: impatto ambientale.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: Laurea specialistica in Scienze biologiche o Medicina veterinaria o Scienze naturali o Scienze ambientali.

Esperienza di durata non inferiore ai 4 anni nello studio di popolamenti macrobentonici in ambienti lagunari e costieri sottoposti ad impatto ambientale da allevamenti di acquacoltura, con approfondita e provata conoscenza di software dedicati allo studio statistico di tali popolamenti. Provata esperienza nelle tecniche di campionamento di acqua e sedimento marino, di sistemi di posizionamento e navigazione in mare e di acquisizione di dati oceanografici. Provata professionalità negli studi di compatibilità ambientale di opere marittime complesse in campo nazionale ed internazionale. Buona conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM, via di Casalotti, 300
- 00166 ROMA

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile);

nome .....
codice fiscale ..... nato a .....
Prov. ..... il .....
attualmente residente a ..... Prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004;

per l'assunzione di un ricercatore, terzo livello professionale, per la seguente area scientifico-tematica: .....;

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);

Comune ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono .....;

di essere cittadino ..... ;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo e di essere iscritto nelle liste elettorali di .....
provincia ..... (oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso .....
e di essere cessato ..... a causa di ..... ;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): .....
..... ;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... ;

di essere in possesso del diploma di laurea in .....
..... conseguito il .....
con il punteggio di ..... presso l'Università .....
..... ;

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *e)*;

di conoscere la lingua inglese;

di conoscere gli elementi di informatica di base;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3, comma 1, lettera *e)*;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1): .....
..... ;

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato .....
ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....,

di avere conoscenza della lingua italiana;

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/ 1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: .....
.....
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: .....
in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: .....
..... ;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative .....

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Nota (1): (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5).

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalle direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO *C*

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1 del d.P.R. n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 41, legge 15/1968 e art. 2 del d.P.R. n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome .....
codice fiscale ..... nato a .....
il ..... Prov. ..... c.a.p. .....
telefono .....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara: .....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05375

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sette posti di secondo livello professionale, profilo primo ricercatore.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3 commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di sette posti nel profilo professionale di primo ricercatore - secondo livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedure concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di sette posti di secondo livello professionale, profilo di primo ricercatore dell'ICRAM;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di complessivi sette posti di secondo livello professionale, profilo di primo ricercatore, secondo le specifiche di cui all'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) il possesso del diploma di laurea come indicato nella ripartizione per area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'Università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

e) il possesso della capacità acquisita, nella area scientifico tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri; tale capacità, nel determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nell'area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

g) la buona conoscenza della lingua inglese, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

h) la conoscenza di elementi di informatica di base, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f)*, *g)*, *l)*, *m);*

c) che non posseggano i requisiti di ammissione indicati dell'art. 2 del presente bando;

d) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

e) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Riferimento bando n. 2/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere a più posti di cui all'allegato *A*, sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato *B*) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area scientifico-tematica per la quale si intende concorrere tra quelle di cui all'allegato *A*;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico ed i requisiti richiesti nell'art. 2, comma 2, del presente bando;

i) di avere una buona conoscenza della lingua inglese;

j) di conoscere l'informatica di base;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

o) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

q) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) non più di dieci pubblicazioni, scelte tra quelle indicate nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali dieci pubblicazioni dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, escluse le pubblicazioni di cui alla lettera *b)*, devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 secondo lo schema di cui all'allegato *C* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato (all. *C*). Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *c)*, datato e firmato;

e) elenco delle pubblicazioni di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

1. Il presidente dell'ICRAM entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Ogni commissione è costituita da un presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. La commissione può essere eventualmente integrata da altri membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e dell'informatica. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti.

2. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) le pubblicazioni di cui all'art. 4, comma 5, lettera *b)*. Fino a punti 10,00. Punteggio massimo attribuire a ciascuna pubblicazione, 1,00 punti. A tal fine la Commissione valuterà soltanto le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti;

b) i documenti e titoli di cui al *curriculum* ed all'art. 4, comma 5, lettera *c)*, diversi dalle pubblicazioni, massimo punti 20,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 2,00.

4. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

5. Del punteggio attribuito nei titoli verrà data comunicazione ai singoli candidati, a cura della Commissione esaminatrice, nella raccomandata che fissa la data del colloquio.

Art. 7.

Colloquio

1. Il colloquio consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti scientifici dell'area scientifico-tematica prescelta dal candidato di cui all'allegato *A*, nonché sul *curriculum* e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione del colloquio, di 30 punti.

3. Il colloquio avrà luogo in Roma presso l'ICRAM, via di Casalotti, 300 nel giorno che sarà comunicato ai candidati mediante lettera raccomandata, con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

5. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

6. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

7. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

8. Ciascuna commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito in base al più elevato punteggio finale, non inferiore a 42/60, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Qualora un candidato sia risultato utilmente collocato in graduatoria per più gruppi di posti di cui all'allegato *A* è tenuto a comunicare all'amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'opzione per il posto scelto entro 10 giorni dal ricevimento del relativo invito da parte dell'amministrazione.

3. Possono beneficiare della riserva coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre:

a) attestato rilasciato da apposita commissione medica della A.S.L. del luogo di residenza di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) attestato di iscrizione al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato dagli uffici competenti.

4. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza attestante il lodevole servizio prestato;

c) dalla minore età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

1. Il presidente dell'ICRAM con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i relativi vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al secondo livello, profilo professionale di primo ricercatore, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al secondo livello professionale del profilo di primo ricercatore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

7. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

8. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze);

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org.

Art. 14.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

1) *Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello.*

Area scientifico-tematica: Valutazione della qualità delle acque marino-costiere.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o equipollente.

Esperienza acquisita, di durata minima di 6 anni, in attività di ricerca su organismi fitoplanctonici; esperienza nello studio e monitoraggio dei livelli trofici delle acque costiere. Comprovata esperienza in attività di supporto istituzionale sull'applicazione di saggi ecotossicologici, sulla valutazione della qualità delle acque marine e costiere e sulle problematiche connesse al trasporto di organismi nocivi attraverso le acque di zavorra, in relazione alle normative nazionali e sopranazionali. Buona conoscenza della lingua inglese.

2) *Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello.*

Area scientifico-tematica: Studio delle alterazioni ambientali prodotte nelle attività di movimentazione dei fondali marini.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o equipollente.

Esperienza di non meno di 6 anni nello sviluppo ed applicazione di criteri e metodologie per lo studio di fondali marini sottoposti ad attività di movimentazione, con particolare riferimento allo studio delle alterazioni dei popolamenti bentonici di fondi mobili. Esperienza in rilevamenti acustici dei fondali marini e conoscenza dei criteri e delle metodologie per la mappatura di praterie a Fanerogame marine. Buona conoscenza della lingua inglese.

3) *Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello.*

Area scientifico-tematica: Valutazione ecotossicologica ai fini della gestione di sedimenti marini provenienti da aree antropizzate (siti di bonifica, porti, aree industriali), con particolare riferimento allo sviluppo ed applicazione di saggi biologici.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o equipollente.

Esperienza di non meno di 6 anni relativa alla caratterizzazione e allo sviluppo di criteri biologici per la valutazione e gestione di sedimenti marino-costieri, con particolare riferimento alla applicazione di saggi biologici su matrici ambientali; esperienza relativa all'applicazione di tecniche statistiche per la gestione di dati ambientali. Buona conoscenza della lingua inglese.

4) *Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello.*

Area scientifico-tematica: Cambiamenti del clima, del livello marino e rischio costiero.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze geologiche o equipollente.

Esperienza di non meno di 6 anni nella ricerca di biomarker e geomarker per lo studio delle variazioni del clima, del livello del mare e della neotettonica costiera. Esperienza in attività di comparazione dei record eustatici olocenici con modelli glacio-idro-isostatici per la costa italiana, nella valutazione del rischio costiero e nella divulgazione scientifica. Esperienza nelle problematiche connesse allo sfruttamento delle sabbie relitte ai fini del ripascimento. Buona conoscenza della lingua inglese.

5) *Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello.*

Area scientifico-tematica: Pesca sostenibile - ecologia trofica e specie aliene.

Prima sede di lavoro: regione Sicilia.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o scienze naturali o equipollente.

Esperienza di non meno di 6 anni in attività di ricerca in materia di pesca, biologia delle risorse alieutiche. Esperienza in tecniche di valutazione delle risorse di grandi pelagici ed effetti dei contaminanti ambientali sulla biologia delle specie ittiche ed in funzione dell'età. Buona conoscenza della lingua inglese.

6) *Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello.*

Area scientifico-tematica: Acquacoltura sostenibile. Patologia di organismi acquatici selvatici e allevati.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in medicina veterinaria o scienze biologiche o equipollente.

Esperienza di ricerca, della durata minima di 6 anni, acquisita attraverso il conferimento di Master di ricerca o dottorato, e incarichi presso Enti pubblici e privati, in patologia delle specie ittiche selvatiche in ambiente marino e lagunare e in specie oggetto d'acquacoltura. Esperienza in tecniche di laboratorio per l'identificazione e la classificazione di agenti di organismi acquatici e provata esperienza nello sviluppo di attività di ricerca per la messa a punto di vaccini nei confronti di agenti patogeni di organismi acquatici. Buona conoscenza della lingua inglese.

7) *Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello.*

Area scientifico-tematica: Pesca sostenibile. Valutazione delle risorse ittiche, in particolare piccoli pelagici.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o scienze naturali o equipollente.

Esperienza di ricerca, di non meno di 6 anni, nella valutazione delle risorse ittiche, in particolare dei piccoli pelagici, con particolare riferimento alla pesca con attrezzi da traino, palangari e metodi ittioplanctonici.

Esperienza nello studio di pesche speciali, e dei processi di reclutamento dei piccoli pelagici. Esperienza nello studio della composizione dello scarto della pesca con attrezzi trainati e impatto di questa attività di prelievo sull'ambiente. Buona conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM - via di Casalotti, 300 - 00166 ROMA

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... codice fiscale .....

nato a ..... Prov..... il .....

attualmente residente a ..... Prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono .....

chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004 per l'assunzione di un primo ricercatore per la seguente area scientifico-tematica: .....

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);

Comune..... prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....

di essere cittadino ..... ;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di .....
provincia .....
(oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso .....
e di essere cessato ..... a causa di ..... ;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): .....;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:.....;

di essere in possesso del diploma di laurea in .....
..... conseguito il ..... con il punteggio di ..... presso l'Università ..... ;

di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, comma 2;

di conoscere la lingua inglese;

di conoscere gli elementi di informatica di base;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera *e)*;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1): .....

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento ..... ;

di avere conoscenza della lingua italiana;

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/ 1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: .....

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: ..... in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: .....;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative .....

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Nota (1): (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5).

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del

candidato dalla direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO *C*

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 del d.P.R. n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 41 legge 15/1968 e art. 2 del d.P.R. n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
nato a ..... il ..... Prov. .....
c.a.p. ..... telefono .....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara: .....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05374

Concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di complessivi quattro posti di primo livello professionale, profilo dirigente di ricerca.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3, commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di quattro posti nel profilo professionale di dirigente di ricerca primo livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedute concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di quattro posti di primo livello professionale, profilo di dirigente di ricerca dell'ICRAM;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di complessivi quattro posti di primo livello professionale, profilo di dirigente di ricerca, secondo le specifiche di cui all'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) il possesso del diploma di laurea come indicato nella ripartizione per area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

e) il possesso della capacità acquisita, nella area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri; tale capacità, nel determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nell'area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

f) il possesso della capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nell'area scientifico-tematica a cui il concorso si riferisce nonché il possesso della capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nella guida di attività inerenti le aree di cui al precedente art. 1.

g) l'effettivo svolgimento di attività di ricerca nell'area sopraindicata, presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri;

h) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscienza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f)*, *h) j)*, *k)*;

d) che non posseggano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;

e) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

f) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito nel presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Riferimento bando n. 1/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere per tutti i posti di cui all'art. 1, sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato *B)* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area scientifico-tematica indicata per la quale si intende concorrere;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di possedere il titolo di studio specifico ed i requisiti richiesti nell'art. 2, comma 2 del presente bando;

h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione del rapporto;

k) di non essere destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, di livello inquadramento e sede di lavoro;

m) gli eventuali titoli di preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di ammissione al concorso è condizione per la loro valutazione;

n) di avere idoneità fisica all'impiego;

o) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

p) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) non più di 20 pubblicazioni, scelte tra quelle indicate nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali pubblicazioni dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte le pubblicazioni;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, escluse le pubblicazioni di cui alla lettera *b)*. Essi devono essere presentati in originale, o in copie autenticate ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, secondo lo schema di cui all'allegato *C* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *c)*, datato e firmato;

e) elenco delle pubblicazioni di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

1. Il Presidente dell'ICRAM entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Ogni commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. I nominativi dei componenti le singole commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il Presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 60 punti.

2. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) delle pubblicazioni di cui all'art. 4, comma 5, lettera *b)*. Fino a punti 20. Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione, 1 punto. A tal fine la commissione valuterà le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico e pertinenza all'esperienza richiesta all'allegato *A* per l'area scientifico-tematica per la quale il candidato intende concorrere. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione solo se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

b) dei documenti e titoli di cui al *curriculum* indicati nell'art. 4, comma 5, lettera *c)*, diversi dalle pubblicazioni di cui alla precedente lettera *b)*, massimo punti 30. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 1.

c) direzione di unità organiche e/o coordinamento di area scientifico-tematica di cui all'allegato *A* per la quale il candidato intende concorrere. Punteggio massimo attribuibile punti 10.

3. Saranno inclusi nella graduatoria di merito i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 42/60.

4. Ciascuna commissione conclusa la valutazione dei titoli, redige un processo verbale con le valutazioni effettuate e forma la conseguente graduatoria di merito dei candidati, con l'indicazione dei relativi punteggi.

Art. 7.

Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a quello indicato al comma 5 del precedente articolo e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dalla data di ricevimento di apposito invito, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

3. A parità di merito e titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dalla minore età.

4. Il diritto alla preferenza a parità di merito dovrà essere dimostrata anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

5. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso di titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

6. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

8. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 8.

Nomina dei vincitori

1. Il presidente dell'ICRAM, con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 7, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al primo livello, profilo professionale di dirigente di ricerca, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da un altro profilo dell'ICRAM.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al primo livello del profilo professionale del dirigente di ricerca, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal CCNL del personale del Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una della parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

7. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

8. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 9.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 8, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze) ;

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali dati possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 12.

Pubblicità

1. Il presente bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org.

Art. 13.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

1) Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca, primo livello.

Area scientifico-tematica: valutazione della qualità dell'ambiente marino-costiero.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o equipollente;

esperienza acquisita, di durata minima di 15 anni, in attività di ricerca applicata e di supporto istituzionale nella valutazione dello stato di qualità ambientale di ambienti marino-costieri; nello studio e nel monitoraggio dei livelli trofici delle acque costiere e della qualità dei sedimenti marini, con particolare riferimento alla presenza di composti organici persistenti; nella valutazione e nel monitoraggio degli effetti dello sversamento in mare a seguito di attività di coltivazione di giacimenti di idrocarburi da strutture off-shore; nello sviluppo ed applicazione di saggi biologici mediante organismi marini; nella ricerca applicata allo studio di distrofie degli ambienti marini costieri. Esperienza nella definizione ed implementazione di normative nazionali e sopranazionali sul monitoraggio e la classificazione degli ambienti marini costieri. Esperienza nella gestione e nel coordinamento di attività e strutture di ricerca. Buona conoscenza della lingua inglese.

2) Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca, primo livello.

Area scientifico-tematica: definizione dei criteri di ripristino di aree marine e costiere ad elevata contaminazione e/o sottoposte a processi di degrado.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche, o scienze geologiche, o scienze naturali, o chimica;

esperienza acquisita, di durata minima di 15 anni, nella ricerca applicata alla valutazione degli effetti sull'ambiente marino a seguito di attività di movimentazione di fondali (dragaggi portuali, ripascimenti); attività di pianificazione, gestione ed esecuzione di piani di caratterizzazione dei sedimenti in aree marino-costiere ad elevata contaminazione da sottoporre a bonifica; valutazione di impatto e di danno ambientale in ambienti marini inquinati a seguito di eventi accidentali; ricerca applicata al monitoraggio ed alla valutazione degli effetti sull'ambiente marino connessi alla presenza di strutture off-shore per la coltivazione di idrocarburi; ricerca applicata alla valutazione del rischio costiero in relazione alle variazioni del livello del mare; attività di supporto istituzionale ad amministrazioni centrali e locali;

esperienza nella gestione e coordinamento di attività e strutture di ricerca. Buona conoscenza della lingua inglese.

3) Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca, primo livello.

Area scientifico-tematica: aree marine protette.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o scienze naturali;

esperienza acquisita, di durata minima di 15 anni, in attività di ricerca a supporto dell'istituzione di aree marine protette. Esperienza specifica in: *a)* zonazione di aree marine protette, mediante l'applicazione di sistemi di analisi multicriterio condotta su base georeferenziata; *b)* studio della fauna ittica mediante applicazione di metodiche di rilevamento utilizzabili in aree marine protette (censimenti visuali in immersione); *c)* studio delle attività di pesca artigianale e di attività antropiche in aree marine protette, con particolare riguardo a subacquea e nautica da diporto;

esperienza nella gestione e nel coordinamento di attività e strutture di ricerca. Buona conoscenza della lingua inglese.

4) Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca, primo livello.

Area scientifico-tematica: acquacoltura sostenibile.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

titolo di studio: laurea specialistica in medicina veterinaria o scienze biologiche o scienze naturali;

esperienza acquisita, di durata minima di 15 anni, in attività di ricerca e supporto istituzionale in materia di acquacoltura sostenibile. Provata esperienza nella gestione della ricerca applicata alla: realizzazione di programmi pilota e sperimentazioni per lo sviluppo di tecniche di riproduzione e allevamento per specie marine di interesse conservazionistico e per specie innovative oggetto d'acquacoltura; alla definizione di criteri e linee guida per la valutazione e la riduzione dell'impatto ambientale dell'acquacoltura; alla valutazione degli effetti delle pratiche d'acquacoltura sulla salute e il benessere delle specie ittiche allevate. Esperienza nella gestione e nel coordinamento di attività e strutture di ricerca;

buona conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM - via di Casalotti, 300 - 00166 ROMA

Il sottoscritto:

cognome .....(per le donne indicare il cognome da nubile) nome ..... codice fiscale ..... nato a ..... prov. ..... il ..... attualmente residente a ..... prov. ..... indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono .....

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004 per l'assunzione di un dirigente di ricerca, primo livello professionale, per la seguente area scientifico-tematica:.....
.....

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);

comune ..... prov. .....
indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....

di essere cittadino ..... ;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo; di essere iscritto nelle liste elettorali di ..... provincia ..... (oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso ..... e di essere cessato ..... a causa di ..... ;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): ..... ;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:..... ;

di essere in possesso del diploma di laurea in .... conseguito il ..... con il punteggio di ..... presso l'Università ..... ;

di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, comma 2;

di conoscere la lingua inglese come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *d)* del bando di concorso;

di conoscere gli elementi di informatica di base come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *e)* del bando di concorso;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera *e)*;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1): .....

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento ..... ;

di avere conoscenza della lingua italiana.

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/ 1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: .....

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: ..... in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: ..... ;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative .....

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Nota (1): (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5);

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, c successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalle direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali cd istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO *C*

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 del d.P.R. n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 41 legge 15/1968 e art. 2 del d.P.R. n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... codice fiscale.....

nato a ..... il ..... Prov.....

c.a.p. ..... telefono .....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara: .....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05373

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di quinto livello professionale, profilo funzionario di amministrazione.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3 commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di quattro posti nel profilo professionale di funzionario di amministrazione, quinto livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedute concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di quinto livello professionale, profilo di funzionario di amministrazione dell'ICRAM;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di quinto livello professionale, profilo di funzionario di amministrazione, secondo le specifiche di cui all'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai sessantacinque anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) possesso del diploma di laurea come indicato nella ripartizione di cui all'allegato *A*. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'Università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

e) possesso della capacità acquisita, nell'area messa a concorso, di cui all'allegato *A*, presso enti o società pubbliche e/o private, italiane e straniere; tale capacità, nel determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze, dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f)*, *g)*, *j)*, *k)*;

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati dell'art. 2 del presente bando;

e) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati

dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

f) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Riferimento bando n. 9/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere a più posti di cui all'allegato *A*, sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area per la quale si intende concorrere;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *d)* ed il requisito richiesto dal medesimo articolo e comma, lettera *e)*;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

m) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

p) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le eventuali pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, devono essere presentati in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 secondo lo schema di cui all'allegato *C* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema dell'allegato *C*. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

c) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, e alle eventuali pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

1. Il presidente dell'ICRAM entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Ogni commissione è costituita da un presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il Presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di trenta punti, attribuito complessivamente ai titoli valutati.

2. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà i documenti e titoli di cui al *curriculum* ed all'art. 4, comma 5, lettera *c)* del presente bando.

3. Saranno ammessi agli esami i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

Art. 7.

E s a m i

1. Gli esami, ai quali i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, si articolano in:

a) una prova scritta, diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze previste negli articoli 1 e 2 del bando di concorso;

b) un colloquio che consiste nella discussione, in lingua italiana, sull'ambito tematico indicato nell'allegato *A*, nonché sul *curriculum* del candidato. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di trenta punti per la prova scritta e di trenta punti per il colloquio.

3. Il giorno e il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata, con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Per lo svolgimento della prova scritta non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.

5. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione tramite lettera raccomandata del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nella prova scritta, nonché della data, ora e sede di svolgimento del colloquio, con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

7. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

8. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata e data dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

La graduatoria di merito, stilata in base al più elevato punteggio finale, deve essere sottoscritta dal presidente e dal segretario della commissione, e affissa nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

9. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

10. In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di attivare una prova di pre-selezione. La prova di pre-selezione verterà su quesiti di cultura generale e sugli argomenti previsti per la prova scritta.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Qualora un candidato sia risultato utilmente collocato in graduatoria per più gruppi di posti di cui all'allegato *A* è tenuto a comunicare all'amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'opzione per il posto scelto entro dieci giorni dal ricevimento del relativo invito da parte dell'amministrazione.

3. Possono beneficiare della riserva coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre:

a) attestato rilasciato da apposita commissione medica della A.S.L. del luogo di residenza di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) attestato di iscrizione al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato dagli uffici competenti.

4. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza attestante il lodevole servizio prestato;

c) dalla minore età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra, non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

1. Il presidente dell'ICRAM con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i relativi vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al quinto livello, profilo professionale di funzionario di amministrazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

5. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al quinto livello professionale del profilo di funzionario di amministrazione, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

8. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

9. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze);

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

P u b b l i c i t à

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org

Art. 14.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

1) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE, QUINTO LIVELLO.

Area tematica: Reparto Informatico e WEB.

Prima sede di lavoro: Regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: laurea specialistica in discipline scientifiche.

Esperienza comprovata minima di due anni nello sviluppo di applicativi software in ambiente windows con linguaggi ad oggetti; nella progettazione e realizzazione di sistemi «client-server»; nella conoscenza di sistemi cartografici; esperienza nel disegno e sviluppo di database relazionali e nella gestione di server internet/intranet. Conoscenza dei meccanismi di rendicontazione economica dei programmi di ricerca nazionale e comunitario. Capacità di fornire supporto trasversale alle attività di ricerca dell'istituto ai fini dell'individuazione delle migliori soluzioni software e hardware disponibili in commercio e/o capacità di sviluppo delle stesse, in relazione alle esigenze interne e/o ottimizzazione e razionalizzazione delle infrastrutture informatiche già esistenti a supporto delle attività di ricerca ed alla realizzazione di banche dati ai fini istituzionali; organizzazione di corsi di formazione su software scientifici.

2) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE, QUINTO LIVELLO.

Area tematica: affari giuridici ed economici.

Prima sede di lavoro: Regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: laurea specialistica in giurisprudenza o in scienze politiche o equipollenti.

Esperienza comprovata di almeno due anni in attività di gestione di risorse umane e/o gare ed appalti e/o normazione e/o supporto alla predisposizione di atti giuridici e/o rapporti istituzionali nazionali o internazionali.

3) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE, QUINTO LIVELLO.

Area tematica: servizio biblioteca.

Prima sede di lavoro: Regione Lazio

Requisiti.

Titolo di studio: laurea specialistica.

Esperienza comprovata di almeno due anni in attività di catalogazione e conservazione di periodici e di opere, nuove accessioni, rapporti con altre biblioteche, gestione degli abbonamenti e acquisti di materiale a stampa.

4) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE, QUINTO LIVELLO.

Area tematica: servizio pianificazione e sistema di qualità.

Prima sede di lavoro: Regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: laurea specialistica in economia e commercio.

Esperienza comprovata di almeno due anni in attività di gestione/predisposizione di bilanci e conti consuntivi e/o contabilità e scritture contabili e/o controllo della regolarità degli atti contabili.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM - via di Casalotti n. 300 - 00166 ROMA

Il sottoscritto: cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
nato a ..... prov. ..... il .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono .....
chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004 per l'assunzione di un funzionario di amministrazione, quinto livello;

Area Tematica: .....

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale; (in Italia per i cittadini stranieri)

comune ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono .....;

di avere l'idoneità fisica all'impiego;

di essere cittadino .....;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

di essere iscritto nelle liste elettorali di ..... provincia .....
(oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso .....
e di essere cessato ..... a causa di .....;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): .....
.....;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

di essere in possesso del diploma di laurea in .....
conseguito il ..... con il punteggio di .....
presso l'Università .....;

di essere in possesso dei requisiti e delle conoscenze richieste nell'art. 2, comma 2, lettera *e)* del presente bando;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3, comma 1, lettera *e)*;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 .....
..... (1).

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato .....
ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *f)* del bando di concorso.

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/ 1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: .....
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: .....
in sede d'esame, in relazione allo specifico handicap: .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative: .....

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Nota (1): (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5):

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, c successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO *C*

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1
decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 41, legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)
(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto: cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
nato a ..... il ..... prov. .....
c.a.p. ..... telefono .....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05381

Concorso pubblico, per titoli, per la copertura di complessivi due posti di primo livello professionale, profilo dirigente tecnologo.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3, commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di due posti nel profilo professionale di dirigente tecnologo, primo livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedute concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di due posti di primo livello professionale, profilo di dirigente tecnologo dell'ICRAM;

Decreta:

Art. 1.
Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di complessivi due posti di primo livello professionale, profilo di dirigente tecnologo, secondo le specifiche di cui all'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.
Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) il possesso del diploma di laurea come indicato nella ripartizione per area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

e) il possesso della capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nell'area scientifico-tematica a cui il concorso si riferisce nonché il possesso della capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nella guida di attività inerenti le aree di cui al precedente art. 1;

f) l'effettivo svolgimento di attività di ricerca nell'area sopraindicata, presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri;

g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscenza della lingua italiana;

godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.
Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f)*, *g)*, *j)*, *k)*;

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati dell'art. 2 del presente bando;

e) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

f) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito nel presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.
Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Riferimento bando n. 4/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere a più posti di cui all'allegato *A*, sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato *B)* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area scientifico-tematica indicata per la quale si intende concorrere;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *d)* ed il requisito richiesto dal medesimo articolo e comma, lettera *e)*;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione del rapporto;

k) di non essere destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, di livello inquadramento e sede di lavoro;

m) gli eventuali titoli di preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di ammissione al concorso è condizione per la loro valutazione;

n) di avere idoneità fisica all'impiego;

o) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

p) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere di diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) non più di 20 pubblicazioni, scelte tra quelle indicate nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali pubblicazioni dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte le pubblicazioni;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, escluse le pubblicazioni di cui alla lettera *b)*. Essi devono essere presentati in originale, o in copia autenticate ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, secondo lo schema di cui all'allegato *C* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *c)*, datato e firmato;

e) elenco delle pubblicazioni di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.
Commissioni giudicatrici

1. Il Presidente dell'ICRAM entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Ogni commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. I nominativi dei componenti le singole commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il Presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.
Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 60 punti.

2. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) le pubblicazioni di cui all'art. 4 comma 5 lettera *b)*. Fino a punti 20. Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione, 1 punto. A tal fine la commissione valuterà le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico e pertinenza all'esperienza richiesta all'allegato *A)* per l'area scientifico-tematica per la quale il candidato intende concorrere. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione solo se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

b) i documenti e titoli di cui al *curriculum* indicati nell'art. 4, comma 5, lettera *c)*, diversi dalle pubblicazioni di cui alla precedente lettera *b)*, massimo punti 30. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 1.

c) direzione di unità organiche e/o coordinamento di area scientifico-tematica di cui all'allegato *A)* per la quale il candidato intende concorrere. Punteggio massimo attribuibile punti 10.

4. Saranno inclusi nella graduatoria di merito i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 42/60. Ciascuna commissione conclusa la valutazione dei titoli, redige un processo verbale con le valutazioni effettuate e forma la conseguente graduatoria di merito dei candidati, con l'indicazione dei punteggi.

Art. 7.
Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a quello indicato al comma 5 del precedente articolo e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dalla data di ricevimento di apposito invito, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

3. A parità di merito e titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'Amministrazione d'appartenenza;

c) dalla minore età.

4. Il diritto alla preferenza a parità di merito dovrà essere dimostrata anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

5. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso di titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

6. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

8. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 8.
Nomina dei vincitori

1. Il Presidente dell'ICRAM con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 7, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al primo livello, profilo professionale di dirigente tecnologo, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da un altro profilo dell'ICRAM.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al primo livello del profilo professionale del dirigente tecnologo, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal CCNL del personale del Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una della parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

7. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

8. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 9.
Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 8, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10.
Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze) ;

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 11.
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali dati possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 12.
Pubblicità

Il presente bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet dell'ICRAM: www.icram.org.

Art. 13.
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

1) Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di dirigente tecnologo, primo livello.

Area scientifico-tematica: pesca sostenibile.

Prima sede di lavoro: regione Veneto.

Requisiti:

Titolo di studio: laurea specialistica scienze biologiche o naturali o equipollenti.

Esperienza acquisita, di durata minima di 15 anni, nel coordinamento di progetti di ricerca e di attività di supporto istituzionale per lo sviluppo e la diffusione di attività di pesca sostenibile. Esperienza specifica in: *a)* valutazione sperimentale degli effetti diretti ed indiretti dell'attività di pesca marittima e lagunare sul comparto biotico ed abiotico; *b)* applicazione dell'approccio ecosistemico per la valutazione degli effetti dell'attività di pesca e di maricoltura per la gestione sostenibile delle risorse marine e lagunari.

2) Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di dirigente tecnologo, primo livello.

Area scientifico-tematica: logistica e mezzi tecnologici - Supporto alla ricerca nella gestione dei mezzi navali e delle attrezzature oceanografiche.

Prima sede di lavoro: regione Lazio.

Requisiti:

titolo di studio: laurea specialistica in ingegneria navalmeccanica o scienze biologiche o equipollenti.

Esperienza acquisita, almeno decennale, nella gestione delle emergenze ambientali e nel coordinamento di attività e strutture di ricerca. Esperienza nella direzione e nel collaudo di commesse a carattere pubblico e di strumentazioni per il telerilevamento.

Buona conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM - via di Casalotti, 300 - 00166 ROMA

Il sottoscritto:

cognome.....(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome..... codice fiscale .....

nato a..... prov. ..... il .....

attualmente residente a ..... prov. .....

indirizzo.....

c.a.p. ..... telefono .....

chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004 per l'assunzione di un dirigente tecnologo, primo livello;

Area scientifico-tematica: .....

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);

comune..... prov..... indirizzo.....c.a.p.....telefono.....

di essere cittadino ..... ;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di .....

provincia ..... (oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso ..... e di essere cessato ..... a causa di ..... ;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): ..... ;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:..... ;

di essere in possesso del diploma di laurea in .... conseguito il ..... con il punteggio di ..... presso l'Università ..... ;

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2 lettera *e)*;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera *e)*;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1): .....

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....;

di avere conoscenza della lingua italiana.

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/ 1992):

dichiara di casere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: .....

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: .....in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: .....;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative .....

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Nota (1): (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5);

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalle direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali cd istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO *C*

Fac-simile

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1 d.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 41, legge n. 15/1968 e art. 2 d.P.R. n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne il cognome da nubile) nome .....
codice fiscale ..... nato a ..... il .....
prov. ..... c.a.p. ..... telefono .....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara: .....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05376

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di complessivi due posti di secondo livello professionale, profilo primo tecnologo.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3 commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di due posti nel profilo professionale di primo tecnologo secondo livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedute concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di due posti di secondo livello professionale, profilo di primo tecnologo dell'ICRAM

Decreta:

Art. 1.
Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di complessivi due posti di secondo livello professionale, profilo di primo tecnologo, secondo le specifiche di cui all'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.
Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) il possesso del diploma di laurea come indicato nella ripartizione per area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'Università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

e) il possesso della capacità acquisita, nella area scientifico tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri; tale capacità, nel determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nell'area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato *A*, dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

f) la conoscenza della lingua inglese, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

g) la conoscenza di elementi di informatica di base, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1.

h) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.
Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f)*, *g)*, *l)*, *m)*;

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati nell'art. 2 del presente bando;

e) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati Civili dello Stato approvato con decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

f) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.
Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300, 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Riferimento bando n. 5/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere a più posti di cui all'allegato *A*, sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato *b)* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area scientifico-tematica per la quale si intende concorrere;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *d)* ed il requisito richiesto dal medesimo articolo e comma, lettera *e)*;

i) di avere conoscenza della lingua inglese;

j) di conoscere l'informatica di base;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

o) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

q) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati;

le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione.

b) non più di dieci pubblicazioni, scelte tra quelle indicate nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali dieci pubblicazioni dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, escluse le pubblicazioni di cui alla lettera *b)*, devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 secondo lo schema di cui all'allegato *C* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato (all. *C*). Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *c)*, datato e firmato;

e) elenco delle pubblicazioni di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.
Commissioni giudicatrici

l. Il Presidente dell'ICRAM entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Ogni commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. La commissione può essere eventualmente integrata da altri membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e dell'informatica. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati nel sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il Presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.
Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti.

2. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) le pubblicazioni di cui all'art 4, comma 5, lettera *b)*. Fino a punti 10,00. Punteggio massimo da attribuire a ciascuna pubblicazione, 1,00 punti. A tal fine la Commissione valuterà soltanto le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

b) i documenti e titoli di cui al *curriculum* ed all'art. 4, comma 5, lettera *c)*, diversi dalle pubblicazioni, massimo punti 20,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 2,00.

3. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

4. Del punteggio attribuito nei titoli verrà data comunicazione ai singoli candidati, a cura della Commissione esaminatrice, nella raccomandata che fissa la data del colloquio.

Art. 7.
Colloquio

1. Il colloquio consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti scientifici dell'area scientifico-tematica prescelta dal candidato di cui all'allegato *A*, nonché sul *curriculum* e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione del colloquio, di 30 punti.

3. Il colloquio avrà luogo nel giorno che sarà comunicato ai candidati mediante lettera raccomandata, con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

5. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

6. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

7. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

8. Ciascuna commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito in base al più elevato punteggio finale, non inferiore a 42/60, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 8.
Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Qualora un candidato sia risultato utilmente collocato in graduatoria per più gruppi di posti di cui all'allegato *A* è tenuto a comunicare all'amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'opzione per il posto scelto entro dieci giorni dal ricevimento del relativo invito da parte dell'amministrazione.

3. Possono beneficiare della riserva coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre:

a) attestato rilasciato da apposita commissione medica della A.S.L. del luogo di residenza di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) attestato di iscrizione al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato dagli uffici competenti.

4. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza attestante il lodevole servizio prestato;

c) dalla minore età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.
Nomina dei vincitori

1. Il Presidente dell'ICRAM con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i relativi vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al secondo livello, profilo professionale di primo tecnologo, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al secondo livello professionale del profilo di primo tecnologo, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

7. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

8. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'*iter* procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.
Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.
Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze) ;

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org.

Art. 14.
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

1) concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo, secondo livello.

Area scientifico-tematica: definizione degli aspetti biologici connessi allo sfruttamento di depositi marini sabbiosi sommersi del largo ai fini del ripascimento.

Prima sede di lavoro: Regione Lazio.

Requisiti:

titolo di studio: laurea specialistica in scienze biologiche o equipollente.

Esperienza acquisita, di durata minima di 6 anni, nel monitoraggio ambientale e nello studio delle alterazioni dei fondali marini in seguito allo sfruttamento di depositi sabbiosi sommersi del largo ai fini del ripascimento, con particolare riferimento agli aspetti biologici, e nell'analisi delle comunità macrozoobentoniche di fondi mobili e duri con particolare attenzione alla loro evoluzione temporale.

2) concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo, secondo livello.

Area scientifico-tematica: acquacoltura sostenibile: biologia e fisiologia delle specie oggetto d'acquacoltura e qualità dei prodotti d'acquacoltura.

Prima sede di lavoro: Regione Lazio.

Requisiti:

titolo di studio: laurea specialistica in medicina veterinaria o scienze biologiche o scienze naturali.

Esperienza di ricerca - acquisita attraverso il conferimento di dottorato o borse di studio, assegni di ricerca, incarichi di collaborazione con Enti pubblici e privati - in biologia, fisiologia e biochimica di specie oggetto d'acquacoltura; qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Provata esperienza nella gestione di attività di ricerca nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali. Maturata esperienza di laboratorio, durata minima di sei anni, con particolare riferimento a tecniche istologiche, istochimiche, cromatografiche e spettrofotometriche applicate alle specie e ai prodotti d'acquacoltura.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM - via di Casalotti, 300
- 00166 ROMA

Il sottoscritto:

cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile) nome .....
..... codice fiscale .....
nato a ..... prov ..... il .....
attualmente residente a ..... prov .....
indirizzo ..... c.a.p .....
telefono .....

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004 per l'assunzione di un primo tecnologo, secondo livello;

Area scientifico-Tematica: ..... .

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);
Comune ..... prov ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....

di essere cittadino ..... ;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di .....
provincia ..... (oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso .....
e di essere cessato ..... a causa di ..... ;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): .....
..... ;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... ;

di essere in possesso del diploma di laurea in ....
conseguito il ..... con il punteggio di .....
presso l'Università ..... ;

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2 lettera *e)*;

di conoscere la lingua inglese;

di conoscere gli elementi di informatica di base;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera *e)*;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1): .....
..... ;

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato .....
.....
ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....
..... ;

di avere conoscenza della lingua italiana;

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: ....

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: ....in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: ..... ;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative .... ;

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Nota [(1)]: (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5).

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di con-

cessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalle direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali cd istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO *C*

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1
decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 41 legge n. 15/1968 e art. 2
decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
nato a ..... il ..... prov. .....
c.a.p ..... telefono ..... .

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05377

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di settimo livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli artt. 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3 commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di due posti nel profilo professionale di collaboratore di amministrazione - settimo livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedute concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di settimo livello professionale, profilo di collaboratore di amministrazione dell'ICRAM;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di settimo livello professionale, profilo di collaboratore di amministrazione, secondo le specifiche di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) possesso del diploma come indicato nell'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando;

e) possesso dei requisiti richiesti nell'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando;

f) Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f)*, *g)* j), k);

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati dell'art. 2 del presente bando;

e) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

f) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300, 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Riferimento bando n. 10/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Coloro che intendono concorrere a più posti di cui all'allegato *A* sono tenuti, a pena di esclusione, a presentare distinte domande di partecipazione, ciascuna corredata da tutte le documentazioni richieste dal presente bando.

3. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area per la quale si intende concorrere;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *d)* ed il requisito richiesto dal medesimo articolo e comma, lettera *e)*;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

l) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

m) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

p) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione.

b) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 secondo lo schema di cui all'allegato *C* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema dell'allegato *C*. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

c) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato;

6. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, se diversa dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

1. Il presidente dell'ICRAM entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice per ciascuna area scientifico-tematica di cui all'allegato *A*. Ogni commissione è costituita da un presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti, attribuito complessivamente ai titoli valutati.

2. La valutazione dei titoli verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di massima:

a) congruenza dell'iter formativo e dell'attività svolta in precedenza dal candidato con l'attività prevista per il posto a concorso;

b) continuità temporale dell'attività svolta.

3. Saranno ammessi agli esami i candidati che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a punti 21/30.

Art. 7.

E s a m i

1. Gli esami, ai quali i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, si articolano in:

a) una prova scritta, diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze previste negli articoli 1 e 2 del bando di concorso;

b) un colloquio che consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti dell'ambito indicato nell'allegato *A*, nonché sul *curriculum* del candidato. Il colloquio è diretto anche ad accertare il possesso dei requisiti richiesti.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per il colloquio.

3. Il giorno ed il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata, con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Per lo svolgimento della prova scritta non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.

5. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione tramite lettera raccomandata del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, nella prova scritta nonché della data, ora e sede di svolgimento del colloquio, con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

7. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

8. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata, data dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

La graduatoria di merito, stilata in base al più elevato punteggio finale, deve essere sottoscritta dal presidente e dal segretario della commissione, e affissa nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

9. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

10. In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di attivare una prova di pre-selezione. La prova di pre-selezione verterà su quesiti di cultura generale e sugli argomenti previsti per la prova scritta.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Qualora un candidato sia risultato utilmente collocato in graduatoria per più gruppi di posti di cui all'allegato *A* è tenuto a comunicare all'Amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'opzione per il posto scelto entro dieci giorni dal ricevimento del relativo invito da parte dell'Amministrazione.

3. Possono beneficiare della riserva coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre:

a) attestato rilasciato da apposita commissione medica della A.S.L. del luogo di residenza di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) attestato di iscrizione al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato dagli uffici competenti.

4. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza attestante il lodevole servizio prestato;

c) dalla minore età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra, non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Ai documenti, di cui al presente articolo, redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

1. Il presidente dell'ICRAM, con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina i relativi vincitori.

2. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale di collaboratore di amministrazione, settimo livello, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al settimo livello professionale del profilo di collaboratore di amministrazione, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

7. I vincitori nominati che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.

8. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti presentati. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. I vincitori devono presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze);

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org.

Art. 14.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

1) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE, SETTIMO LIVELLO.

Area tematica: servizio di supporto alla Direzione - coordinamento.

Prima sede di lavoro: Regione Lazio

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Esperienza di almeno dieci anni, maturata nel settore amministrativo-gestionale e/o di direzione, con mansioni di coordinamento funzionale di personale e/o gestione autonoma di fasi di lavoro, raccordo e supporto alle attività di direzione, anche nei rapporti esterni.

2) CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE, SETTIMO LIVELLO.

Area tematica: servizio di supporto alla Direzione - segreteria.

Prima sede di lavoro: Regione Lazio

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Esperienza di almeno quattro anni maturata nel settore amministrativo gestionale e/o di segreteria e/o gestione, documentazione ed atti, preferibilmente in enti o organizzazioni operanti nel settore della ricerca scientifica e tecnologica. Si richiedono conoscenze informatiche degli applicativi windows e la conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM - via di Casalotti, 300 - 00166 ROMA

Il sottoscritto: cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome .....codice fiscale.....
nato a ..... prov ..... il .....
attualmente residente a..... prov .....
indirizzo .....
c.a.p..... telefono .....
chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004 per l'assunzione di un collaboratore di amministrazione, settimo livello;

Area Tematica:.....

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);

Comune..... prov.....
indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono.....

di avere l'idoneità fisica all'impiego;

di essere cittadino .....;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

di essere iscritto nelle liste elettorali di .....
provincia ..... (oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso .....
e di essere cessato ..... a causa di .....;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): .....;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;

di essere in possesso del diploma in ..... conseguito il ..... con il punteggio di ..... presso ..... ;

di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, comma 2 lettera *e)* del presente bando;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3 comma 1 del presente bando;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1): .....

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *f)* del bando di concorso;

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/ 1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: ..... ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: ..... in sede d'esame, in relazione allo specifico handicap: .....;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative.....

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Nota (1): (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5).

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio

1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalle direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO *C*

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1
decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 41, legge n. 15/1968 e art. 2 decreto
del Presidente della Repubblica n. 403/1998)
(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto: cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
nato a ..... il ..... prov. .....
c.a.p. ..... telefono .....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05382

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terzo livello professionale, profilo di tecnologo

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3 commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di un posto nel profilo professionale di tecnologo terzo livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedute concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terzo livello professionale, profilo di tecnologo dell'ICRAM;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terzo livello professionale, profilo di tecnologo, secondo le specifiche di cui all'allegato *A)* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 39, comma 3-*ter*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) il possesso del diploma di laurea come indicato nella ripartizione per area scientifico-tematica di cui all'allegato *A)*. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'Università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

e) il possesso della capacità acquisita nella area scientifico tematica messa a concorso di cui all'allegato *A)*, presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri; tale capacità, nel determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nell'area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato *A)*, dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

f) la conoscenza della lingua inglese, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

g) la conoscenza di elementi di informatica di base, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

h) Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f)*, *g)*, *l)*, *m)*;

d) che non posseggano i requisiti di ammissione indicati dell'art. 2 del presente bando;

e) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

f) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito nel presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B)* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «riferimento bando n. 6/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo l'allegato schema (allegato *b)* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area scientifico-tematica di cui all'allegato *A)*;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico ed i requisiti richiesti nell'art. 2;

i) di avere conoscenza della lingua inglese;

j) di conoscere l'informatica di base;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

o) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

q) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) non più di sei pubblicazioni, scelte tra quelle indicate nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali sei pubblicazioni dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e sei le pubblicazioni;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, escluse le pubblicazioni di cui alla lettera *b)*, devono essere presentati in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 secondo lo schema di cui all'allegato *C* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato (all. *c)*. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *c)*, datato e firmato;

e) elenco delle pubblicazioni di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

1. Il Presidente dell'ICRAM entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice. La commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. La commissione può essere eventualmente integrata da altri membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e dell'informatica. I nominativi dei componenti la commissione sono tempestivamente pubblicati sul sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il Presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti.

2. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) le pubblicazioni di cui all'art 4 comma 5 lettera *b)*. Fino a punti 12,00. Punteggio massimo da attribuire a ciascuna pubblicazione, 2,00 punti. A tal fine la Commissione valuterà soltanto le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

b) i documenti e titoli di cui al *curriculum* ed all'art. 4, comma 5, lettera *c)*, diversi dalle pubblicazioni, massimo punti 18,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 2,00.

4. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

Art. 7.

E s a m i

1. Gli esami, ai quali i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, si articolano in:

a) una prova scritta, diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze previste negli articoli 1 e 2 del bando di concorso;

b) in un colloquio che consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti scientifici e tecnici nell'ambito scientifico-tematico indicato negli articoli 1 e 2, nonché sul *curriculum* e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per il colloquio.

3. Il giorno e il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata, con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Per lo svolgimento della prova scritta non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.

5. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione tramite lettera raccomandata del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nella prova scritta, nonché della data, ora e sede di svolgimento del colloquio, con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

7. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

8. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata e data dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

La graduatoria di merito, stilata in base al più elevato punteggio finale, deve essere sottoscritta dal Presidente e dal segretario della commissione, e affissa nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

9. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Possono beneficiare della riserva coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre:

a) attestato rilasciato da apposita commissione medica della A.S.L. del luogo di residenza di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) attestato di iscrizione al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato dagli uffici competenti.

3. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza attestante il lodevole servizio prestato;

c) dalla minore età.

5. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

7. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Nomina del vincitore

1. Presidente dell'ICRAM con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina il relativo vincitore.

2. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al terzo livello, profilo professionale di tecnologo, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al terzo livello professionale del profilo di tecnologo, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

7. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

8. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina del vincitore

1. Il vincitore deve presentare, entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze);

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet dell'ICRAM www.icram.org.

Art. 14.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di tecnologo, terzo livello.

Area scientifico-tematica: Distrofie degli ambienti marini costieri.

Prima sede di lavoro: Regione Veneto.

Requisiti

Titolo di studio: laurea specialistica in chimica, chimica e tecnologie farmaceutiche o equipollenti.

Esperienza, di durata non inferiore ai 4 anni, nell'utilizzo e gestione di strumentazioni analitiche per l'analisi di inquinanti inorganici, organici e metallorganici, conoscenza della spettrometria di emissione atomica di plasma accoppiato induttivamente; di gas cromatografia accoppiata a spettrometria di massa; di cromatografia liquida. Capacità di elaborazione dei dati; conoscenze del controllo di qualità. Comprovata esperienza, almeno triennale, nello svolgimento di analisi chimiche applicate all'ambiente marino.

Buona conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM - via di Casalotti, 300 - 00166 ROMA

Il sottoscritto:

cognome .....(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome .....codice fiscale .....

nato a ..... prov ..... il .....

attualmente residente a .....prov .....indirizzo .....

c.a.p. .....telefono .....

Chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004 per l'assunzione di un tecnologo, terzo livello, per la seguente area scientifico-tematica: Distrofie degli ambienti marini costieri.

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri);

Comune .....prov. .....

indirizzo ..... c.a.p. .....telefono .....

di essere cittadino .....

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di .....provincia .....

(oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso .....e di essere cessato ..... a causa di ..... ;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): ..... ;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ..... ;

di essere in possesso del diploma di laurea in .....

conseguito il .....con il punteggio di .....presso l'Università ..... ;

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2;

di conoscere la lingua inglese;

di conoscere gli elementi di informatica di base;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3 comma 1 lettera *e)*;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1): .....

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato .....ovvero indicare i motivi del mancato godimento ..... ;

di avere conoscenza della lingua italiana.

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/ 1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: .....

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: .....in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: ..... ;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative .....

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

Nota (1): (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5).

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, c successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio

1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalle direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO *C)*

Fac-simile

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 41 legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

(Barrare accanto alla dichiarazione che interessa).

Il sottoscritto:

cognome .....(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome .....codice fiscale .....

nato a ..... il ....prov. .....

c.a.p. .....telefono .....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05378

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di quarto livello professionale, profilo di collaboratore TER.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente «Nuove disposizioni in materia d'organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 1, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, ed in particolare l'art. 13, recante «Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare gli articoli 1, 35, 36, 37, 38 e 57, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con proprio decreto n. GAB/DEC/136/2003 del 12 dicembre 2003, della delibera commissariale n. 16 del 4 dicembre 2003 di rideterminazione della dotazione organica dell'Istituto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 289/2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), ed in particolare le relative disposizioni di cui all'art. 3 commi 53, 54 e 55 e future eventuali modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Accertata la disponibilità di un posto nel profilo professionale di collaboratore TER, quarto livello dell'ICRAM;

Dato atto che per l'avvio delle procedute concorsuali di cui al presente bando sono state ottemperate le disposizioni contenute nell'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 2/123/2004 del 26 luglio 2004;

Ravvisata la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di quarto livello professionale, profilo di collaboratore TER dell'ICRAM

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di quarto livello professionale, profilo di collaboratore TER, secondo le specifiche di cui all'allegato *A* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

2. L'assunzione oggetto del presente bando è subordinata all'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 39, comma 3-*ter,* della legge 27 dicembre 1997, n. 449, richiamato dall'art. 3, comma 55 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004) e future eventuali modificazioni.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) godimento dei diritti politici;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) il possesso del diploma di scuola superiore, come indicato nell'allegato *A;*

e) il possesso della capacità acquisita, nell'area scientifico tematica messa a concorso di cui all'allegato *A,* presso università o enti di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri; tale capacità, nel determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nell'area scientifico-tematica messa a concorso di cui all'allegato *A,* dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

f) la buona conoscenza della lingua inglese, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

g) la conoscenza di elementi di informatica di base, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

h) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 3, lettere *f), g), l), m);*

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati dell'art. 2 del presente bando;

e) che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dall'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1997, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

f) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema indicato nell'allegato *B* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: «Riferimento bando n. 7/2004». Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'area scientifico-tematica per la quale si intende concorrere;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *d)* ed il requisito richiesto dal medesimo articolo e comma, lettera *e)*;

i) di avere una buona conoscenza della lingua inglese;

j) di conoscere l'informatica di base;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

o) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

q) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

4. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

5. Alla domanda devono essere allegati:

a) curriculum datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum* devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, secondo lo schema di cui all'allegato *C* che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema dell'allegato *C*. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

c) elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera *b)*, datato e firmato.

6. Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

8. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

1. Il presidente dell'ICRAM entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in armonia con quanto disposto dall'art. 35, comma 3, lettera *e)*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nomina una commissione giudicatrice. La commissione è costituita da un presidente, due membri effettivi e due supplenti, oltre al segretario. La commissione può essere eventualmente integrata da altri membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e dell'informatica. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente un supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti, attribuito complessivamente ai titoli valutati.

2. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà i documenti e titoli di cui al *curriculum* ed all'art. 4, comma 5, lettera *b)*, attribuendo un massimo di punti 30,00.

3. Saranno ammessi agli esami i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

Art. 7.

E s a m i

1. Gli esami, ai quali i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, si articolano in:

a) una prova scritta, diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze previste negli articoli 1 e 2 del presente bando di concorso;

b) un colloquio che consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti scientifici nell'ambito scientifico-tematico indicato negli articoli 1 e 2, nonché sul *curriculum* e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per il colloquio.

3. Il giorno e il luogo della prova scritta sono comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata, con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Per lo svolgimento della prova scritta non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore.

5. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nella prova scritta, nonché della data, ora e sede di svolgimento del colloquio, con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

7. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese, dell'informatica, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

8. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata e data dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

La graduatoria di merito, stilata in base al più elevato punteggio finale, deve essere sottoscritta dal presidente e dal segretario della commissione, e affissa nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

9. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Possono beneficiare della riserva coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre:

a) attestato rilasciato da apposita commissione medica della A.S.L. del luogo di residenza di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

b) attestato di iscrizione al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato dagli uffici competenti.

3. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza attestante il lodevole servizio prestato;

c) dalla minore età.

5. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra, non potrà beneficiare dei medesimi.

7. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Nomina del vincitore

1. Il presidente dell'ICRAM con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva le graduatorie di merito del concorso e nomina il relativo vincitore.

2. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale di collaboratore TER, quarto livello, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al profilo di collaboratore TER, quarto livello, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

6. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

7. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

8. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina del vincitore

1. Il vincitore deve presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, posizione nei confronti degli obblighi militari, assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza o meno di eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti (indicando, in caso positivo, gli estremi delle relative sentenze);

c) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

e) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet dell'ICRAM www.icram.org.

Art. 14.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Il presidente: QUILICI

ALLEGATO *A*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TER, QUARTO LIVELLO.

Area scientifico-tematica: tutela specie protette e bioacustica.

Prima sede di lavoro: Regione Lazio.

Requisiti.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Esperienza almeno decennale maturata preferibilmente presso Istituzioni di ricerca scientifica, nel campo della bioacustica ed ecogoniometria.

Si richiede: la conoscenza di almeno due lingue comunitarie oltre alla lingua madre, il possesso del brevetto subacqueo ed adeguate conoscenze informatiche dei pacchetti di elaborazione e gestione dati e dei principali programmi per l'analisi ed il trattamento dei suoni, grafica e cartografia digitale e nella implementazione hardware, progettazione e manutenzione di sistemi. Specializzazioni conseguite nel campo dell'oceanografia bioacustica. Partecipazione a commissioni nazionali ed estere nel campo suddetto. Pubblicazioni scientifiche inerenti. Periodi di studio e formazione specifici all'estero.

ALLEGATO *B*

All'ICRAM - Via di Casalotti, 300 - 00166 ROMA

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile);

nome ..... codice fiscale ..... ;

nato a ..... prov. ..... il ..... ;

attualmente residente a ..... prov. ..... indirizzo ..... ;

c.a.p. ..... telefono ..... ;

chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2004 per l'assunzione di un collaboratore TER, quarto livello, per la seguente area scientifico-tematica: tutela specie protette e bioacustica.

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri):

comune ..... prov. ..... indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono ..... ;

di essere cittadino .....;

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di ..... provincia ..... (oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione);

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso ..... e di essere cessato ..... a causa di ..... ;

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): ..... ;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... ;

di essere in possesso del diploma ..... conseguito il ..... con il punteggio di ..... presso ..... ;

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *e)*;

di conoscere la lingua inglese;

di conoscere gli elementi di informatica di base;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3, comma 1, lettera *e)*;

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996: ..... (1).

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato ..... ovvero indicare i motivi del mancato godimento ..... ;

di avere conoscenza della lingua italiana, come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera *f)* del bando di concorso.

Per portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: ..... ;

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: ..... in sede d'esame, in relazione allo specifico handicap: .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative .....

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

NOTA

(1) Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve avere una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione pensioni guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del procedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella *A* annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 13, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età; è preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO *C*

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 41 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

Il sottoscritto:

cognome ..... (per le donne indicare il cognome da nubile) nome ..... codice fiscale .....

nato a ..... il .....
prov. ..... c.a.p. ..... telefono .....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....

.....

.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

04E05379

ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO «ARTURO CARLO JEMOLO»

Concorso riservato a cinquanta posti di ammissione alla frequenza del corso di preparazione alla professione forense e alla carriera giudiziaria.

È indetto pubblico concorso, per esami orali, a cinquanta posti di ammissione alla frequenza del corso di preparazione alla professione forense ed alla carriera giudiziaria, riservato ai cittadini italiani residenti nella regione Lazio, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza e che non abbiano superato l'età di trenta anni alla data del 29 ottobre 2004.

Il corso, completamente gratuito, si articolerà in due sessioni; precisamente dal 18 gennaio al 1º luglio e dal 12 settembre al 2 dicembre 2005.

Ai cinquanta candidati ammessi al corso, saranno assegnate cinquanta borse di studio di importo pari ad € 1.000,00.

Il testo integrale del bando, e il modulo di domanda, possono essere ritirati presso la sede dell'Istituto in Roma, viale Giulio Cesare 31, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 13,30 esclusi sabato e domenica.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.jemolo.it oppure rivolgersi alla segreteria dei corsi tel. 06 32650405 fax 06 32650019 e-mail licciardi@jemolo.it

Il dirigente: LICCIARDI

04E04721

ISTITUTO REGIONALE «RITTMEYER» PER I CIECHI DI TRIESTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di assistente educatore (cat. C del CCNL comparto «Regioni Autonomie Locali»).

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di assistente educatore (cat. C del CCNL comparto «Regioni Autonomie Locali»).

Titolo di studio richiesto:

1) diploma di maturità magistrale o diploma di liceo socio-psico-pedagogico;

2) in alternativa, il possesso di un diverso diploma di scuola media superiore unitamente ad uno dei seguenti titoli:

diplomi di laurea conseguiti al termine di corsi di laurea in pedagogia o in scienze dell'educazione - indirizzi o *curricula* attinenti alla preparazione necessaria per la figura professionale richiesta, cioè finalizzati all'acquisizione di competenze proprie dell'educatore o dell'insegnante di sostegno - (es.: nel vecchio ordinamento, corso di laurea quadriennale in Scienze dell'Educazione indirizzo «insegnanti di scuola superiore» o «educatori professionali» o «educatori professionali extrascolastici»; nel nuovo ordinamento, corsi di laurea di primo livello - ovvero laurea triennale in scienze dell'educazione e della Formazione con percorso *curriculare* relativo alla figura di educatore socio-sanitario o socio-pedagogico-culturale);

diploma di laurea di educatore professionale (classe 2 delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione, anche a seguito di corsi di

3) in alternativa, il possesso di un diverso diploma di scuola media superiore unitamente al possesso di attestato/certificato di frequenza di almeno un corso di formazione/specializzazione/aggiornamento per educatori/operatori/insegnanti di sostegno per disabili oppure unitamente ad un'esperienza lavorativa di almeno un anno solare o un anno scolastico presso strutture al servizio di soggetti disabili (corsi o esperienze che per i candidati in possesso dei titoli di studio di cui alle lettere 1 e 2 potranno costituire, invece, come meglio di seguito precisato, titoli valutabili ai fini dell'attribuzione di punteggio ulteriore).

Le domande di ammissione dovranno essere recapitate direttamente all'Ente o spedite mediante raccomandata r.r. entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia integrale del bando ed altre informazioni potranno acquisirsi presso la segreteria dell'istituto - Viale Miramare n. 119 - 34136 Trieste - tel. 040/4198911 fax 040/4198925 - codice fiscale n. 80004490324.

Il segretario: FORTUNATO

04E11198

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DI CAMPOBASSO

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio agenti fisici - Dipartimento di Campobasso.

In esecuzione del provvedimento n. 363 del 23 luglio 2004, ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise di Campobasso, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore responsabile di struttura complessa denominata Servizio agenti fisici ed istituita presso il Dipartimento provinciale di Campobasso per le seguenti aree e discipline: area di fisica santaria - fisica sanitaria; area di chimica - chimica analitica.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in fisica ovvero in chimica;

b) iscrizione all'albo professionale;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (salvo quanto previsto all'art. 15, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica).

Resta l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile (vedasi articoli 7 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484);

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore generale dell'ARPA Molise, via D'Amato, 15 - 86100 Campobasso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione alla partecipazione al presente avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita, residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i titoli di studio posseduti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, e *c)*;

10) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato, per la valutazione da parte della apposita commissione di esperti. Detta documentazione deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi della legge (esente da bollo *ex* legge n. 370 del 23 agosto 1988);

le pubblicazioni devono essere edite a stampa; troverà «valutazione» la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

elenco in triplice copia, in carta semplice, della documentazione presentata.

Gli aspiranti ammessi sosterranno una prova consistente in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base del parere formulato dalla commissione degli esperti.

Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista commissione.

Il trattamento economico annuo sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Per quanto non previsto dal presente avviso, che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Molise e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'ARPA Molise di Campobasso si riserva la piena facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare il presente avviso.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ARPA Molise Servizio AA.GG. e Giuridici - Gestione Risorse Umane - via D'Amato n. 15 - 86100 Campobasso, tel. 0874-492600.

Il direttore generale: PETRACCA

04E05363

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio qualità dell'acqua - Dipartimento di Campobasso.

In esecuzione dei provvedimenti n. 368 del 23 luglio 2004 e n. 396 del 17 agosto 2004, ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise di Campobasso, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore responsabile di struttura complessa denominata Servizio qualità dell'acqua ed istituita presso il Dipartimento provinciale di Campobasso per le seguenti aree e discipline: area di chimica - chimica analitica; area di medicina diagnostica e dei servizi - microbiologia; area di fisica sanitaria - fisica sanitaria.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in chimica ovvero in biologia ovvero in fisica;

b) iscrizione all'albo professionale;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (salvo quanto previsto all'art. 15, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica).

Resta l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile (vedasi articoli 7 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484);

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla dato di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore generale dell'ARPA Molise, via D'Amato, 15 - 86100 Campobasso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione alla partecipazione al presente avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita, residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, e *c)*;

9) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato, per la valutazione da parte della apposita commissione di esperti. Detta documentazione deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi della legge (esente da bollo *ex* legge n. 370 del 23 agosto 1988);

le pubblicazioni devono essere edite a stampa; troverà «valutazione» la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

elenco in triplice copia, in carta semplice, della documentazione presentata.

Gli aspiranti ammessi sosterranno una prova consistente in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base del parere formulato dalla commissione degli esperti.

Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista commissione.

Il trattamento economico annuo sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Per quanto non previsto dal presente avviso, che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Molise e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'ARPA Molise di Campobasso si riserva la piena facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare il presente avviso.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ARPA Molise Servizio AA.GG. e Giuridici - Gestione Risorse Umane - via D'Amato n. 15 - 86100 Campobasso, tel. 0374-492600.

Il direttore generale: PETRACCA

04E05359

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio qualità dell'aria - Dipartimento di Campobasso.

In esecuzione del provvedimento n. 367 del 23 luglio 2004, ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise di Campobasso, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore responsabile di struttura complessa denominata Servizio qualità dell'aria ed istituita presso il Dipartimento provinciale di Campobasso per le seguenti aree e discipline: area di chimica - chimica analitica; area di fisica sanitaria - fisica sanitaria.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in chimica ovvero in fisica;

b) iscrizione all'albo professionale;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (salvo quanto previsto all'art. 15, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica).

Resta l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile (vedasi articoli 7 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484);

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore generale dell'ARPA Molise, via D'Amato, 15 - 86100 Campobasso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione alla partecipazione al presente avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita, residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i titoli di studio posseduti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, e *c)*;

10) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato, per la valutazione da parte della apposita commissione di esperti. Detta documentazione deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi della legge (esente da bollo *ex* legge n. 370 del 23 agosto 1988);

le pubblicazioni devono essere edite a stampa; troverà «valutazione» la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso, L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

elenco in triplice copia, in carta semplice, della documentazione presentata.

Gli aspiranti ammessi sosterranno una prova consistente in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base del parere formulato dalla commissione degli esperti.

Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista commissione.

Il trattamento economico annuo sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Per quanto non previsto dal presente avviso, che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Molise e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'ARPA Molise di Campobasso si riserva la piena facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare il presente avviso.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ARPA Molise Servizio AA.GG. e Giuridici - Gestione risorse Umane - via D'Amato n. 15 - 86100 Campobasso, tel. 0374-492600.

Il direttore generale: PETRACCA

04E05360

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio tutela del suolo e delle produzioni - Dipartimento di Isernia.

In esecuzione del provvedimento n. 364 del 23 luglio 2004, ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise di Campobasso, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore responsabile di struttura complessa denominata Servizio tutela del suolo e delle produzioni ed istituita presso il Dipartimento provinciale di Isernia per le seguenti aree e discipline: area di chimica - chimica analitica; area di medicina diagnostica e dei servizi - microbiologia.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in chimica ovvero in biologia;

b) iscrizione all'albo professionale;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (salvo quanto previsto all'art. 15, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica).

Resta l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile (vedasi articoli 7 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484);

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore generale dell'ARPA Molise, via D'Amato, 15 - 86100 Campobasso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione alla partecipazione al presente avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita, residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i titoli di studio posseduti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, e *c)*;

10) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato, per la valutazione da parte della apposita commissione di esperti. Detta documentazione deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi della legge (esente da bollo *ex* legge n. 370 del 23 agosto 1988);

le pubblicazioni devono essere edite a stampa; troverà «valutazione» la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

elenco in triplice copia, in carta semplice, della documentazione presentata.

Gli aspiranti ammessi sosterranno una prova consistente in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base del parere formulato dalla commissione degli esperti.

Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista commissione.

Il trattamento economico annuo sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Per quanto non previsto dal presente avviso, che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Molise e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'ARPA Molise di Campobasso si riserva la piena facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare il presente avviso.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ARPA Molise Servizio AA.GG. e Giuridici - Gestione Risorse Umane - via D'Amato n. 15 - 86100 Campobasso, tel. 0874-492600.

Il direttore generale: PETRACCA

04E05361

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio qualità dell'aria - Dipartimento di Isernia.

In esecuzione del provvedimento n. 366 del 23 luglio 2004, ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise di Campobasso, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore responsabile di struttura complessa denominata Servizio qualità dell'aria ed istituita presso il Dipartimento provinciale di Isernia per le seguenti aree e discipline: area di chimica - chimica analitica; area di fisica sanitaria - fisica sanitaria.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in chimica ovvero in fisica;

b) iscrizione all'albo professionale;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (salvo quanto previsto all'art. 15, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica).

Resta l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile (vedasi articoli 7 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore generale dell'ARPA Molise, via D'Amato, 15 - 86100 Campobasso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione alla partecipazione al presente avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita, residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i titoli di studio posseduti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, e *c)*;

10) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato, per la valutazione da parte della apposita commissione di esperti. Detta documentazione deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi della legge (esente da bollo *ex* legge n. 370 del 23 agosto 1988);

le pubblicazioni devono essere edite a stampa; troverà «valutazione» la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

elenco in triplice copia, in carta semplice, della documentazione presentata.

Gli aspiranti ammessi sosterranno una prova consistente in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base del parere formulato dalla commissione degli esperti.

Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista commissione.

Il trattamento economico annuo sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Per quanto non previsto dal presente avviso, che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Molise e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'ARPA Molise di Campobasso si riserva la piena facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare il presente avviso.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ARPA Molise Servizio AA.GG. e Giuridici - Gestione Risorse Umane - via D'Amato n. 15 - 86100 Campobasso, tel. 0874-492600.

Il direttore generale: PETRACCA

04E05362

Avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore - responsabile di struttura complessa servizio qualità dell'acqua - Dipartimento di Isernia.

In esecuzione del provvedimento n. 365 del 23 luglio 2004 e n. 396 del 17 agosto 2004, ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico, presso l'ARPA Molise di Campobasso, per la copertura del posto di dirigente sanitario, direttore responsabile di struttura complessa denominata Servizio qualità dell'acqua ed istituita presso il Dipartimento provinciale di Isernia per le seguenti aree e discipline: area di chimica - chimica analitica; area di medicina diagnostica e dei servizi - microbiologia; area di fisica sanitaria - fisica sanitaria.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in chimica ovvero in biologia ovvero in fisica;

b) iscrizione all'albo professionale;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (salvo quanto previsto all'art. 15, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica).

Resta l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile (vedasi articoli 7 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484);

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore generale dell'ARPA Molise, via D'Amato, 15 - 86100

Campobasso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione alla partecipazione al presente avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita, residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i titoli di studio posseduti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti *a)*, *b)*, e *c)*;

10) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato, per la valutazione da parte della apposita commissione di esperti. Detta documentazione deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi della legge (esente da bollo *ex* legge n. 370 del 23 agosto 1988);

le pubblicazioni devono essere edite a stampa; troverà «valutazione» la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella della scadenza del presente avviso. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

elenco in triplice copia, in carta semplice, della documentazione presentata.

Gli aspiranti ammessi sosterranno una prova consistente in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base del parere formulato dalla commissione degli esperti.

Tale incarico potrà essere rinnovato, previa positiva verifica da effettuarsi da parte della prevista commissione.

Il trattamento economico annuo sarà quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Per quanto non previsto dal presente avviso, che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Molise e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'ARPA Molise di Campobasso si riserva la piena facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare il presente avviso.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ARPA Molise Servizio AA.GG. e Giuridici - Gestione Risorse Umane - via D'Amato n. 15 - 86100 Campobasso, tel. 0874-492600.

Il direttore generale: PETRACCA

04E05364

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G408070/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5212845
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003 (*G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*	€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*	€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

45-410800040903